

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 25/07/2022

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

**A.A.M.P.S. - AZIENDA  
AMBIENTALE DI PUBBLICO  
SERVIZIO SPA**



9Y3J66

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) VIA DELL' ARTIGIANATO 39B CAP 57121 STRADARIO 00365
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:aamps@postecert.it">aamps@postecert.it</a>
Numero REA	LI - 103518
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01168310496
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico

## Indice

1 Allegati .....	3
------------------	---

## 1 Allegati

### Bilancio

#### Atto

**711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**  
**Data chiusura esercizio 31/12/2021**  
**A.AM.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

#### Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL**  
**Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE**  
**Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**  
**Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI**  
**Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO**  
**)**  
**Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO**  
**)**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.AM.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.AM.P.S.SPA

## A.AM.P.S.SPA

### Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	57121 LIVORNO (LI) VIA DELL'ARTIGIANATO 39B
Codice Fiscale	01168310496
Numero Rea	LI 103518
P.I.	01168310496
Capitale Sociale Euro	16.476.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE SPA
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.960	17.330
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.437	26.002
7) altre	72.713	1.308.257
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>95.110</b>	<b>1.351.589</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	8.575.072	8.103.843
2) impianti e macchinario	6.574.533	6.676.663
3) attrezzature industriali e commerciali	2.840.929	2.999.810
4) altri beni	95.123	85.061
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.472.703	1.004.700
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>19.558.360</b>	<b>18.870.077</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	50.000	50.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	122.078
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>30.000</b>	<b>122.078</b>
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.594	50.055
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>50.594</b>	<b>50.055</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>80.594</b>	<b>172.133</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>130.594</b>	<b>222.133</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>19.784.064</b>	<b>20.443.799</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	878.058	972.289
<b>Totale rimanenze</b>	<b>878.058</b>	<b>972.289</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.405.577	1.853.681
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.405.577</b>	<b>1.853.681</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.333	5.785
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>6.333</b>	<b>5.785</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.987.753
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>2.987.753</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.731	136.304
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>270.731</b>	<b>136.304</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.615	999.576
Totale crediti tributari	443.615	999.576
5-ter) imposte anticipate	2.647.474	3.451.916
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.359	122.700
Totale crediti verso altri	104.359	122.700
Totale crediti	9.878.089	9.557.715
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) partecipazioni in imprese collegate	-	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.760.857	17.628.381
2) assegni	-	1.300
3) danaro e valori in cassa	261	204
Totale disponibilità liquide	3.761.118	17.629.885
Totale attivo circolante (C)	14.517.265	28.659.889
D) Ratei e risconti	521.946	448.914
Totale attivo	34.823.275	49.552.602
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.476.400	16.476.400
IV - Riserva legale	188.370	188.370
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1 <sup>(1)</sup>	-
Totale altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(256.399)	(3.168.840)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	515.035	2.912.441
Totale patrimonio netto	16.923.407	16.408.371
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.063.426	6.752.991
Totale fondi per rischi ed oneri	5.063.426	6.752.991
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.307.524	2.416.166
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.801.127
Totale debiti verso banche	-	10.804.277
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.781.189	4.461.530
Totale debiti verso fornitori	4.781.189	4.461.530
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.580	1.539
Totale debiti verso imprese collegate	8.580	1.539
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	448.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	875.664
Totale debiti verso controllanti	-	1.323.708
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.367	302.638
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.367	302.638

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.273	693.994
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>358.273</b>	<b>693.994</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	723.975	589.439
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>723.975</b>	<b>589.439</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.335.043	3.247.519
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.335.043</b>	<b>3.247.519</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>8.219.427</b>	<b>21.424.644</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.309.491</b>	<b>2.550.430</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>34.823.275</b>	<b>49.552.602</b>

(1)

<b>Varie altre riserve</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.633.861	39.197.105
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	70.783
altri	2.870.486	4.645.722
Totale altri ricavi e proventi	2.870.486	4.716.505
Totale valore della produzione	43.504.347	43.913.610
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.376.668	2.116.037
7) per servizi	15.208.464	14.684.508
8) per godimento di beni di terzi	254.065	224.925
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.784.841	11.428.753
b) oneri sociali	4.037.005	3.879.967
c) trattamento di fine rapporto	847.231	775.449
e) altri costi	1.209.324	632.901
Totale costi per il personale	17.878.401	16.717.070
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.257.474	763.195
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.846.367	2.945.612
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.242.971
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.627	2.940
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.128.468	4.954.718
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.230	7.589
12) accantonamenti per rischi	639.137	1.630.995
14) oneri diversi di gestione	1.072.620	670.539
Totale costi della produzione	41.652.053	41.006.381
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.852.294	2.907.229
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.326	95.958
Totale proventi diversi dai precedenti	14.326	95.958
Totale altri proventi finanziari	14.326	95.958
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.924	15.870
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.924	15.870
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.598)	80.088
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	500.000	-
Totale svalutazioni	500.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(500.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.336.696	2.987.317
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.816	552.639

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 5 di 46

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

imposte relative a esercizi precedenti	(41.727)	(758.365)
imposte differite e anticipate	804.572	280.602
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	821.661	74.876
21) Utile (perdita) dell'esercizio	515.035	2.912.441

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 6 di 46

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	515.035	2.912.441
Imposte sul reddito	821.661	74.876
Interessi passivi/(attivi)	15.598	(80.088)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.352.294	2.907.229
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.486.368	2.406.444
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.103.841	3.708.807
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	500.000	1.242.971
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.090.209	7.358.222
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.442.503	10.265.451
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	94.231	7.588
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.699.118)	789.043
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.287.279)	(1.431.986)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(73.032)	(135.822)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(240.939)	(290.940)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	44.843	2.335.714
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.161.294)	1.273.597
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.281.209	11.539.048
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.598)	80.088
(Imposte sul reddito pagate)	(601.421)	204.460
(Utilizzo dei fondi)	(3.284.575)	(5.153.700)
Totale altre rettifiche	(3.901.594)	(4.869.152)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	379.615	6.669.896
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.668.441)	(2.438.711)
Disinvestimenti	1.133.791	1.331.229
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(995)	(1.025.286)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(31.795)
Disinvestimenti	91.539	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.444.106)	(2.164.563)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.150)	370
(Rimborso finanziamenti)	(10.801.127)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.804.276)	370
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.868.767)	4.505.703

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.628.381	13.123.945
Assegni	1.300	-
Danaro e valori in cassa	204	237
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.629.885	13.124.182
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.760.857	17.628.381
Assegni	-	1.300
Danaro e valori in cassa	261	204
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.761.118	17.629.885

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Premessa

Signori azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro **515.035** che conferma l'andamento positivo della gestione aziendale e permette il totale ripianamento delle perdite conseguite nel periodo ante concordato.

#### Attività svolte

La società è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti. In data 29.11.2021 il Comune di Livorno, Socio Unico di A.A.M.P.S. Spa, mediante aumento di capitale sociale, ha conferito la società nel gruppo RetiAmbiente Spa gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa. RetiAmbiente è una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata da cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara.

Il rapporto, tra la nostra società ed il Comune di Livorno affidante, è disciplinato dal contratto avente per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e il servizio di spazzamento delle strade e piazze pubbliche, stipulato in data 19.12.2012, che è cessato al 31.12.2021, con il subentro del nuovo socio unico RetiAmbiente Spa, come meglio descritto nelle premesse della relazione.

La società svolge, inoltre, per soggetti terzi, servizi di pulizie diverse connessi all'ambiente, derattizzazione, disinfestazione e analisi di laboratorio.

La società è affidataria, in house providing, della gestione dei servizi cimiteriali, dal 1° aprile 2019 per cinque anni, in forza del contratto sottoscritto con il Comune di Livorno, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1033, del 27 dicembre 2018.

Dal 1° gennaio 2006 fino al 31.12.2012 la società ha gestito la Tariffa di Igiene Ambientale, ad oggi ancora in fase di gestione a stralcio.

#### Informazione in merito ai fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Da segnalare che in data 29 Novembre 2021 il Comune di Livorno ha conferito A.A.M.P.S. Spa in RetiAmbiente Spa mediante aumento di capitale Sociale. La Società rimane comunque nella completa titolarità della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale per l'ambito territoriale del Comune di Livorno regolato dal contratto sottoscritto con il Comune di Livorno fino al 31.12.2021 e con RetiAmbiente Spa fino al 31.12.2035. Il cambio della proprietà da Comune di Livorno a RetiAmbiente Spa non comporta alcun cambiamento sull'operatività aziendale.

Inoltre si segnala che in data 1° dicembre 2021 è stato emesso dal Tribunale di Livorno il decreto di chiusura anticipata della procedura di Concordato preventivo in continuità a cui A.A.M.P.S. era stata sottoposta, facendo tornare la società "in bonis".

#### Informazione in merito ai fatti accaduti dopo la data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio

Mentre si sta allentando l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato questi ultimi anni, l'attuale situazione politica mondiale rende ancora estremamente incerti ed imprevedibili gli sviluppi futuri, che però al momento non determinano effetti sul presente bilancio.

Proprio per questa possibile instabilità futura, il bilancio è stato redatto, rispettando in maniera rigorosa i principi di prudenza di cui all'art. 2423 bis del codice civile.

Si prevede che il budget relativo all'anno 2022 adottato con Provvedimento 37 del 17 Marzo 2022 dall'Amministratore Unico sia comunque in grado di assorbire gli eventuali cambiamenti che si dovessero verificare in seguito agli attuali eventi mondiali. Non si prevedono effettivi significativi conseguenti alla mutata situazione geopolitica.

Pertanto alla data di stesura della nota integrativa non sono note situazioni che potrebbero comportare variazioni al presente bilancio.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

### **Presupposto della continuità aziendale**

Il bilancio al 31.12.2021 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, confermata anche dalla chiusura in data 1.12.2021 della procedura concordataria, che ha fatto tornare "in bonis" la società. Inoltre in seguito alla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 443/2019 è entrato in vigore il nuovo metodo di calcolo della Tariffa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che, a garanzia del principio di continuità aziendale, prevede che debba essere assicurata ai gestori una tariffa che garantisca l'equilibrio economico e finanziario.

Ferma restando la sottostante fondamentale assunzione della continuità aziendale, in relazione a talune attività non più strategiche (partecipazione in Piattaforma Biscottino Spa e Immobile ex sede Via Bandi), finalizzate la prima alla liquidazione e la seconda in tempi più o meno brevi alla vendita, la Società ha provveduto, cautelativamente, a stanziare idonei fondi svalutazione.

### **Comparabilità e principio di prudenza**

È, pertanto, nella prospettiva appena delineata che deve essere correttamente apprezzata la continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2021 rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi e la comparabilità dei dati contenuti nel bilancio relativo all'esercizio 2021 con quelli contenuti nel bilancio del precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. I proventi e oneri straordinari riclassificati in seguito all'applicazione del D. lgs. 139/2015, non hanno comportato variazioni al patrimonio netto.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Nessuno.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Qualora le singole voci siano costituite da elementi eterogenei, queste vengono valutate separatamente.

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa del bilancio stesso. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. In particolare, sono soggetti a stime, tra gli altri, il valore di presumibile realizzo dei crediti e il valore delle rimanenze, espresso al netto delle svalutazioni, nonché il valore delle immobilizzazioni immateriali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31.12.2021 sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Risultano altresì iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i costi sostenuti per i particolari lavori di manutenzione straordinaria ai quali è frequentemente sottoposta la complessa impiantistica aziendale connessa all'incenerimento con recupero energetico dei rifiuti solidi urbani. Tali costi non sono stati portati ad incremento di beni materiali pluriennali per la diversa vita utile che li caratterizza rispetto agli impianti cui astrattamente si riferiscono. Per questo motivo, in mancanza di presupposti che possano oggettivamente legittimare la capitalizzazione di questi costi rispetto a determinate attività materiali pluriennali, è stato ritenuto corretto considerarli alla stregua di "costi pluriennali da ammortizzare", ammortizzandoli per una vita utile individuata in funzione del periodo intercorrente tra il completamento degli interventi e la data programmata per la nuova fermata straordinaria degli impianti prevista, a seconda della tipologia di intervento manutentivo. La vita utile media, così determinata, degli interventi di manutenzione straordinaria è circa di 2 esercizi.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e in proporzione alla percentuale di funzionamento per quanto riguarda l'inceneritore con recupero energetico. Per effetto della prevista chiusura al 31 ottobre 2023 dell'impianto di incenerimento con recupero energetico, la società ha adattato quote di ammortamento in base alla vita utile dei beni che andranno dismessi.

Fabbricati	
- Edificio Officina	2%
- Edificio Inceneritore con recupero energetico	2,5%
- Altri	3%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Impianti specifici di utilizzazione	
- Inceneritore con recupero energetico	8,25%
- Impianto Strippaggio	7%
- Cassonetti e bidoni PAP differenziati	10%
- Cassonetti posteriori per RSU e differenziati	20%
- Cassoni e attrezzature diverse	10%
- Altri	10%
Veicoli attrezzati e macchine operatrici	
- Autocarro scarrabile	20%
- Autocabinati	10%
- Altri	20%

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, la cui utilità sia presumibilmente limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti a conto economico.

### **La svalutazione prudenziale del complesso edilizio di proprietà**

L'importante complesso edilizio ubicato in Livorno, Via Bandi n.15, di cui la Società è proprietaria, è ritenuto non più strategico e destinato a essere venduto.

Nonostante la destinazione alla vendita, il complesso edilizio è stato mantenuto tra le Immobilizzazioni Materiali, in quanto si ritiene che non siano rispettate tutte le condizioni legittimanti la riclassificazione del bene nell'Attivo Circolante previste nel paragrafo 25 dell'OIC 16 (in particolare, la vendita non appare altamente probabile nel breve termine alla luce delle condizioni di mercato attuali).

Conseguentemente, non è stato adottato il criterio di valutazione previsto, specificamente per il caso di cambio di destinazione di una immobilizzazione materiale, dal paragrafo 79 dell'OIC 16, mantenendo, quindi, il criterio del costo rettificato.

Tuttavia, ritenendo comunque sussistenti i sintomi di una perdita di valore, la Società già nell'esercizio 2015 aveva prudentemente proceduto ad una svalutazione. Tale svalutazione è stata adeguata alla perizia di stima effettuata nel 2020 dal Geometra Falai, professionista incaricato dal Commissario Giudiziale con Provvedimento del Tribunale di Livorno.

Nel Bilancio 2021 il complesso edilizio, mantenuto tra le immobilizzazioni materiali, è stato prudenzialmente sottoposto anche ad ammortamento in quanto rappresentativo della perdita di valore del complesso immobiliare relativo all'esercizio 2021.

### **La svalutazione dell'impianto di preselezione e dell'impianto biogas**

Nel giugno 2019 è stato chiuso l'impianto di Preselezione dei rifiuti in quanto valutato non più necessario. Una parte dell'impianto è stata riconvertito allo stoccaggio del multimateriale, mentre a causa del peggioramento delle qualità dei RUI raccolti in alcune zone del territorio, nel corso dell'anno 2021 è stata presentata alla Regione Toscana l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA per la riattivazione della parte inutilizzata dell'impianto. L'istanza si è conclusa con l'ottenimento dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n° 15967 del 16/09/2021. Le prescrizioni contenute nell'autorizzazione hanno comportato la necessità di effettuare un intervento di manutenzione, per cui l'impianto è rimasto disattivo per tutta la durata dell'anno 2021. Per meglio rappresentare il valore reale dell'impianto è stato costituito nell'esercizio 2019 e prudenzialmente mantenuto nel presente bilancio un fondo svalutazione pari al suo valore residuo.

Anche l'impianto di cogenerazione a Biogas in discarica esaurita è stato chiuso nel mese di Giugno 2019. In attesa della conclusione dell'iter autorizzativo di chiusura definitiva da parte degli enti preposti che si concluderà nel corso del 2022, è stato costituito nell'esercizio 2019 un apposito fondo svalutazione pari al suo valore residuo.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Con riferimento al valore presumibile di realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifestata o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. I crediti vengono cancellati dal bilancio al momento dell'accertata inesigibilità secondo quanto previsto dalla normativa e dai principi contabili.

Si precisa che per effetto del combinato disposto di cui all'art. 2423, quarto comma c.c. e OIC 15, il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non hanno trovato applicazione poiché gli effetti che ne deriverebbero sono irrilevanti.



## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Nel corso dell'esercizio 2021, grazie alla redditività netta positiva prodotta dal piano alla base della procedura di concordato che ha permesso di generare conseguenti flussi finanziari, la Società ha potuto anticipare la chiusura del concordato, andando a ristorare i creditori anche di un ulteriore surplus del 3,2% rispetto al valore nominale del credito falcidiato a titolo di contingencies. A seguito di questo ulteriore pagamento il Tribunale di Livorno in data 1.12.2021 ha emesso il decreto di chiusura definitiva della procedura concordataria. Pertanto non risultano più in bilancio debiti pregressi e per il previsto dal principio contabile OIC 19, pertanto non risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, poiché gli effetti che ne deriverebbero sono irrilevanti (art. 2423, quarto comma c.c. e OIC 19).

## Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa sono iscritte al loro valore nominale. I saldi dei conti bancari tengono conto dei bonifici disposti entro la data di chiusura del presente bilancio e degli incassi accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio alla data del 31/12/2021, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta successivamente.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono principalmente a materiali per manutenzione. Per l'individuazione del costo, dato il carattere fungibile dei beni in questione, è stato adottato il criterio del costo medio ponderato. Da un'analisi puntuale delle rimanenze di magazzino a fine esercizio 2021 si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione, già costituito nel 2020, sia per perdita di valore di alcuni articoli, sia per la progressiva perdita di utilità dei materiali di manutenzione dell'impianto di incenerimento con recupero energetico in vista della fine vita dell'impianto prevista per il 31 ottobre 2023.

## Partecipazioni

In merito alla partecipazione di maggior rilievo della nostra società, ossia quella di collegamento, valgono le osservazioni di seguito riportate. La partecipazione nella Piattaforma Biscottino S.p.A. (pari al 37,6% del capitale della partecipata) era stata classificata, fin dal primo esercizio di acquisizione, tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto avente carattere «strategico» e destinata a una durevole permanenza nel patrimonio aziendale.

Dal bilancio relativo all'esercizio 2015, in virtù di un cambio di destinazione la partecipazione non è più classificata alla voce III.1.b. delle «Immobilizzazioni», bensì alla voce III.2. dell'Attivo Circolante. In seguito al venir meno del carattere durevole dell'investimento, in quanto la partecipazione nella società Piattaforma Biscottino S.p.A. è destinata a essere venduta.

Al verificarsi di trasferimenti di partecipazioni dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante o viceversa, l'OIC 21 stabilisce che il trasferimento è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione – al momento del trasferimento stesso – dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. In particolare,

nel caso di trasferimento all'attivo circolante di partecipazioni prima classificate nelle immobilizzazioni finanziarie, il trasferimento va rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In stretta applicazione delle indicazioni contenute nell'OIC 21, la Società, tenuto conto della necessità di dover confrontare il costo della partecipazione con il valore di presumibile realizzazione, ha già svalutato nell'esercizio 2015 parzialmente il valore di carico della partecipazione.

Stante il perdurare dell'impossibilità di funzionamento dell'Assemblea il Collegio Sindacale ha depositato al Tribunale delle Imprese istanza di nomina del liquidatore della società Biscottino Spa e A.A.M.P.S. si è a sua volta costituita ad adiuvandum. In data 4.10.2019 è stato nominato liquidatore il dott. Simone Martini commercialista di Firenze. Nel corso del 2020 il liquidatore ha tentato tre manifestazioni di interesse, l'ultima delle quali è andata a buon fine. Pertanto il liquidatore sta sperando tutte le fasi di liquidazione alla fine delle quali verrà rimborsato il capitale di A.A.M.P.S., le cui aspettative, però, sono minime. Pertanto, prudenzialmente la partecipazione è stata completamente svalutata.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione della Società e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile del periodo, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite del periodo e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Le riserve costituenti il Patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o a copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci).

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare, la Società ha ritenuto opportuno costituire idonei fondi atti a fronteggiare rischi e oneri futuri connessi:

- (a) alle somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere, in relazione alle cause attualmente in corso intraprese da creditori per i quali è ritenuta probabile la soccombenza;
- (b) alle somme che la Società è stata chiamata ad accantonare dal Commissario Giudiziale per eventuali pagamenti oltre la data del decreto di chiusura del concordato.
- (c) agli oneri che la società dovrà sostenere per la dismissione della parte di impianto relativa all'incenerimento dei rifiuti e alla produzione di energia elettrica e la riconversione della parte rimanente in impianto di trasbordo e trasferimento.
- (d) alla tassa regionale che la società potrebbe pagare in caso di mancato riconoscimento per l'anno 2021 della qualifica "R1" dell'impianto di incenerimento.
- (e) alle somme che la società dovrà sostenere per eventuali rischi di perdite su crediti per quei crediti che nonostante i tentativi di recupero sono rimasti ancora da incassare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2005 a favore dei dipendenti ancora in organico alla data di chiusura del presente bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2006 e totalmente destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e ad altri fondi privati di previdenza).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Per quanto sopra esposto in relazione al presupposto della continuità aziendale, la Società ritiene che siano rispettate le condizioni previste dall'OIC 25 per l'iscrizione di imposte differite attive, relativamente agli accantonamenti per:

- a) fondi rischi,
- b) svalutazione crediti,
- c) svalutazione di attività finanziarie
- d) svalutazione magazzino

### **Riconoscimento di ricavi e costi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

### **Altre informazioni**

La società come previsto all'art. n. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, che fino alla data di chiusura del concordato era garantita anche dalla vigilanza del Commissario Giudiziario.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
95.110	1.351.589	(1.256.479)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	17.330	26.002	1.308.257	1.351.589
Valore di bilancio	17.330	26.002	1.308.257	1.351.589
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	995	-	995
Ammortamento dell'esercizio	9.370	12.560	1.235.544	1.257.474
<b>Totale variazioni</b>	<b>(9.370)</b>	<b>(11.565)</b>	<b>(1.235.544)</b>	<b>(1.256.479)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	7.960	14.437	72.713	95.110
Valore di bilancio	7.960	14.437	72.713	95.110

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	226.000	208.670	-	-	17.330
Concessioni, licenze, marchi	355.182	329.180	-	-	26.002
Spese da ammortizzare	5.995.507	4.687.250	-	-	1.308.257
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	127.061	127.061	-	-	-
	6.703.750	5.352.161	-	-	1.351.589

Si evidenzia che le "altre immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2021 sono relative al valore residuo delle manutenzioni straordinarie all'impianto di incenerimento dei rifiuti effettuate nell'anno 2020.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
19.558.360	18.870.077	688.283

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	16.717.616	60.132.802	7.892.974	741.739	1.004.700	86.489.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.003.764	53.371.932	4.893.164	656.678	-	65.925.538
Svalutazioni	1.610.009	84.207	-	-	-	1.694.216
Valore di bilancio	8.103.843	6.676.663	2.999.810	85.061	1.004.700	18.870.077
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	852.199	1.819.622	380.131	38.358	1.578.131	4.668.441
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.980	19.683	-	1.110.128	1.133.791
Ammortamento dell'esercizio	380.970	1.917.772	519.329	28.296	-	2.846.367
Totale variazioni	471.229	(102.130)	(158.881)	10.062	468.003	688.283
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	17.569.815	61.490.852	7.859.308	710.562	1.472.703	89.103.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.384.734	54.916.319	5.018.379	615.439	-	67.934.871
Svalutazioni	1.610.009	-	-	-	-	1.610.009
Valore di bilancio	8.575.072	6.574.533	2.840.929	95.123	1.472.703	19.558.360

La voce "Terreni e Fabbricati", pari a 8.575.072 Euro al 31 dicembre 2021 si riferisce principalmente al terreno ed ai fabbricati dell'area impiantistica di Via dell'Artigianato, e dell'ex sede legale di Via Bandi. Come già indicato in precedenza per quest'ultima, gli importi sono valorizzati al netto del relativo fondo svalutazione. L'incremento è costituito dal completamento, nel corso del 2021, del "Centro del Riuso", una struttura data in gestione ad Cooperativa Sociale.

Il "Centro del Riuso", in coerenza con gli indirizzi nazionali di riduzione della produzione del rifiuto, è stato pensato come luogo idoneo al conferimento, da parte dei cittadini, di beni o oggetti non più di loro interesse ma che possono essere riutilizzati da altri secondo la definizione di cui alla lettera r) comma 6 dell'art. 183 del D. Lgs. 152/06 così come modificato dal D. Lgs. N° 116 del 3 settembre 2020. L'operazione ha il duplice scopo di prevenire la produzione dei rifiuti e diffondere una cultura del riuso basata sui principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale.

La voce "Impianti e Macchinari" pari a 6.574.533 Euro si riferisce sostanzialmente al valore degli impianti e degli automezzi per lo svolgimento del servizio. L'incremento è costituito per Euro 1.617.098 al rinnovo del parco veicolare e per il restante importo alla messa in funzione di nuovi impianti.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari a 2.840.929 Euro, attiene principalmente alle attrezzature utilizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" ammonta a 95.123 Euro ed è costituita da mobili, arredi, macchine per ufficio, stampanti e terminali.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso" accoglie invece i costi sostenuti per gli investimenti non ancora ultimati al termine dell'esercizio.

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.004.700</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.578.131
Capitalizzazioni dell'esercizio	(1.110.128)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>1.472.703</b>

Di seguito si dettaglia il movimento dei singoli progetti:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2021
Progetto unificazione sedi	143.537	-	-	143.537
Adeguamenti strutturali a seguito VDR	2.670	-	-	2.670
Implementazione impianto stoccaggio discarica	-	49.801	-	49.801
Sistemazione indispensabile centrale termoelettrica	-	658.432	-	658.432
Revamping impianto distribuzione carburanti	-	37.802	-	37.802
Intervento di manutenzione straordinaria impianto incenerimento	-	580.461	-	580.461
Realizzazione Centro del Riuso	764.428	87.771	852.199	-
Impianto per calcolo automatico R1	45.007	51.385	96.392	-
Realizzazione locali spogliatoi prefabbricati	24.628	30.778	55.406	-
Torca biogas per adeguamento portate e modifica AIA	24.430	3.320	27.750	-
Impianti pesatura	-	78.381	78.381	-
	<b>1.004.700</b>	<b>1.578.131</b>	<b>1.110.128</b>	<b>1.472.703</b>

Gli incrementi più significativi si riferiscono a: (i) Sistemazione indispensabile centrale termoelettrica relativa allo spostamento delle torri di raffreddamento delle acque di condensazione per la messa in sicurezza dell'edificio della centrale termoelettrica, (ii) Intervento di manutenzione straordinaria impianto incenerimento relativo all'acquisto di parte dei materiali necessari per i lavori di manutenzione programmata all'impianto di incenerimento con recupero energetico che verranno installati nella fermata prevista nei primi mesi dell'anno 2022.

I decrementi delle immobilizzazioni in corso pari a Euro 1.110.128 si riferiscono a riclassifiche tra le immobilizzazioni in uso. La più consistente riguarda il "Centro del Riuso" sopra descritto.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
130.594	222.133	(91.539)

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- Partecipazioni in altre imprese per euro 50.000;
- Crediti verso imprese collegate per Euro 30.000;
- Crediti verso altri per Euro 50.594.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio riguardano una partecipazione in altre imprese che è valutata in base al costo di acquisizione.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	50.000	50.000
<b>Valore di bilancio</b>	50.000	50.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	50.000	50.000
<b>Valore di bilancio</b>	50.000	50.000

#### Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	N.	%	P.	P.N.	Euro	Valore di bilancio
REVET Spa	Pontedera (PI)	4.432.967	34.922.945	3.114.226		0,23		80.323		50.000

**Revet spa:** Nel 2011 la Società è entrata a far parte della compagine sociale della Revet Spa, società che opera in Toscana per il recupero degli imballaggi, ritenendo tale scelta strettamente funzionale al contratto commerciale sottoscritto all'epoca con la Revet .

Preme rilevare che nella compagine sociale sono presenti le maggiori aziende pubbliche toscane del settore.

In data 23.10.2019 è stato deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 c.c., in parte sottoscritto da Alia S.p.A. per numero 625.200 azioni e in parte da Montello S.p.A. per nr. 912.000 azioni. Inoltre in pari data Montello S.p.A. ha acquistato anche nr. 418.023 azioni proprie che erano detenute da Revet S.p.A. Conseguentemente la percentuale di possesso di A.A.M.P.S. è passata allo 0,23% rispetto allo 0,35% iniziale.

La partecipazione nella Revet S.p.A. è iscritta in bilancio al costo di acquisizione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio 2020 non essendo ancora disponibili le informazioni alla data di chiusura del presente bilancio.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata fatti salvi i rapporti commerciali sopra citati e evidenziati nella relazione sulla gestione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

##### Crediti

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese collegate	122.078	-	92.078	30.000
Altri	50.055	539	-	50.594

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
	172.133	31.795	-	172.133

Nella voce crediti verso imprese collegate sono iscritti, per un importo pari a Euro 30.000 crediti relativi ad un finanziamento a favore della partecipata Piattaforma Biscottino Spa. In via prudenziale, poiché la società si trova in liquidazione, dallo scorso anno è stato iscritto un accantonamento al fondo rischi a totale copertura del credito.

La voce "Crediti verso altri" compresa tra le immobilizzazioni finanziarie comprende i depositi cauzionali in denaro riferiti ad utenze per Euro 50.594.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	122.078	(92.078)	30.000	30.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	50.055	539	50.594	-	50.594
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>172.133</b>	<b>(91.539)</b>	<b>80.594</b>	<b>30.000</b>	<b>50.594</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La ripartizione dei crediti al 31.12.2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	30.000	50.594	80.594
<b>Totale</b>	<b>30.000</b>	<b>50.594</b>	<b>80.594</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
878.058	972.289	(94.231)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

#### Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	972.289	(94.231)	878.058
<b>Totale rimanenze</b>	<b>972.289</b>	<b>(94.231)</b>	<b>878.058</b>

Di seguito si dettaglia il movimento:



v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

Descrizione	Importo
Valore rimanenze a inizio esercizio	972.289
Incremento valore nell'esercizio	9.346
Fondo Svalutazione rimanenze	(103.577)
<b>Valore rimanenze a fine esercizio</b>	<b>878.058</b>

Come già illustrato nei criteri di valutazione, è stata effettuata la svalutazione delle rimanenze di magazzino ormai obsolete, oltre che, prudenzialmente, la svalutazione dei ricambi di manutenzione relativi all'impianto di incenerimento con recupero energetico, in prospettiva del loro possibile mancato utilizzo a causa della chiusura dell'impianto nel 2023.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.878.089	9.557.715	320.374

I crediti allocati nell'attivo circolante ammontano ad Euro 9.878.089 al netto del fondo svalutazione crediti.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.853.681	4.551.896	6.405.577	6.405.577
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	5.785	548	6.333	6.333
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.987.753	(2.987.753)	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	136.304	134.427	270.731	270.731
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	999.576	(555.961)	443.615	443.615
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.451.916	(804.442)	2.647.474	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122.700	(18.341)	104.359	104.359
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.557.715</b>	<b>320.374</b>	<b>9.878.089</b>	<b>7.230.615</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31.12.2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.405.577	6.405.577
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	6.333	6.333
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	270.731	270.731
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	443.615	443.615
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.647.474	2.647.474
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	104.359	104.359

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	9.878.089	9.878.089
---	-----------	-----------

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono ad un credito verso le collegate Revet Spa e Piattaforma Biscottino Spa. Per quest'ultima, in via prudenziale poiché la società si trova in liquidazione, è iscritto un accantonamento al fondo rischi a totale copertura del credito.

I crediti verso imprese controllanti, che nel 2020 erano riferiti al Comune di Livorno, si sono azzerati in quanto, come già detto in precedenza, al 31.12.2021 il socio unico è RetiAmbiente Spa, verso la quale, a tale data, la società non ha maturato alcun credito. Il credito al 31.12.2021 verso il Comune di Livorno per € 2.935.138 trova allocazione tra i crediti verso clienti.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono alle riprese fiscali sugli accantonamenti ai Fondi come meglio dettagliato nel prospetto riportato nella parte dedicata alle imposte (prospetto variazione crediti per imposte anticipate).

Il fondo ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti TIA	F.do svalutazione crediti commerciali	Totale
Saldo al 31/12/2020	5.463.096	424.941	5.888.037
Utilizzo dell'esercizio	(2.274.738)	(61)	(2.274.799)
Rettifica Acc. Fondo anni prec.	(45.927)	-	(45.927)
Ripristino Fondo anni prec.	15.688	-	15.688
Accantonamento esercizio	-	24.627	24.627
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>3.158.119</b>	<b>449.507</b>	<b>3.607.626</b>

Il fondo per svalutazione crediti T.I.A. al 31.12.2021 copre tutti i crediti vantati nei confronti degli utenti (ex) T.I.A.. A tale proposito si evidenzia che nel corrente anno è stato utilizzato il fondo per € 2.274.738 in seguito all'annullamento dei crediti da parte di Equitalia ai sensi del Decreto Legge n. 41/2021.

Il fondo per svalutazione crediti commerciali - diversi da quelli sopra descritti - copre gli importi dei crediti in sofferenza, e per i quali la società ha provveduto ad attivare le procedure concorsuali insinuandosi al passivo o ad affidare la riscossione coatta al proprio ufficio legale.

I crediti al netto dei fondi svalutazione e dell'addizionale provinciale al 31.12.2021, pari a Euro 9.878.089 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
<b>Crediti commerciali</b>	<b>6.405.577</b>
Clienti diversi	6.405.577
<b>Crediti verso società collegate</b>	<b>6.333</b>

<b>Crediti commerciali</b>	<b>6.405.577</b>
Piattaforma Biscottino per crediti commerciali	5.785
Revet SpA	548
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>270.731</b>
Ersu SpA	208.671
Ascit Serv. Amb.li SpA	7.374
Geofor SpA	46.435
R.E.A. Rosignano En. Ambiente SpA	8.149
Bagni di Lucca Servizi Srl	102
<b>Crediti Tributari</b>	<b>443.615</b>
Erario c/lres	371.844
Erario c/lrap	63.521
Erario x rimborso IVA 2016	1.000
Erario c/Imposte x ritenute subite	7.250
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>2.647.474</b>
Crediti per imposte anticipate	2.647.474
<b>Crediti verso altri soggetti</b>	<b>104.359</b>
Contributo ATO per incremento raccolta RAEE – CAM	34.432
INAIL per rimborso integrazione salario	10.032
Crediti diversi	59.895

Come detto in precedenza i crediti verso il Comune di Livorno sono passati dalla voce “Crediti verso imprese controllanti” a “Crediti verso clienti” e questo, insieme alla traslazione temporale dell’incasso di alcune fatture scadenti a fine anno, ha contribuito a far aumentare lo stock di credito al 31 dicembre. Tuttavia non è stato necessario accantonare ulteriori importi al fondo svalutazione crediti, in quanto le fatture sono state incassate regolarmente nei primi mesi del 2022.

Nei “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono invece riportati i crediti vantati nei confronti delle società che sono sottoposte al controllo della capogruppo RetiAmbiente SpA.

Il credito verso ATO pari ad Euro 34.432 è inerente al progetto denominato “Incremento raccolta RAEE – Centro Ambientale Mobile” finanziato tramite ATO dalla Regione Toscana.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	500.000	(500.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
<b>Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate</b>	500.000	(500.000)
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	500.000	(500.000)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese collegate.

### Imprese collegate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %
PIATTAFORMA BISCOTTINO S.P.A.(*)	Livorno	01315870491	5.275.039	(57.563)	1.589.511	37,60%

(\*) Società in liquidazione-Bilancio non approvato alla data odierna

Come già descritto tra i principi di redazione, nel 2019 la società Piattaforma Biscottino è stata posta in liquidazione. Il liquidatore sta esperendo tutte le fasi di liquidazione, pertanto, dato che si prevede una irrisoria restituzione di capitale, prudenzialmente si è provveduto alla sua completa svalutazione.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.761.118	17.629.885	(13.868.767)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.628.381	(13.867.524)	3.760.857
Assegni	1.300	(1.300)	-
Denaro e altri valori in cassa	204	57	261
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>17.629.885</b>	<b>(13.868.767)</b>	<b>3.761.118</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il forte decremento è dovuto al pagamento delle rate finali del concordato.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
521.946	448.914	73.032

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	448.914	73.032	521.946
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>448.914</b>	<b>73.032</b>	<b>521.946</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

Misurano oneri la cui competenza è posticipata (risconti) rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
<b>Risconti entro 12 mesi</b>	<b>432.308</b>
Assistenze tecniche e varie	16.535
Tasse proprietà	4.609
Fidejussioni e assicurazioni	411.164
<b>Risconti oltre 12 mesi</b>	<b>88.783</b>
Fidejussioni	88.783
<b>Risconti oltre 5 anni</b>	<b>855</b>
Fidejussioni	855
	<b>521.946</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.923.407	16.408.371	515.036

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	16.476.400	-		16.476.400
Riserva legale	188.370	-		188.370
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	-	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.168.840)	2.912.441		(256.399)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.912.441	(2.912.441)	515.035	515.035
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.408.371</b>	<b>1</b>	<b>515.035</b>	<b>16.923.407</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	16.476.400	B
Riserva legale	188.370	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	(256.399)	A,B
<b>Totale</b>	<b>16.408.372</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>16.476.400</b>	<b>188.371</b>	<b>(3.168.840)</b>	<b>13.495.931</b>
Destinazione Utile a riserva legale				
Risultato dell'esercizio 2020		(1)	2.912.441	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>16.476.400</b>	<b>188.370</b>	<b>(256.399)</b>	<b>16.408.371</b>
Destinazione Utile a riserva legale				
Risultato dell'esercizio 2021		1	515.035	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>16.476.400</b>	<b>188.371</b>	<b>258.636</b>	<b>16.923.407</b>

## Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.063.426	6.752.991	(1.689.565)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	6.752.991	6.752.991
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	639.137	639.137
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	2.328.702	2.328.702
<b>Totale variazioni</b>	(1.689.565)	(1.689.565)
<b>Valore di fine esercizio</b>	5.063.426	5.063.426

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Per la natura degli accantonamenti si rimanda a quanto esplicito nella parte dei principi contabili adottati. I decrementi di riferiscono per € 380.700 ad utilizzo del fondo, per € 1.948.002 per chiusura e aggiornamento degli accantonamenti come previsto dall'OIC 31 al punto 38.

L'importo più significativo dell'utilizzo del Fondo riguarda il rilascio del fondo di ripristino ambientale in seguito alla diversa destinazione per cui era stato inizialmente iscritto.

Specificatamente nell'anno 2016 in seguito ad una perizia giurata era stato contabilizzato il Fondo per corrispondere alla richiesta del socio, Comune di Livorno, che all'atto della cessazione dell'attività impiantistica di incenerimento con recupero energetico dei rifiuti, voleva la completa e totale rimozione e demolizione di ogni struttura (impianto ed opera edile) del sito, compreso la bonifica del terreno di posa, e la riconversione della stessa ad area urbana.

Nel corso dell'anno 2021, la Società ha rappresentato al Comune di Livorno come tale perizia fosse fortemente incisa da una sottovalutazione della importanza del mantenimento in essere, presso il sito in esame, di alcune attività che saranno comunque indispensabili al fine del soddisfacimento delle necessità organizzative dei servizi di raccolta e di pre-trattamento. Era risultato innegabile che, pur in presenza della cessazione dell'attività di incenerimento con recupero energetico, occorresse predisporre un impianto per il trasbordo/trasferenza dei rifiuti indifferenziati del territorio di riferimento (Comune di Livorno e, forse, anche di altri ambiti, nella logica della perimetrazione di RetiAmbiente SpA) ai nuovi siti di smaltimento /recupero, con gli apprestamenti di sicurezza, ambientali e logistici appropriati.

Ecco, dunque, nascere la forte necessità di operare una sostanziale revisione della proposta tecnica contenuta nella perizia del 2016 (che vedeva il sito destinato alla totale demolizione) verso una soluzione

progettuale che fosse rivolta al mantenimento di quelle strutture ed impianti destinati a risultare idonei alle esigenze su descritte, evitando la duplicazione di costi (demolire per poi dover ricostruire strutture similari) e consentendo il recupero di spazi impiantistici a favore di nuove attività o per garantire ulteriori ambiti lavorativi (uffici, magazzini, officine, ricoveri, etc.). Tale opzione è stata sottoposta alla valutazione della Amministrazione Comunale di Livorno che, con nota del 6 maggio 2021, prot. 2076, ne approvava i contenuti in seguito agli indirizzi forniti dalla delibera di Giunta Comunale numero 97, del 20 aprile 2021, che recita:

5) per quanto riguarda la messa in sicurezza dell'impianto di incenerimento dopo lo spegnimento prende atto della proposta avanzata da A.A.M.P.S. di superare la decisione assunta dalla precedente amministrazione del completo smantellamento dell'impianto per la liberazione dell'area da destinare a "pratino", mantenendo invece in vita quelle parti della struttura che potranno essere utilizzate ad altri scopi evitando nuovi investimenti. Pertanto viene dato mandato alla Società di far effettuare una perizia che quantifichi i costi di mantenimento di parti dell'impianto funzionali ad attività future comunque compatibili ambientalmente.

A seguito della decisione della Giunta Comunale, la Società ha dato nuovamente incarico al medesimo professionista, già individuato nella precedente circostanza, anche al fine di mantenere una uniformità di giudizio e di analisi, della redazione di una nuova perizia che tenesse conto di quanto precedentemente esposto. La nuova perizia di Maggio 2021, redatta con la finalità di valorizzare le opere di demolizione delle sole opere civili e impiantistiche strettamente connesse all'incenerimento dei rifiuti in ingresso, mantenendo invece integre la parti civili e impiantistiche funzionali all'ingresso dei rifiuti ed al loro trasbordo e trasferimento ad altri impianti di destinazione, ha determinato una riduzione significativa della stima dei costi previsti per la demolizione dell'impianto rispetto a quanto previsto nella perizia del 2016.

Essendo il Comune di Livorno detentore del potere autoritativo per la determinazione dello stato finale dei luoghi, sia in quanto al momento della perizia proprietario della Società, sia in ragione della titolarità normativa di Amministrazione concedente, la modificazione della sua volontà comporta, secondo quanto previsto dai principi contabili l'aggiornamento del Fondo.

La società, ha ritenuto, anche alla luce (i) delle condizioni esterne all'ambito aziendale, (ii) dei conflitti internazionali che generano una forte variabilità dei costi delle materie prime e degli approvvigionamenti e che hanno concorso sensibilmente all'aumento dei prezzi alla produzione dell'industria (iii), delle valutazioni economiche dell'ultima perizia datata maggio 2021, che risalgono ormai a quasi un anno fa, comunque opportuno, conveniente e maggiormente cautelativo procedere ad una parziale dismissione del citato accantonamento rispetto a quanto previsto dalla perizia iniziale. Sulla base di queste considerazioni il fondo al 31.12.2021 è stato determinato in Euro 2.986.720 con la conseguenza del rilascio della quota in eccesso per Euro 1.705.711, che ha generato una sopravvenienza attiva che è stata iscritta nella voce A5 "Altri ricavi e proventi".

La voce "Altri fondi", al 31.12.2021, pari a Euro 5.063.426, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Per accantonamento rischi legali per cause relative a creditori vari e dipendenti	1.650.364
Per accantonamento interessi legali creditori privilegiati e importi a garanzia	50.712
Per accantonamento ecotassa per mancato raggiungimento qualifica R1	273.735
Per accantonamento al Fondo ripristino ambientale	2.986.720
Per accantonamento per perdite su crediti	101.895
<b>Totale Fondo per rischi futuri</b>	<b>5.063.426</b>



## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.307.524	2.416.166	(108.642)

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.416.166
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	101.920
Utilizzo nell'esercizio	210.562
Totale variazioni	(108.642)
Valore di fine esercizio	2.307.524

L'accantonamento è relativo alla rivalutazione sul fondo accantonato fino al 31.12.2005 per i dipendenti in forza alla data del presente bilancio, mentre il decremento è dovuto al pagamento delle quote di TFR dei dipendenti cessati.

## Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.219.427	21.424.644	(13.205.217)

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	10.804.277	(10.804.277)	-	-
Debiti verso fornitori	4.461.530	319.659	4.781.189	4.781.189
Debiti verso imprese collegate	1.539	7.041	8.580	8.580
Debiti verso controllanti	1.323.708	(1.323.708)	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	302.638	(290.271)	12.367	12.367
Debiti tributari	693.994	(335.721)	358.273	358.273
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	589.439	134.536	723.975	723.975
Altri debiti	3.247.519	(912.476)	2.335.043	2.335.043
<b>Totale debiti</b>	<b>21.424.644</b>	<b>(13.205.217)</b>	<b>8.219.427</b>	<b>8.219.427</b>

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha anticipato la chiusura del concordato, pertanto non risultano più in bilancio debiti pregressi nelle voci "Debiti verso banche" e "Altri debiti". Per quanto previsto dal principio contabile OIC 19, non si applica il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, poiché gli effetti che ne deriverebbero sono irrilevanti (art. 2423, quarto comma c.c. e OIC 19).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllanti, che nel 2020 erano riferiti al Comune di Livorno, sono a zero, poiché il controllo è passato a RetiAmbiente Spa, verso la quale alla data del presente bilancio non è maturato alcun debito. Il debito verso il Comune di Livorno è inserito nella voce "Altri Debiti" per € 448.906 e riguardano i debiti postergati del concordato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRPEF su retribuzioni pari a Euro 339.798 e debito verso l'Erario per liquidazione Iva mese di dicembre 2021 pari a Euro 18.475.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il saldo dei debiti è composto dai seguenti dettagli.

Descrizione	Importo
<b>Debiti commerciali</b>	<b>4.781.189</b>
<b>entro 12 mesi</b>	<b>4.781.189</b>
Fornitori diversi	4.781.189
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	<b>8.580</b>
<b>entro 12 mesi</b>	<b>8.580</b>
Revet SpA	8.580
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>12.367</b>
<b>entro 12 mesi</b>	<b>12.367</b>
Ersu SpA	12.367
<b>Debiti tributari</b>	<b>358.273</b>
Ministero delle Finanze	358.273
<b>Debiti Previdenziali</b>	<b>723.975</b>
I.N.P.D.A.P.	256.791
INPS	414.421
Previdenza complementare	52.659
ASIM	104
<b>Altri debiti</b>	<b>2.335.043</b>
<b>entro 12 mesi</b>	<b>2.335.043</b>
Per ferie non godute	563.466
Diversi per competenze dipendenti	812.538
Diversi	959.039

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	4.781.189	4.781.189
Debiti verso imprese collegate	8.580	8.580
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.367	12.367
Debiti tributari	358.273	358.273
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	723.975	723.975
Altri debiti	2.335.043	2.335.043
<b>Debiti</b>	<b>8.219.427</b>	<b>8.219.427</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	4.781.189	4.781.189
Debiti verso imprese collegate	8.580	8.580
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.367	12.367
Debiti tributari	358.273	358.273
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	723.975	723.975
Altri debiti	2.335.043	2.335.043
<b>Totale debiti</b>	<b>8.219.427</b>	<b>8.219.427</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.309.491	2.550.430	(240.939)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	472.760	21.732	494.492
Risconti passivi	2.077.670	(262.671)	1.814.999
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.550.430</b>	<b>(240.939)</b>	<b>2.309.491</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

La composizione della voce Risconti è così dettagliata.

Descrizione	Importo
<b>Risconti entro 12 mesi</b>	<b>332.399</b>
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	287.679
Finanziamento ATO per miglioramento 2 CdR	15.212
Servizi cimiteriali	29.508
<b>Risconti oltre 12 mesi</b>	<b>1.103.809</b>
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	1.033.535
Finanziamento ATO per miglioramento 2 CdR	35.847
Servizi cimiteriali	34.427
<b>Risconti oltre 5 anni</b>	<b>378.791</b>
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	363.838
Finanziamento ATO per miglioramento 2 CdR	14.953

La composizione della voce Ratei è così dettagliata.

Descrizione	Importo
<b>Ratei entro 12 mesi</b>	<b>494.492</b>
Rateo 14° mensilità dipendenti	490.888
Assicurazioni nuovi mezzi	3.604

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
43.504.347	43.913.610	(409.263)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.633.861	39.197.105	1.436.756
Altri ricavi e proventi	2.870.486	4.716.505	(1.846.019)
<b>Totale</b>	<b>43.504.347</b>	<b>43.913.610</b>	<b>(409.263)</b>

Gli "Altri ricavi e proventi" sono in diminuzione poiché la voce nell'anno 2020 era stata fortemente influenzata del rilascio del Fondo Rischi relativo al riconoscimento da parte del GSE della qualifica di SEU all'impianto di Incenerimento con recupero energetico.

Da segnalare che anche senza le componenti positive di natura straordinaria inserite nella voce "Altri ricavi e proventi" al netto delle componenti negative di natura straordinaria riclassificate nelle varie voci di costo, il risultato della gestione è comunque in utile, come evidenziato nel prospetto del conto economico riclassificato inserito nella relazione sulla gestione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
<b>Corrispettivi per prestazioni di servizi</b>	<b>40.633.861</b>	<b>39.197.105</b>	<b>1.436.756</b>
Tariffa di igiene ambientale	31.250.950	30.851.261	399.689
Raccolta Rifiuti	73.486	434.923	(361.437)
Trattamento e incenerimento Rifiuti	3.286.810	4.213.653	(926.843)
Disinfestazioni e derattizzazioni	462.378	418.864	43.514
Produzione energia elettrica	2.533.701	698.693	1.835.008
Analisi di laboratorio	36.918	64.145	(27.227)
Servizi cimiteriali	700.010	716.074	(16.064)
Prestazioni diverse	174.298	310.700	(136.402)
Vendite diverse	2.115.310	1.488.792	626.518
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.503.525</b>	<b>4.304.317</b>	<b>(1.800.792)</b>
Plusvalenze patrimoniali	7.218	5.032	2.186
Rimborsi diversi	209.130	135.944	73.186
Altri ricavi	2.287.177	4.163.341	(1.876.164)
<b>Contributi conto capitale e conto esercizio (quota di sconto dell'esercizio)</b>	<b>366.961</b>	<b>412.188</b>	<b>(45.227)</b>
Contributi per raccolte differenziate	5.336	10.671	(5.335)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Contributi per raccolta Porta a Porta (ATO Toscana)	293.573	313.801	(20.228)
Contributi per miglioramento 2 CdR	15.211	15.211	-
Contributi per Incenerimento raccolta RAEE – Centro Ambientale Mobile	3.443	1.722	1.721
Contributi Fotovoltaico ex preselezionatore	7.316	9.377	(2.061)
Contributi Fotovoltaico officina	41.792	45.611	(3.819)
Contributi Don Minzoni	290	333	(43)
Contributi Conai	-	15.462	(15.462)

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	40.633.861
<b>Totale</b>	<b>40.633.861</b>

### **Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
41.652.053	41.006.381	645.672

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.376.668	2.116.037	260.631
Servizi	15.208.464	14.684.508	523.956
Godimento di beni di terzi	254.065	224.925	29.140
Salari e stipendi	11.784.841	11.428.753	356.088
Oneri sociali	4.037.005	3.879.967	157.038
Trattamento di fine rapporto	847.231	775.449	71.782
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.209.324	632.901	576.423
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.257.474	763.195	494.279
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.846.367	2.945.612	(99.245)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		1.242.971	(1.242.971)
Svalutazioni crediti attivo circolante	24.627	2.940	21.687
Variazione rimanenze materie prime	94.230	7.589	86.641
Accantonamento per rischi	639.137	1.630.995	(991.858)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.072.620	670.539	402.081
<b>Totale</b>	<b>41.652.053</b>	<b>41.006.381</b>	<b>645.672</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Di seguito il dettaglio.

<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>2.376.668</b>
Carburanti, lubrificanti e grassi	1.012.994
Prodotti chimici	549.782
Vestituario	89.268
Acquisti materiali di consumo	115.892
Materiali di manutenzione	608.732
<b>Servizi</b>	<b>15.208.464</b>
Servizi finanziari	4.070
Attività tecniche e professionali	390.919
Attività promozionali	148.365
Pulizia,lavaggi, vigilanza	301.330
Postali	2.658
Trasporto	204.907
Utenze	532.699
Assicurazioni automezzi	382.174
Assicurazioni diverse	359.799
Assistenze tecniche e manutenzioni	275.608
Raccolte indifferenziate	1.255.256
Raccolte differenziate	9.046.958
Riparazione e manutenz. esterne	1.934.300
Compenso amministratori	56.125
Revisioni e controlli	73.776
Servizi per il personale	239.518

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento i cui criteri sono esposti nel punto C II – Crediti

### Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento dei possibili rischi futuri meglio esplicitati nel precedente punto della nota integrativa "Fondi per rischi ed oneri".

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(15.598)	80.088	(95.686)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	14.326	95.958	(81.632)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(29.924)	(15.870)	(14.054)
<b>Totale</b>	<b>(15.598)</b>	<b>80.088</b>	<b>(95.686)</b>

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(500.000)		(500.000)

### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni	500.000	500.000
<b>Totale</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>

L'importo si riferisce alla quota dell'anno 2021 della svalutazione della partecipazione Piattaforma Biscottino in liquidazione. Con Tale importo si arriva alla completa svalutazione, in quanto come già precedentemente spiegato, le probabilità di incasso del capitale sono irrisorie.



## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
821.661	74.876	746.785

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>58.816</b>	<b>552.639</b>	<b>(493.823)</b>
IRES		374.912	(374.912)
IRAP	58.816	177.727	(118.911)
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>(41.727)</b>	<b>(648.684)</b>	<b>606.957</b>
IRES	(41.727)	(620.837)	579.110
IRAP		(27.847)	27.847
<b>Imposte anticipate correnti</b>	<b>804.572</b>	<b>280.602</b>	<b>523.970</b>
IRES	804.572	280.602	523.970
IRAP			
<b>Imposte anticipate eserc. precedenti</b>		<b>(109.681)</b>	<b>109.681</b>
IRES		(109.681)	109.681
IRAP			
<b>Totale</b>	<b>821.661</b>	<b>74.876</b>	<b>746.785</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte relative a esercizi precedenti si riferiscono ad una rettifica di imposte a seguito della presentazione della dichiarazione dei redditi (IRES) 2021.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.336.696	
Onere fiscale teorico (%)	24,00	<b>320.807</b>
<b>Variazioni fiscali in aumento:</b>	0	
Imposte indeducibili	54.768	14.104
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	36.841	8.842
Spese di cui agli artt. 108, 109 c.5 ultimo periodo, o di esercizi competenza di altri	9.679	2.323
Ammortamenti non deducibili	49.674	11.922
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	1.242.714	298.251
Altre variazioni in aumento	134.051	32.172
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>1.531.727</b>	<b>367.614</b>

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Variazioni fiscali in diminuzioni:</b>	0	
Spese/componenti negativi non dedotti o non imputati a c/e	-	-
Sopravvenienze attive non imponibili	(1.948.001)	(467.520)
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(2.266.397)	(543.936)
Utilizzo fondo rischi	(380.700)	(91.368)
Altre variazioni in diminuzione	(130.068)	(31.216)
<b>Totale variazioni in diminuzioni</b>	<b>(4.725.166)</b>	<b>(1.134.040)</b>
Perdite pregresse scomputabili	-	-
Deduzione per capitale investito proprio	(220.004)	(52.801)
Imponibile fiscale	(2.076.747)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		-

La variazione più consistente che ha contribuito al risultato della perdita fiscale è relativa all'utilizzato del fondo svalutazione crediti per Euro 2.274.738 in seguito all'annullamento dei crediti da parte di Equitalia ai sensi del Decreto Legge n. 41/2021.

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	<b>1.852.294</b>	
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP:</b>		
Costi per il personale	17.878.401	
Svalutazione crediti	24.627	
Altre svalutazioni	-	
Accantonamento per rischi	639.137	
<b>Totale</b>	<b>20.394.459</b>	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	<b>983.013</b>
<b>Variazioni fiscali in aumento:</b>		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 c.1 lett. b) Lgs. 446/97	57.675	2.780
Quota interessi nei canoni leasing	-	-
Imposta comunale sugli immobili	54.425	2.623
Altre variazioni in aumento	230.475	11.109
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>342.575</b>	<b>16.512</b>
<b>Variazioni fiscali in diminuzioni:</b>		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(380.637)	(18.347)
Sopravvenienze attive non imponibili	(1.993.928)	(96.107)
Altre variazioni in diminuzione	-	-
<b>Totale variazioni in diminuzioni</b>	<b>(2.374.565)</b>	<b>(114.454)</b>
Deduzioni art. 11 c.1 lett. a) Lgs. 446/97	<b>(17.142.221)</b>	<b>(826.255)</b>
Imponibile Irap	1.220.248	
IRAP corrente per l'esercizio		<b>58.816</b>

### Fiscalità anticipata

I criteri adottati, in sede di predisposizione del bilancio per l'esercizio 2021, per il trattamento della fiscalità differita in genere e di quella attiva in particolare, sono stati ampiamente illustrati nella prima parte della nota integrativa (Sezione: Criteri di valutazione – Voce: Imposte sul reddito/Fiscalità differita). Nella tabella che segue sono riportati l'effetto di riassorbimento delle imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi relativo a variazioni in diminuzione da apportare in sede di determinazione della base imponibile Ires e le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

### Chiusura delle imposte anticipate IRES ed effetti conseguenti:

Imposte anticipate ai fini IRES:	esercizio 31/12/2021		esercizio 31/12/2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Riprese fiscali su perdite eserc. precedenti				
Quota parte accantonamento fondo rischi	(2.328.702)	(558.888)	(4.020.031)	(964.808)
Riprese fiscali su accantonamento svalutazione crediti e fondo rischi	639.137	153.393	1.630.995	391.439
Quota parte svalut. Cred. TIA	(2.266.397)	(543.935)	(485.993)	(116.638)
Riprese fiscali su accant. svalut. Cred. TIA	-	-	360.275	86.466
Riprese fiscali su svalut. Via Bandi	-	-	1.242.971	298.313
Riprese fiscali su svalut. Partecipaz. Biscottino	500.000	120.000	-	-
Riprese fiscali su svalut. magazzino	103.577	24.858	102.609	24.626
<b>Totale Imposte anticipate correnti</b>		<b>(804.572)</b>		<b>(280.602)</b>
Quota parte svalut. Cred. TIA exerc. precedenti	-	-	457.004	109.681
<b>Totale Imposte anticipate exerc. prec.</b>		<b>-</b>		<b>109.681</b>
<b>Totale Imposte anticipate</b>		<b>(804.572)</b>		<b>(170.921)</b>

Di seguito la variazione dei Crediti per imposte anticipate.

Differenze attive	Differenze temporanee 2020	Aliquota IRES	Imposte anticipate 2020	Differenze temporanee 2021	Aliquota IRES	Imposte anticipate 2021
Fondo svalutaz.ne crediti	5.833.167	24%	1.399.960	3.567.311	24%	856.155
F.do rischi	6.752.991	24%	1.620.718	5.063.426	24%	1.215.222
F.do svalutazione immobilizzazioni - immobili	1.610.009	24%	386.402	1.610.009	24%	386.402
F.do svalutazione immobilizzazioni - impianti	84.207	24%	20.210	84.207	24%	20.210
Fondo svalutazione magazzino	102.609	24%	24.626	206.186	24%	49.485
F.do svalutazione partecipazioni				500.000	24%	120.000
	14.382.983		<b>3.451.916</b>	11.031.139		<b>2.647.474</b>
	<b>Variazione</b>					<b>(804.442)</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

---

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha contratti di locazione finanziaria.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	8	8	-
Impiegati	106	106	
Operai	238	218	20
Apprendisti	4		4
	<b>357</b>	<b>333</b>	<b>24</b>

L'organico al 31 Dicembre 2021 comprende n. 326 dipendenti con contratto a tempo indeterminato ed n. 31 dipendenti a tempo determinato.

Per quanto riguarda il numero degli impiegati è da rilevare che esso è costituito da 27 impiegati amministrativi e da 79 impiegati tecnici dei settori produttivi.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore pubblico di igiene ambientale stipulato in data 10 luglio 2016 per il triennio 1° luglio 2016 – 30 giugno 2019 per i dipendenti del servizio di igiene urbana, tutt'ora in fase di rinnovo, e quello del Settore Pulizia stipulato in data 1.1.2010 con scadenza 30.04.2013 per i dipendenti del settore cimiteriale.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	56.125
Collegio sindacale	38.776

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione contabile.

Descrizione	Compenso
Revisione contabile	35.000

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
	-	-	164.764	-	100	-
Totale	-	-	164.764	-	100	-

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni relative all'attività di Direzione e Coordinamento (c.c. art. 2497-bis)

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato (2020) approvato da RetiAmbiente Spa che dal 29.11.2021 esercita l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di A.A.M.P.S..

Si segnala al riguardo che, A.A.M.P.S. è entrata a far parte del gruppo solo a novembre 2021, pertanto non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio sotto riportato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	
ATTIVO	2020
<b>A) CREDITO VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-
<b>Totale A)</b>	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
Immobilizzazioni Immateriali	4.453.614
Immobilizzazioni materiali	43.643.427
Immobilizzazioni Finanziarie	606.004
<b>Totale B)</b>	<b>48.703.045</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
Rimanenze	1.817.743
Crediti	59.910.088
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
Disponibilità liquide	23.915.300
<b>Totale C)</b>	<b>85.643.131</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	2.357.592
<b>Totale D)</b>	<b>2.357.592</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>136.703.768</b>
PASSIVO	2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale	21.537.979
Riserve di rivalutazione	3.082.668
Riserva legale	32.618
Altre Riserve	7.304.033
Risultato economico dell'esercizio	- 4.187.613
<b>Totale A)</b>	<b>27.769.685</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	6.895.504
<b>Totale B)</b>	<b>6.895.504</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	5.134.802
<b>Totale C)</b>	<b>5.134.802</b>
<b>D) DEBITI</b>	90.963.496
<b>Totale D)</b>	<b>90.963.496</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	5.940.281
<b>Totale E)</b>	<b>5.940.281</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>136.703.768</b>
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020
A) Valore della produzione	184.045.671
B) Costi della produzione	187.117.310
<b>Differenza (A-B)</b>	- 3.071.639
C) Proventi e oneri straordinari	- 596.955
<b>Totale C)</b>	<b>- 596.955</b>
D) rettifiche di valore di attività finanziarie	- 16.781
<b>Totale D)</b>	<b>- 16.781</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>- 3.685.375</b>
Imposte	502.238
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 4.187.613</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti i seguenti contributi, da pubbliche amministrazioni:

Ente erogatore	Delibera	Importo finanziato	Importo erogato nell'esercizio
A.T.O. Toscana Costa	D.G.R.T. 274 e 278 del 20.03.2018	2.161.000	-
A.T.O. Toscana Costa	D.G.R.T. 274 e 278 del 20.03.2018	110.450	-
A.T.O. Toscana Costa	D.G.R.T. 274 e 278 del 20.03.2018	73.260	-

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	515.035
A copertura perdite pregresse	Euro	256.399
A Riserva legale	Euro	258.636

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Raphael Rossi



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.13.0

A.A.M.P.S.SPA

---

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto ROSSI RAPHAEL ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 15/06/2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA  
Codice fiscale: 01168310496

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA n. 154

□ □ □

Il giorno 27 del mese di maggio dell'anno duemila ventidue alle ore 16.00 presso la sede Aziendale sita in Via dell'Artigianato 39/b- Livorno si è riunita, anche con modalità in videoconferenza, l'Assemblea dei soci di A.A.M.P.S. Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A., con sede a Livorno in Via dell'Artigianato 32, capitale sociale € 16.476.400,00 asseverato ai sensi dell'art. 17 comma 53 della L. 127/97, iscritta nel Registro delle Imprese di Livorno al n. 18305.

Sono presenti:

- L'Amministratore Unico Raphael Rossi in video collegamento;
- i Sindaci: nelle persone del Presidente Michele Cinini, i Sindaci effettivi Nicoletta Capperi e Giacomo Rombol in video collegamento;
- il Direttore Generale Raffaele Alessandri in video collegamento;
- il Socio Unico Retiambiente spa nella persona del Presidente del CdA Daniele Fortini in video collegamento;

E' inoltre presente Luisa Baldeschi Responsabile dell'Area Legale in presenza.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico il quale chiama a svolgere le funzioni di Segretario la Responsabile Area Legale Luisa Baldeschi.

L'amministratore unico dopo aver constatato e fatto constatare la regolare convocazione e costituzione della presente assemblea (ex art. 106, comma 2, del D.lg. 17 marzo 2020 n. 18 - convertito nella legge n. 27 del 24 aprile 2020 e successive integrazioni ultima il DL 228/21 - ha introdotto per le assemblee delle società di capitali, modifiche al codice civile stabilendo che le predette società possono prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, del codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio), accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti in video collegamento e che il collegamento renda possibile la verbalizzazione, dà inizio alla discussione degli argomenti sotto rappresentati:

1. *Progetto di Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021 comprensivo di Relazione del Collegio Sindacale e di Relazione dei Revisori Contabili, oltre a Relazione sul governo societario", prevista al comma 4 dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/16 – deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Nomina Organo Amministrativo – delibere inerenti e conseguenti;*
3. *Approvazione proposta di Budget 2022 – delibere inerenti e conseguenti;*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA  
Codice fiscale: 01168310496

4. *Azioni di responsabilità - eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti;*
5. *Regolamenti aziendali di gruppo - delibere inerenti e conseguenti;*
6. *Nuovo organigramma aziendale adeguato all'ingresso in Retiambiente adottato dall'AU in data 15 marzo 2022- eventuali deliberazione inerenti e conseguenti;*

////////////////////////////////////

L'Amministratore Unico, prima di dare seguito alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ricorda che nella riunione del 5 maggio questi ultimi erano stati rinviati per consentire al Comitato Ristretto, nominato nel corso della suddetta seduta, di poter esprimere il proprio parere. Per necessità tecnico amministrative nel corso della successiva assemblea del 23 veniva deliberato un ulteriore rinvio alla data odierna. Ricevuto quindi il parere del Comitato ristretto e l'indirizzo dato dal Consiglio di Amministrazione al Presidente di Retiambiente i tempi sono maturi per trattare l'ordine del giorno



Trattazione del primo punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea del 23 maggio 2022: *Progetto di Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021 comprensivo di Relazione del Collegio Sindacale e di Relazione dei Revisori Contabili, oltre a Relazione sul governo societario*, prevista al comma 4 dell'art. 6, comma 2, D.Lgs.175/16 – *deliberazioni inerenti e conseguenti;*

L'Amministratore Unico richiama interamente quanto riportato nella documentazione trasmessa al Socio e ai presenti sull'argomento e dispensato dalla lettura del progetto di bilancio d'esercizio 2021, della Relazione sul Governo societario, nonché della Relazione del collegio sindacale, e della Relazione della Società di Revisione Contabile, avendo tutti i presenti dichiarato di averne conoscenza dichiara aperta la discussione durante la quale vengono forniti tutti i chiarimenti del caso. Egli comunica che agli atti della società è stato acquisito il parere favorevole del Comitato Ristretto, e cede quindi la parola al Socio. Quest'ultimo richiama la delibera del Consiglio di Amministrazione di Retiambiente con la quale è stato dato mandato al Presidente di deliberare sull'argomento approvando il documento di bilancio e gli allegati e destinando l'utile di esercizio così come richiesto dall'Amministratore Unico ovvero euro 256. 399 a copertura delle perdite pregresse e il restante di euro 258636 a riserva legale per un complessivo di €515.035.

A questo punto null'altro essendovi da discutere l'Assemblea con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, comprensivo di Stato patrimoniale, Conto economico, rendiconto finanziario e Nota integrativa nonché la Relazione sul Governo societario, così come predisposti dall'Amministratore Unico e allegati parte integrante del presente verbale. Di destinare l'utile di esercizio pari a € 515.035 per euro 256.399 a copertura delle perdite pregresse e il restante di euro 258636 a riserva legale.

////////////////////////////////////

Trattazione del secondo punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea del 23 maggio 2022: *Nomina Organo Amministrativo – delibere inerenti e conseguenti;*

L'Amministratore Unico ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio 2021 si chiude il suo mandato ed egli, prima di lasciare la parola al socio, ringrazia per la collaborazione ricevuta a tutti i livelli aziendali, considerando l'esperienza in AAMPS come una ulteriore sfida e un momento di crescita professionale che lo ha visto coinvolto nel procedimento di chiusura del concordato e nelle attività propedeutiche e consequenziali all'ingresso in Retiambiente. Egli cede quindi la parola al Socio il quale lo ringrazia per il lavoro sino ad oggi svolto e lo dispensa dal lasciare la seduta. Pertanto, ricordando che ai sensi del Patto parasociale e regolamento per il controllo analogo, il Comitato ristretto ha trasmesso a Retiambiente la designazione dell'Amministratore unico di AAMPS, proponendo il rinnovo dell'Amministratore Unico Raphael Rossi, e il CdA della Capogruppo nella seduta del 27 aprile scorso ha dato mandato al Presidente di deliberare. Pertanto appresa la designazione da parte del Comitato ristretto e richiamando detta delibera del CdA della Capogruppo, egli di propone all'assemblea la conferma del dott. Raphael Rossi come Amministratore unico di AAMPS per il triennio 2022/2024 e quindi sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024. Sempre seguendo gli indirizzi del CdA di Retiambiente egli propone di riconoscere all'amministratore un compenso annuo pari a quello sino ad oggi percepito di € 45.653,60.

A questo punto il socio invita l'assemblea a deliberare.

L'Assemblea, all'unanimità, con il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Preso atto dell'indirizzo espresso dal CdA della Capogruppo;  
Richiamato l'art. 16 dello Statuto societario;
- Richiamato l'articolo 3 del Regolamento infragruppo il quale nel definire le attività di "governance", direzione e coordinamento norma le attività di direzione e coordinamento definendo i poteri di gestione degli organi amministrativi delle SOL;
- Richiamato l'articolo 9 del Regolamento infragruppo disciplinante le politiche di remunerazione degli amministratori delle sol e controllo sul contenimento della spesa;

delibera

- di confermare e per questo nominare, per un triennio e quindi sino all'approvazione del bilancio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

di esercizio 2024, Amministratore Unico di AAMPS il dott. Raphael Rossi nato a Vibo Valentia il 28 luglio 1974, CF RSSL74L28F537L domiciliato per la carica presso la sede sociale di AAMPS sita in Livorno Via dell'Artigianato 39/b;

- di attribuire all'Amministratore Unico un compenso annuo determinato in € 45.653,60 corrispondente all'importo massimo garantito dalla normativa vigente in materia, anche da ripartire mensilizzato oltre a eventuale rimborso per le spese di viaggio e soggiorno. La società si atterrà al Regolamento della Capogruppo che conseguentemente verrà adottato da AAMPS e dato per approvato all'odierna assemblea;
- di prevedere che il suddetto importo possa essere incrementato alla luce di quanto previsto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, richiamato dall'art. 11 del decreto 175/16 che dovrà definire, per le società a controllo pubblico, gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi in base ai quali saranno individuate le fasce per la classificazione delle suddette società e per ciascuna fascia il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento;

Quindi il socio chiede al dott. Raphael Rossi che è presente se accetta l'incarico e ricevuta risposta affermativa dichiara la nomina immediatamente efficace.

Si dà atto che è stata acquisita agli atti della Società la dichiarazione da parte dell'Amministratore unico dott. Raphael Rossi di non sussistenza di cause di ineleggibilità ai sensi dell'Art. 2382 c.c. e di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea".

////////////////////////////////////

Trattazione del terzo punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea del 23 maggio 2022: *Approvazione proposta di Budget 2022 – delibere inerenti e conseguenti;*

L'Amministratore Unico riferisce che il Comitato ristretto non ha emesso parere sull'argomento riservandosi di esprimersi al momento della rimodulazione del budget 2022, approvato dall'AU a marzo 2022, riesame necessario a seguito della recente validazione del PEF 2022-25 da parte di ATO con determinazione 87 del 23.5.2022.

L'assemblea preso atto di quanto deciso dal Comitato ristretto, ritenendo che l'argomento debba essere preceduto dal suddetto parere ne rinvia la trattazione.

////////////////////////////////////

Trattazione del quarto punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea del 23 maggio 2022: *Azioni di responsabilità - eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti;*

L'Amministratore comunica ai presenti che nell'assemblea del 7 giugno 2019 era stata approvata la proposta formulata dall'allora Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Maria Conti di avviare le azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori e sindaci ed era quindi stato dato mandato all'Organo Amministrativo di procedere in tal senso.

Con il cambio di Amministrazione, avvenuto sempre a giugno 2019 e subito dopo la sua nomina, il dott. Rossi aveva prontamente informato il Comune Socio della suddetta questione trasmettendo alla nuova Amministrazione Comunale l'intera documentazione e soprattutto le risposte trasmesse dai precedenti amministratori e sindaci destinatari delle messe in mora, risposte che al momento della delibera del 07 giugno 2019 non erano ancora note al socio.

L'argomento era stato nuovamente trattato nell'assemblea del 16 ottobre 2019 dove la proprietà aveva chiesto di discutere la questione in una successiva assemblea dopo aver acquisito i necessari approfondimenti. Nel frattempo l'Amministratore Unico aveva commissionato egli stesso, una perizia contabile già trasmessa al Collegio sindacale e al Socio che attestasse in effettivi valori dei potenziali danni e un ulteriore parere legale dell'Avv. Leonardo Masi datato 26 maggio 2021, che riesaminasse la questione e chiarisse alcune perplessità. Successivamente all'Avv. Masi era stato chiesto di esprimersi anche su alcuni documenti che non sembrava esser stati presi in considerazione nel suo parere, tra i quali le memorie difensive di AAMPS alla sentenza n. 3682 del 05.12.2019 del Tribunale delle imprese di Firenze. L'integrazione è stata trasmessa al Comune di Livorno che nell'assemblea del 23 novembre ritenendo interrotti i termini di prescrizione per l'esercizio delle azioni con l'inoltro da parte di AAMPS ai diretti interessati degli atti di costituzione in mora, in ragione dell'imminente ingresso in Retiambiente S.p.a., considerava opportuno rinviare la trattazione dell'argomento lasciando al nuovo socio di AAMPS S.p.a. l'adozione degli atti e delle decisioni che, su una questione così complessa e non di facile soluzione, ritenesse di prendere in ragione dei pareri già acquisiti e degli eventuali nuovi che potrà e riterrà di richiedere, in coerenza con le linee comportamentali che Retiambiente adotta per tutte le partecipate. Egli precisa di aver trasmesso a Retiambiente ed al Collegio sindacale di AAMPS l'intera documentazione a supporto dell'odierna discussione e cede quindi la parola al socio il quale rileva la necessità di verificare, prima di assumere ogni determinazione sul punto e tenuto conto della delicatezza della questione:

- 1) se siano state rispettate o meno le corrette e legittime procedure di espressione della volontà del socio unico Comune di Livorno all'assemblea del 7 giugno 2019 nella cui occasione fu deliberato di avviare l'azione di responsabilità nei confronti degli ex Amministratori e Sindaci di Aamps.
- 2) se, terminata la procedura concordataria di Aamps con l'integrale adempimento degli obblighi concordatari, tale circostanza abbia o meno reso ammissibile l'azione di responsabilità nei confronti degli ex Amministratori e Sindaci di Aamps per danni eventualmente causati dagli stessi ante procedura.

3) se Retiambiente abbia subito o meno un danno economico attualmente esistente e valorizzabile dalla condotta degli ex Amministratori e Sindaci di Aamps, tenuta nel periodo in cui il socio unico era il Comune di Livorno, e nel caso di risposta positiva quale sia l'importo dello stesso.

In relazione ai punti qui sopra il Socio ritiene pertanto opportuno a fronte dei molteplici e difformi, nelle conclusioni, pareri trasmessici dal Comune di Livorno sull'argomento de quo procede in via autonoma, incaricando uno o più consulenti di fiducia affinché esprimano un parere in merito alle questioni di cui sopra all'esito dei quali si valuterà se procedere o meno all'azione di responsabilità deliberata da assemblea Aamps in data 7 giugno 2019.

Il tutto finalizzato a non impegnare risorse finanziarie ed a non generare costi relativi ad una eventuale soccombenza giudiziaria causata dalla mancanza di uno o più presupposti di cui ai precedenti punti da 1 a 3.

////////////////////////////////////

Trattazione del quinto punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea del 23 maggio 2022: *Regolamenti aziendali di gruppo - delibere inerenti e conseguenti;*

L'Amministratore Unico, premesso che ai sensi dello Statuto Societario sono di competenza dell'Assemblea l'approvazione dei regolamenti societari, comunica ai presenti di aver adottato il regolamento infragruppo quali quella relativo al Reclutamento per la selezione e assunzione di personale del gruppo Retiambiente, quello sulle sponsorizzazioni, chiede pertanto che in sede di assemblea sia data approvazione per ratifica dei suddetti atti regolatori. Inoltre, considerato che potrebbero essere emessi nuovi regolamenti con efficacia verso le SOL, chiede al Socio di dare gli stessi per approvati così da non appesantire le sedute dell'assemblea dove saranno portati in approvazione i soli regolamenti della partecipata.

A questo punto chiusa la trattazione dell'argomento,

L'Assemblea,

preso atto della richiesta dell'Amministratore Unico,

ritenuto di condividerla,

dati per noti i contenuti dei Regolamenti di Gruppo

Delibera

1) di approvare il Regolamento per la selezione e assunzione di personale del gruppo Retiambiente, quello sulle sponsorizzazioni;

2) di dare come approvati eventuali successivi Regolamenti che Retiambiente emetterà per la disciplina delle attività delle società controllate e che le stesse hanno l'obbligo di adottare.

////////////////////////////////////

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

Trattazione del sesto punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea del 23 maggio 2022: *Nuovo organigramma aziendale adeguato all'ingresso in Retiambiente adottato dall'AU in data 15 marzo 2022- eventuali deliberazione inerenti e conseguenti;*

L'Amministratore illustra ai presenti l'organigramma aziendale pensato in rivisto in ragione dell'ingresso in Retiambiente S.p.a. L'ipotesi è quella di mettere a disposizione della Capogruppo, sebbene parzialmente e con istituti quali il distacco o comandi, le competenze di funzionari aziendali per i settori contabilità, controllo di gestione, legale, comunicazione, information technology, rapporti di contabilizzazione con ATO e ARERA. Questa operazione ingenereranno, a cascata, la necessità di ridefinire competenze e funzioni delle figure che assumeranno i nuovi incarichi pur rimanendo i funzionari incardinati nella organizzazione di AAMPS S.p.a.

Il Socio riferendosi alla nuova struttura conferma di essersi già espresso sulla stessa che era stata trasmessa il 31 dicembre 2021 e rinviata a marzo 2022 prendendo atto del fatto che la riorganizzazione tiene conto delle relazioni operative e di coordinamento con Retiambiente, conseguentemente l'Assemblea delibera di approvare per ratifica la nuova macrostruttura societaria.

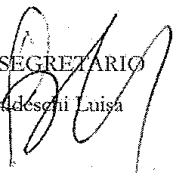
////////////////////////////////////

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene chiusa alle ore 16.36 del 27 maggio 2022.

Il presente verbale occupa sette pagine e viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario e dall'Amministratore Unico.

IL SEGRETARIO

Baldeschi Luisa



L'AMMINISTRATORE UNICO

Raphael Rossi





Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

---

A.A.M.P.S.SPA

Reg. Imp. 18305  
Rea 103518

## **A.A.M.P.S.SPA**

Società soggetta a direzione e coordinamento di RETIAMBIENTE Spa

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B -57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 I.V.

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 515.035.

#### **1 Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

In data 29.11.2021 il Comune di Livorno, Socio Unico di A.A.M.P.S. Spa, mediante aumento di capitale sociale, ha conferito la società nel gruppo RetiAmbiente Spa gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO)Toscana Costa. RetiAmbiente è una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata da cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara.

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005, A.A.M.P.S. è stata affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), istituita in sostituzione del tributo comunale TARSU a decorrere dal 1° gennaio 2006 e fino al 31 dicembre 2012, tutt'ora in gestione a stralcio.

Dal 1° gennaio 2013, A.A.M.P.S. SpA svolge il servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ai sensi del Regolamento Comunale, soggetti a privativa, in forza del contratto sottoscritto con il Comune di Livorno in data 19 dicembre 2012, avente scadenza al 31 dicembre 2030.

Tuttavia, tale contratto termina il 31.12.2021 in seguito ai fatti di seguito elencati:

- In data 13 novembre 2020, l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa ha approvato l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani a RetiAmbiente SpA, strutturata secondo il modello in house providing in base al quale i Comuni potranno esercitare sulla stessa il cosiddetto "controllo analogo", ovvero sia lo stesso controllo che possono attualmente esercitare sui propri uffici e servizi.
- RetiAmbiente SpA, pertanto ha iniziato a svolgere il servizio nella sua qualità di Gestore Unico dell'ATO Costa dal 1° gennaio 2021 ed inizialmente opera su circa il 70 % del territorio dell'ATO Toscana Costa con le proprie società operative locali (d'ora in poi SOL): ASCIT spa Piana e Media Valle lucchese; ERSU spa Versilia; ESA spa Isola d'Elba; GEOFOR spa Provincia di Pisa; SEA Ambiente spa Viareggio; REA spa bassa Valdicecina; BASE srl Bagni di Lucca. In funzione dello stato giuridico e delle incombenze in essere, per le società A.A.M.P.S. spa, ASMIU di Massa e NAUSICAA spa di Carrara l'ingresso in RetiAmbiente spa veniva differito al 2022. Per la società GEA srl operante nella Garfagnana, al 2025, e per la società Sistema Ambiente spa di Lucca, al 2029.

*A.AM.P.S. SPA*

- In particolare per A.AM.P.S. Spa in data 17 dicembre 2020, è stato sottoscritto tra ATO Toscana Costa, Comune di Livorno, RetiAmbiente S.p.A., ed A.Am.P.S. SpA, il Contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Livorno da parte di A.Am.P.S. S.p.A. nel periodo dal 1° gennaio 2021 fino alla conclusione della procedura di Concordato in continuità di A.Am.P.S. S.p.A. (iscritto al Tribunale di Livorno al numero 05/2016 ed omologato con decreto dell'8 marzo 2017), al quel momento stabilita al 30 giugno 2022;
- tale contratto trova fondamento nell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'ATO Toscana Costa, deliberato dalla citata Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nei confronti di RetiAmbiente S.p.A. e che stabilisce, all'articolo 1:

*1. Poiché, alla data di perfezionamento dell'affidamento (sottoscrizione del contratto di servizio), al Gestore unico, non si sono consolidate le condizioni affinché il Comune di Livorno potesse conferire la società A.Am.P.S. S.p.A. in RetiAmbiente S.p.A., il presente contratto, oltre a quanto indicato al successivo art. 2, ha lo scopo di concedere ad A.Am.P.S. S.p.A. un'apposita finestra temporale, che non dovrà comunque protrarsi oltre il termine previsto per la conclusione della procedura di Concordato in continuità di A.Am.P.S. S.p.A. (iscritto al Tribunale di Livorno al numero 05/2016 ed omologato con decreto dell'8 marzo 2017), ad oggi stabilita nel 30 giugno 2022, durante la quale potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del Servizio di igiene ambientale nel Comune di Livorno; ove la procedura concordataria dovesse essere anticipatamente conclusa, il Comune di Livorno si impegna a definire, contestualmente, l'adempimento delle pratiche civilistiche per il conferimento in RetiAmbiente S.p.A.*

*2. Al fine di ultimare le operazioni societarie di conferimento in RetiAmbiente SpA, la società A.Am.P.S. S.p.A. potrà pertanto continuare, fino al termine previsto per la conclusione della procedura di Concordato in continuità della stessa, a svolgere il servizio nel territorio del Comune di Livorno, nel rispetto dei principi sanciti dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di obblighi delle società in-house di sottoposizione al controllo analogo del Comune di Livorno ed in coordinamento col Gestore Unico.*

*3. Le parti prendono atto che il presente contratto ha natura transitoria e viene stipulato onde evitare, in via temporanea, dal 1° gennaio 2021 al termine previsto per la conclusione della procedura di Concordato in continuità di A.Am.P.S. S.p.A., che la società A.Am.P.S. S.p.A. decada dalla titolarità di gestore del servizio di raccolta e/o gestione degli impianti.*

*4. La sottoscrizione del presente contratto da parte della società A.Am.P.S. S.p.A., non ancora confluita nel Gestore, è quindi condizione necessaria ed indispensabile per lo svolgimento del servizio di raccolta e/o gestione degli impianti da parte della medesima nel territorio di propria competenza.*

- In data 29 Novembre 2021 il Comune di Livorno ha conferito A.AM.P.S. Spa in RetiAmbiente Spa mediante aumento di capitale Sociale;
- In data 1° dicembre 2021 è stato emesso dal Tribunale di Livorno il decreto di chiusura anticipata della procedura di Concordato preventivo in continuità a cui A.AM.P.S. era stata sottoposta.

In forza di quanto sopra, la Società è pertanto nella completa titolarità della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale per l'ambito territoriale del Comune di Livorno regolato dal contratto sottoscritto con il Comune di Livorno fino al 31.12.2021 e con RetiAmbiente Spa per gli anni futuri. Il cambio della proprietà da Comune di Livorno a RetiAmbiente Spa non comporta pertanto alcun cambiamento sull'operatività aziendale.

Nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei servizi ambientali, la Società svolge i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta trasporto, avvio a recupero, preselezione, incenerimento con

A.A.M.P.S.SPA

recupero energetico e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati (differenziati e non differenziati), per conto del Comune di Livorno.

La Società inoltre:

- svolge, in via residuale, servizi commerciali legati alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, servizi di disinfestazione, derattizzazione, nonché di spazzamento e pulizia di piazzali ed aree private interne;
- è dotata di un avanzato laboratorio di analisi che opera per commesse interne e esterne;
- è affidataria, in house providing, della gestione dei servizi cimiteriali, dal 1° aprile 2019 per cinque anni, in forza del contratto sottoscritto con il Comune di Livorno, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1033, del 27 dicembre 2018.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività è svolta nella sede legale di Livorno, Via dell'Artigianato 39/b e nelle sedi secondarie situate nel Comune di Livorno così riassumibili:

- Direzione tecnica e stabilimento industriale - Via dell'Artigianato;
- Impianto di interrimento controllato esaurito e stoccaggio rifiuti – Località Vallin dell'Aquila;
- Centro di raccolta, Via Cattaneo;
- Centro di raccolta, Via degli Arrotini;
- Deposito e riparazione cassonetti, Via Don Minzoni;
- Plesso cimiteriale "La Cigna";
- Plesso cimiteriale "Antignano".

La Società:

- non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- ha partecipazioni dirette nelle aziende di cui alla sotto riportata tabella, precisando che le stesse operano direttamente od indirettamente nel settore ambientale:

*Tabella 1 - partecipazioni societarie*

<b>Piattaforma Biscottino S.p.A.</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Misura della partecipazione		37,60%	
Numero dei rappresentanti di A.Am.P.S. SpA negli organi di governo e trattamento economico a ciascuno ad essi spettante	N. 1	N. 1	N. 1
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risultato d'esercizio	-28.020 *	-3.627.965 *	-57.563*

*(\*) -Bilancio non approvato – Società in liquidazione*

<b>REVEV S.p.A.</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Misura della partecipazione		0,23%	
Numero dei rappresentanti di A.Am.P.S. SpA negli organi di governo e trattamento economico a ciascuno ad essi spettante	0	0	0
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risultato d'esercizio	-131.269	2.078.304	3.114.226

La partecipazione nella Piattaforma del Biscottino che si trova in stato di liquidazione è stata completamente svalutata, per le motivazioni meglio descritte in nota integrativa.

*A.A.M.P.S. SPA*

L'utile con il quale chiude l'esercizio 2021, conferma l'andamento positivo della gestione aziendale, che tra l'altro, ha permesso alla società di ripianare gradualmente le perdite conseguite nel periodo ante concordato. Si ricorda che con la perdita registrata nel bilancio 2015, anno precedente alla presentazione della domanda di concordato in continuità, il capitale sociale della Società risultava completamente abbattuto con emersione di un deficit patrimoniale, di Euro 196.990. Grazie al risanamento messo in atto nel corso di questi ultimi anni, alla data di presentazione del presente bilancio, il capitale ammonta a Euro 16.923.405, risultando completamente ricostituito il capitale sociale iniziale di Euro 16.476.400.

Come noto in data 8 marzo 2017 il Tribunale di Livorno ha omologato la procedura di concordato in continuità. Il piano alla base della procedura, ha prodotto una redditività netta positiva e generato conseguenti flussi finanziari con i quali è stato possibile anticipare la chiusura della stessa, andando a ristorare i creditori anche di un ulteriore surplus del 3,2% rispetto al valore nominale del credito falcidiato a titolo di contingencies.

A seguito di questo ulteriore pagamento il Tribunale di Livorno in data 1.12.2021 ha emesso il decreto di chiusura definitiva della procedura concordataria.

Di seguito la tabella che riepiloga le percentuali e gli importi dello stralcio definitivo subito dai creditori chirografari:

*Tabella 2 – Stralcio definitivo*

Classi Creditori chirografi	Stralcio da piano di concordato		Riconoscimento Contingencies		Stralcio effettivo	
	%	Importo	%	Importo	%	Importo
Creditori Classe 1	20,00%	- 745.270	3,20%	101.968	16,80%	- 643.302
Creditori Classe 2	18,00%	- 980.519	3,20%	174.314	14,80%	- 806.204
Creditori Classe 3 Banche	16,00%	- 2.057.358	3,20%	411.472	12,80%	- 1.645.886
<b>Totale</b>		<b>- 3.783.146</b>		<b>687.754</b>		<b>-3.095.393</b>

A seguito di tale stralcio il debito originario entrato in concordato si è ridotto a Euro 32.835.771, di cui Euro 32.660.488 regolarmente liquidati ai creditori alle scadenze previste dal piano, talvolta anche anticipandole. Per i residui Euro 175.283, relativi a creditori che ancora non hanno confermato il credito, il Commissario Giudiziale ha disposto un accantonamento di liquidità sul conto corrente aperto presso la Banca di Credito di Castagneto Carducci espressamente dedicato alla procedura concorsuale.

*Tabella 3 – Riparto definitivo*

Classi	Debito originario	Stralcio netto	Debito al netto dello stralcio	di cui		Totale concordato
				Riparti effettuati	Riparti futuri	
PRIVILEGIATI	14.136.195	-	14.136.195	14.115.698	20.497	14.136.195
CHIROGRAFI Classe 1 e 2	8.936.485	- 1.449.507	7.486.978	7.332.192	154.786	7.486.978
CHIROGRAFI Classe 3 Banche	12.858.485	- 1.645.886	11.212.599	11.212.599		11.212.599
<b>Totale GENERALE</b>	<b>35.931.164</b>	<b>(3.095.393)</b>	<b>32.835.771</b>	<b>32.660.488</b>	<b>175.283</b>	<b>32.835.771</b>

*A.A.M.P.S. SPA*

## **2 Andamento della gestione**

Anche nell'anno 2021 è proseguita la fase pandemica da COVID19, che ha inciso profondamente sui comportamenti delle persone e sulle condizioni economiche, sociali e produttive, compresi gli ambiti oggetto dell'azione della Società.

Sono state reiterate le Ordinanze emesse dal Presidente della Giunta Regionale della Toscana in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 in materia di rifiuti urbani.

La tabella che segue espone l'impatto delle domiciliarizzazioni intervenute nell'anno 2021 e la loro distribuzione temporale.

*Tabella 4 – Distribuzione dei casi di domiciliarizzazione per COVID19, nell'anno 2021*

In riferimento a quanto sopra l'azienda ha messo in campo modifiche gestionali, di approccio metodologico, di tutela sanitaria ed ambientale e di organizzazione che hanno consentito di garantire la massima prevenzione, all'interno delle strutture operative, nei confronti della pandemia da COVID19.

Con le premesse di cui sopra, di seguito si espone una sintesi delle attività svolte dalla società.

### **2.1 RACCOLTA RIFIUTI**

La raccolta rifiuti è stata oggetto di ristrutturazioni organizzative ed operative in relazione all'emersione delle condizioni collegate all'emergenza pandemica su ricordata, che hanno comportato una revisione dei turni di lavoro e di afflusso del personale alla sede aziendale, nonché specifici servizi collegati alla domiciliarizzazione dei cittadini in quarantena obbligatoria o in isolamento fiduciario a seguito degli screening di tracciamento dell'azienda sanitaria.

In base agli specifici ordini di servizio aziendali (emessi a tutela della incolumità degli operatori e per garantire gli standard di sicurezza promossi dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle disposizioni emanate dalla Regione Toscana) sono stati riconvertiti, durante le diverse fasi emergenziali, alcuni servizi porta a porta e sono state ristrutturate alcune frequenze di raccolta così da rimodularle a favore del mantenimento del minimale livello.

---

*A.A.M.P.S. SPA*

L'azienda con proprie forze ha organizzato servizi di raccolta dei rifiuti indifferenziati porta a porta per le utenze domestiche segnalate dalle autorità sanitarie come positive al Covid o quarantenate.

Per quanto attiene la gestione dei servizi nell'ambito delle aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (ASPMTS), si segnala che il Comune di Livorno con deliberazione della Giunta Comunale n. 583, del 29 ottobre 2021, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, n. 8484/2020, del 10 dicembre 2020, ha disposto la revisione delle strade urbane sulle quali viene esercito il pubblico servizio, con lo scopo di identificare le Utenze assoggettate al citato pubblico servizio di igiene ambientale (e correlato pagamento della TARI), in quanto proprietarie dei beni immobili, rispetto a quelle escluse, perché assegnatarie di superfici in concessione demaniale (i cui rifiuti restano di competenza dell'AdSPMTS).

Ciò sta comportando una sostanziale revisione dell'attività nell'area, anche in relazione al ricorso presentato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (ASPMTS), nei confronti della surrichiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 583, del 29 ottobre 2021.

E' proseguito, anche nell'anno 2021 il servizio itinerante denominato "POSTAZIONI ECOLOGICHE MOBILI".

Le Isole Ecologiche Mobili sono postazioni itineranti a supporto del servizio "porta a porta" che i cittadini (utenze domestiche) possono utilizzare migliorare la propria raccolta differenziata dei rifiuti, destinati principalmente a chi saltuariamente si trova nell'impossibilità di rispettare i giorni/orari di esposizione dei mastelli delle frazioni organico, multimateriale oppure indifferenziato, così come sarebbe previsto dal calendario dedicato al quartiere di appartenenza.

Il servizio prevede che il cittadino possa presentarsi con la propria tessera sanitaria in corso di validità, presso i punti di raccolta e consegnare il sacchetto ben chiuso agli operatori – attualmente il servizio si svolge presso i seguenti luoghi pubblici, dalle ore 7:00 alle ore 12:00, dei giorni feriali e non festivi come da calendario che segue:

*Tabella 5 – ubicazione delle PEM e calendario sperimentale 2020*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

---

*A.A.M.P.S. SPA*

Ricordando che già a partire dall'anno 2018 è stato potenziato il servizio di ritiro a domicilio su appuntamento per ingombranti, RAEE, sfalci e potature, nel 2021 si è riscontrato in generale un lieve incremento dei quantitativi raccolti di ingombranti ed una diminuzione dei quantitativi raccolti di sfalci e potature rispetto all'anno precedente.

In particolare, per il servizio a domicilio, l'incremento registrato per gli ingombranti è stato dell'1,65% e la diminuzione per gli sfalci del 18,19%, come dimostrato dalle tabelle che seguono. La raccolta degli sfalci e potature dipende fortemente dalle stagionalità e probabilmente la scarsa piovosità che ha caratterizzato l'anno 2021 ha di per sé, determinato la diminuzione della raccolta di questa tipologia di rifiuto.

*Tabella 6 – trend mensile della RD domiciliare degli sfalci negli anni 2019 – 2020 – 2021*

*Tabella 7 – trend mensile della RD domiciliare dei rifiuti ingombranti e RAEE negli anni 2019 – 2020 – 2021*



---

*A.A.M.P.S. SPA*

Nel corso dell'anno 2021 sono state raccolte 85.085 tonnellate di rifiuti urbani, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa 5.280 tonnellate.

I rifiuti indifferenziati sono stati pari a 29.345 tonnellate, con un incremento, rispetto al 2020, di circa 2.405 tonnellate, dovute, prevalentemente, alla indispensabilità di derogare dalla separazione dei rifiuti per tutte le utenze domestiche e non domestiche oggetto di particolari condizioni sanitarie (utenze domestiche positive al COVID o quarantenate, case di cura e di riposo, alberghi COVID, luoghi di detenzione, etc.).

Anche il dato della RD ha subito un fortissimo incremento passando a 54.715 tonnellate, con una crescita, rispetto all'anno precedente, di circa 2.750 tonnellate.

Tra le frazioni di RD, dobbiamo evidenziare come la chiusura degli esercizi di ristorazione e di somministrazione di cibi e bevande (bar e ristoranti), nonché per l'obbligo delle utenze non domestiche di comunità di evitare separazioni tali da nuocere al contenimento della pandemia, la quantità di frazione umida dell'anno 2021 è ridotta, rispetto all'anno precedente, di oltre 1.073 tonnellate, contrazione che si rileva pure per gli sfalci e potature, per circa 174 tonnellate.

Crescono in controtendenza le raccolte di multimateriale leggero (imballaggi in plastica e metallici) che sono invece incrementati di circa 422 tonnellate, i rifiuti cellulosici (carta selettiva e cartone da imballaggio), per circa 1.801 tonnellate ed i rifiuti ingombranti in legno (a causa dell'attività di pulizia di cantine e solai che è derivata dalla fase di lock-down dei mesi primaverili) per circa 528 tonnellate.

Il risultato, in termini di raccolta differenziata, riporta il seguente dato finale, rispetto agli anni precedenti:

A.A.M.P.S.SPA

*Tabella 8 – dati della RD degli anni 2019 – 2020 – 2021*

<b>% RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI LIVORNO - CONFRONTO ANNI 2019-2020-2021</b>							
		<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
		Tonn.		Tonn.		Tonn.	
<b>RU<sub>TOT</sub></b>	<b>totale raccolta rifiuti (RU+RU<sub>ESC</sub>)</b>	<b>80.811</b>		<b>79.805</b>		<b>85.085</b>	
	inerti da scarichi abusivi	93,96		68,30		32,62	
	rifiuti cimiteriali	15,16		13,76		0,00	
	pulizia spiagge	547,84		818,12		992,68	
<b>RU<sub>ESC</sub></b>	<b>totale rifiuti esclusi da calcolo % RD</b>	<b>656,96</b>		<b>900,18</b>		<b>1.025,30</b>	
<b>RU</b>	<b>rifiuti urbani (<math>\sum RI + \sum RD</math>)</b>	<b>80.154</b>		<b>78.905</b>		<b>84.060</b>	
		Tonn. %		Tonn. %		Tonn. %	
	raccolta da cassonetti stradali + grandi utenze	25.842 32,24%		26.940 34,14%		29.345 34,91%	
	<b>totale raccolte indifferenziate <math>\sum RI</math></b>	<b>25.842 32,24%</b>		<b>26.940 34,14%</b>		<b>29.345 34,91%</b>	
	Umido	17.605 21,96%		16.927 21,45%		15.854 18,86%	
	Sfalci e potature	4.635 5,78%		4.161 5,27%		3.987 4,74%	
	Carta	6.921 8,63%		6.553 8,31%		6.709 7,98%	
	Cartone	2.646 3,30%		2.525 3,20%		4.170 4,96%	
	Vetro	5.344 6,67%		5.370 6,81%		5.535 6,58%	
	Multimateriale leggero	6.689 8,35%		7.125 9,03%		7.547 8,98%	
	Multimateriale pesante	327 0,41%		0 0,00%		0 0,00%	
	Multimateriale aziende	224 0,28%		0 0,00%		15 0,02%	
	Legno	2.904 3,62%		2.845 3,61%		3.528 4,20%	
	Ingombranti	2.281 2,85%		2.553 3,23%		3.081 3,67%	
	Inerti conferiti da cittadini	1.933 2,41%		1.633 2,07%		1.948 2,32%	
	Tessili - indumenti	113 0,14%		91 0,12%		64 0,08%	
	Metalli	300 0,37%		225 0,29%		269 0,32%	
	Pneumatici	20 0,02%		24 0,03%		24 0,03%	
	RAEE - R1 (Freddo)	185 0,23%		147 0,19%		166 0,20%	
	RAEE - R2 (Bianchi)	243 0,30%		199 0,25%		177 0,21%	
	RAEE - R3 (TV-monitor)	130 0,16%		105 0,13%		122 0,14%	
	RAEE - R4 (Apparecchiature varie)	213 0,27%		179 0,23%		240 0,29%	
	RAEE - R5 (Sorgenti Luminose)	2 0,00%		2 0,00%		2 0,00%	
	terre da spazzamento a recupero	1.407 1,76%		1.131 1,43%		1.020 1,21%	
	Rifiuti urbani pericolosi	52 0,06%		49 0,06%		67 0,08%	
	Altri rifiuti RD	136 0,17%		122 0,15%		188 0,22%	
	<b>totale raccolte differenziate <math>\sum RD</math></b>	<b>54.312 67,76%</b>		<b>51.965 65,86%</b>		<b>54.715 65,09%</b>	
	Q.tà in peso per biocomposter	1.604		1.531		1.564	
	<b>totale q.tà per calcolo RD-<math>\sum RD</math>+q.tà biocomp.</b>	<b>55.916</b>		<b>53.496</b>		<b>56.279</b>	
	<b>% RD certificata</b>	<b>68,39%</b>		<b>66,51%</b>		<b>65,73%</b>	

Di seguito la tabella che riepiloga i costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti differenziati e indifferenziati nel triennio 2019-2021; si evidenzia un trend in continua diminuzione dei costi di trattamento dei rifiuti indifferenziati, grazie al progressivo incremento delle raccolte differenziate.

A.A.M.P.S. SPA

*Tab 9 – Costi smaltimento e trattamento rifiuti*

	2019	2020	2021
Costo smaltimento Indifferenziati (*)	4.867.298 €	4.487.135 €	4.343.338 €
Trattamento Umido	1.761.618 €	1.716.381 €	1.578.237 €
Trattamento Sfalci e potature	139.285 €	139.248 €	144.075 €
Selezione Materiali cellulosici	152.757 €	145.034 €	152.350 €
Trattamento Vetro	57.968 €	105.930 €	57.613 €
Trattamento Multimateriale leggero	- €	- €	- €
Trattamento Multimateriale pesante (**)	26.989 €	- €	- €
Trattamento Multimateriale aziende (**)	11.745 €	- €	- €
Trattamento Legno	148.982 €	136.655 €	163.756 €
Trattamento Ingombranti	371.985 €	427.313 €	544.833 €
Trattamento Inerti conferiti da cittadini	11.614 €	15.000 €	24.392 €
Trattamento Pneumatici	4.373 €	5.003 €	6.182 €
Trattamento Terre da spazzamento a rec	135.119 €	116.635 €	116.331 €
Trattamento Rifiuti urbani pericolosi	15.396 €	19.456 €	20.063 €
Trattamento Altri rifiuti RD	57.754 €	61.934 €	60.074 €
<b>Totale</b>	<b>7.762.881 €</b>	<b>7.375.724 €</b>	<b>7.211.243 €</b>

(\*) Importo legato alle dinamiche di gestione dei costi degli impianti interni variabili in relazione ai rifiuti trattati  
(\*\*) Il costo ha risentito positivamente della cessazione della raccolta stradale del Multimateriale Pesante (Vetro+Alluminio+Imballaggi di plastica) a favore della raccolta separata del Vetro e del Multimateriale (Alluminio+Plastica) che, tra l'altro è fonte di ricavo (cfr. tab.10 Valorizzazione raccolte differenziate)

Sul fronte dei costi di trattamento dei rifiuti differenziati si registra nel complesso una leggera contrazione in quanto gli aumenti dei prezzi sono stati compensati in alcuni casi da minori quantità raccolte e dalla riduzione dei costi trasporto per l'internalizzazione del servizio.

In particolare di seguito si evidenziano gli elementi più significativi:

- **Trattamento umido:** in diminuzione in conseguenza delle minori tonnellate raccolte per i motivi sopra esposti, legati alla pandemia.
- **Trattamento sfalci e potature:** in leggero aumento, nonostante i minori rifiuti raccolti, per effetto dell'aumento del prezzo a tonnellata per il periodo di ottobre/novembre, in cui, a causa dell'impossibilità dell'impianto principale ad accogliere tutti i quantitativi raccolti, una parte di questi è stata dirottata ad un impianto alternativo.
- **Selezione materiali cellulosici:** in leggero aumento in seguito alle maggiori quantità raccolte.
- **Trattamento del vetro:** in diminuzione grazie all'internalizzazione del servizio di trasporto che permette anche un maggior, seppur lieve, ricavo dalla vendita del vetro.
- **Legno ed ingombranti:** in leggero aumento in seguito alle maggiori quantità raccolte che è stato comunque contenuto per effetto dell'internalizzazione parziale dei trasporti ai centri di recupero.

*A.A.M.P.S.SPA*

Nella tabella seguente sono messi a confronto i ricavi derivanti dalla vendita delle frazioni di rifiuti differenziati e dai contributi dei consorzi di filiera relativi agli anni 2019-2021.

*Tab.10 – Valorizzazione raccolte differenziate*

	2019	2020	2021
Contrib. CONAI carta e cartone	509.770 €	498.257 €	751.014
Contributo RAEE	66.725 €	55.710 €	61.684
Contributo RILEGNO	11.270 €	11.067 €	1.977
Contributo plastica			4.034
Vendita materiale ferroso	59.418 €	52.521 €	56.662
Vendita batterie esauste	9.949 €	10.896 €	15.378
Vendita Multimateriale	756.314 €	842.922 €	850.522
Vendite vetro	2.504 €	1.743 €	2.714
Vendite oli vegetali esausti	8.501 €	10.139 €	12.085
Vendite Tessili - Indumenti	45.000 €	45.000 €	45.000
<b>Totale</b>	<b>1.469.450 €</b>	<b>1.528.256 €</b>	<b>1.801.071</b>

Gli importi relativi alla vendita dei materiali raccolti e dai contributi della Filiera CONAI sono determinati sia dalla quantità che soprattutto dalla qualità del materiale. I ricavi più rilevanti derivano dalla riscossione del contributo CONAI per la carta e cartone e dalla vendita relativa al multimateriale leggero. Cresce il valore ricavato da quasi tutte le frazioni, tranne il legno.

Insieme con il miglioramento della qualità dei materiali, occorre segnalare che nel corso del 2020 è stato perfezionato l'Accordo quadro ANCI-CONAI 2020/2024, che è divenuto operativo nell'anno 2021. Il nuovo accordo ha portato un aumento dei corrispettivi riconosciuti, che ha permesso di ottenere dei ricavi e dei contributi maggiori rispetto gli anni precedenti.

In particolare per quanto riguarda carta e cartone, con il rinnovo dell'Accordo quadro ANCI-CONAI, si registrata l'incremento dei corrispettivi della raccolta selettiva e la modifica del sistema di calcolo per la congiunta, che è stato legato all'indice mensile della Camera di Commercio di Milano (nel corso del 2021 le quotazioni medie sono state vantaggiose e di conseguenza anche il ricavo da tale materiale ha registrato un aumento). La qualità del materiale proveniente dalla raccolta selettiva ha fatto registrare una bassissima percentuale di impurità (inferiore all'1%) per cui il corrispettivo è stato riconosciuto al 100%.

Per la vendita del Multimateriale Leggero i contenuti maggiori ricavi sono legati ad un minimo incremento verso la fine dell'anno del corrispettivo unitario applicato dal secondo operatore convenzionato. Tuttavia c'è da sottolineare che la qualità del multimateriale non ha rispettato sempre gli standard richiesti da COREPLA, pertanto nel corso del 2021 si è registrato un aumento del materiale di sovrvallo di detto rifiuto, che ha determinato una riduzione dei ricavi provenienti dall'incenerimento della frazione secca per conto terzi.

Il ricavo dalla vendita del vetro risente della qualità e della pezzatura del materiale conferito all'impianto di trattamento. Malgrado l'incremento della quantità raccolta, il vetro non viene ben valorizzato in quanto contiene molta impurità e i numerosi passaggi della fase di raccolta e trasporto ne determinano una frantumazione tale che la pezzatura arriva agli standard minimi per la lavorazione.

*A.A.M.P.S. SPA*

I ricavi dalla vendita dei materiali ferrosi hanno registrato un aumento, legato all'incremento delle quantità raccolte presso i Centri di Raccolta, andando a compensare una minore produzione di rottami ferrosi provenienti dal reparto riparazione cassonetti, concretizzata negli anni precedenti a seguito della dismissione dei contenitori stradali non più necessari a causa del passaggio dalla raccolta stradale a quella domiciliare in modalità PaP.

I ricavi per vendita di Tessili e Indumenti riguardano il contratto stipulato con la Cooperativa Sociale Coccapani per l'esecuzione del servizio di raccolta e recupero indumenti usati.

## **2.2 DECORO URBANO**

Il servizio è svolto principalmente in appalto attraverso la società AVR in amministrazione giudiziaria sotto la guida dell'Amministratore Delegato il dott. Claudio Nardecchia.

Il servizio di spazzamento meccanizzato "assistito" (con operatore a terra munito di soffione) è stato sostituito con lo spazzamento meccanizzato effettuato con preparazione del suolo a cura dell'operatore a terra munito di granata. Tale spazzamento stato denominato spazzamento "combinato".

In data 1° giugno 2021 è stato sottoscritto un contratto di appalto aggiuntivo al principale affidamento per la riorganizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato come sopra descritto senza alcun onere per l'Azienda.

Anche nell'anno 2021 è stato eseguito il servizio di pulizia/spazzamento nelle strade pubbliche ricadenti nella circoscrizione portuale per effetto della Delibera della Giunta Comunale n° 317 del 1° luglio 2020, sempre contemperando quanto già esposto in merito alla successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 583, del 29 ottobre 2021, alla quale si è opposta con ricorso al Presidente della Repubblica l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (ASPMTS).

Particolarmente apprezzato è risultato il servizio di lavaggio dei mercati, dei portici cittadini che è stato potenziato ed implementato con la macchina aspirante semovente Glutton®, con idropulitrice ed innaffiatrice.

Il servizio di pulizia degli arenili non raggiungibili via terra è stato riorganizzato ed i cittadini hanno garantito la pulizia dei suddetti arenili portando i propri rifiuti a bordo strada. Dopo tale sperimentazione, l'Amministrazione Comunale ha convenuto di far eseguire la pulizia dei suddetti arenili nell'ambito di iniziative ricomprese nei progetti di educazione ambientale con le attività di volontariato.

L'affidamento del servizio (in scadenza al 31 gennaio 2022) è stato prorogato per ulteriori 12 mesi portando la scadenza dell'appalto al 31 gennaio 2023.

E' stato redatto un progetto di spazzamento, sottoposto al Comune di Livorno, per la riorganizzazione complessiva del servizio di spazzamento prevedendo due alternative: l'internalizzazione oppure l'affidamento all'esterno mediante gara d'appalto.

A.A.M.P.S.SPA

## 2.3 IMPIANTI

La sintesi delle performance relative all'impiantistica è riportata nella tabella che segue:

*Tabella 11 - performance relative all'impiantistica negli anni 2019 – 2020 – 2021*

VOCE	UM	CONSUNTIVO			
		2019	2020	2021	
INCENERITORE CON RECUPERO ENERGETICO	Energia Elettrica Prodotta	MWh	27.535	29.803	30.073
	Energia Elettrica Immessa in rete	MWh	17.678	19.418	20.313
	Frazione Secca/CSS/RUI PAP Trattati totale	t	63.740	62.292	60.925
	Frazione Secca prov. Imp. Selezione Livorno	t	4.567	0	0
	Frazione Secca Trattata prov. ATO COSTA	t	31.286	33.747	24.102
	Frazione Secca Trattata prov. SOVVALLI	t	2.600	3.249	7.259
	RUI PAP Comune di Livorno	t	20.215	26.699*	27.825**
	Altri Conferimenti	t	131	91,33	86,90
	RUI PAP Covid_19 extra Comune di Livorno	t	0	730	1.362
	% funzionamento Linea 1	%	83%	84%	82%
	% funzionamento Linea 2	%	82%	80%	84%
	% funzionamento Turbina	%	85%	89%	87%
	Ceneri pesanti, scorie prodotte	t	12.731	13.270	13.300
Ceneri leggere prodotte	t	2.434	2.615	2.636	
SELEZIONATORE	RUR trattati provenienza Comune di Livorno	t	5.987	0	0
	RUR trattati provenienza ATO COSTA	t	1.592	0	0
	Frazione secca totale prodotta	t	6.581	0	0
	Frazione secca a DSC fermata	t	2.014	0	0
	Sotto Vaglio prodotto	t	539	0	0

(\*) = di cui ton 181 da raccolta COVID\_19

(\*\*) = di cui ton 290 da raccolta COVID\_19

### 2.3.1 IMPIANTO DI INCENERIMENTO CON RECUPERO ENERGETICO

Nel corso del 2021 si sono registrati numerosi guasti a carico delle sezioni interne dell'impianto (caldaie, camere di combustione, bocche di carico, trasportatore scorie pesanti, ecc.) che hanno comportato frequenti fermate non programmate per l'esecuzione di interventi di riparazione straordinaria. I guasti dovuti principalmente all'usura ed all'invecchiamento dell'impianto, hanno influito negativamente sugli indici di funzionamento ottimali auspicabili.

Le frequenti rotture hanno determinato la necessità di eseguire un intervento complessivo di fermata generale dell'impianto per manutenzione programmata per il primo trimestre dell'anno 2022; tale intervento risulta necessario per garantire il funzionamento in sicurezza operativa ed ambientale fino alla trasformazione dello stesso in Sezione di Trasbordo e Trasferenza al termine del periodo di validità dell'AIA 273 fissato per il 30 ottobre del 2023.

A seguito degli eventi di cui sopra, il fattore di funzionamento complessivo delle due linee dell'inceneritore è stato pari al 83% mentre quello del turboalternatore è risultato dell'87% (nella tabella che segue si riportano i fattori di funzionamento completi confrontati con il biennio precedente):

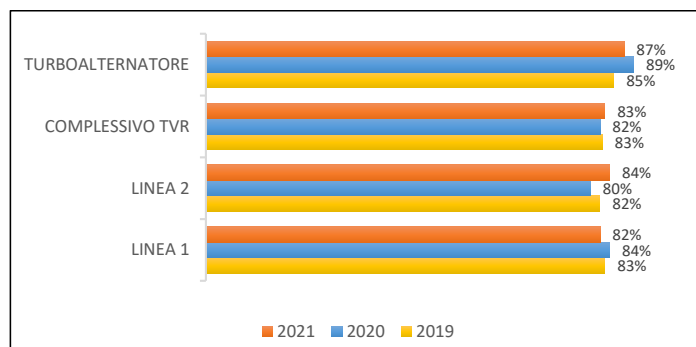
*A.AM.P.S.SPA*

*Tabella 12 - indici funzionamento inceneritore con recupero energetico negli anni 2019 – 2020 – 2021*

INDICI DI FUNZIONAMENTO RILEVATI	ANNO DI RIFERIMENTO		
	2019	2020	2021
LINEA 1	83%	84%	82%
LINEA 2	82%	80%	84%
COMPLESSIVO TVR	83%	82%	83%
TURBOALTERNATORE	85%	89%	87%

Di seguito l'andamento grafico degli indicatori descritti in precedenza che evidenzia come le concomitanze già evidenziate, abbiano caratterizzato negativamente le performance dell'anno appena trascorso indicato con il colore arancio.

*Tabella 13 - grafico indice funzionamento inceneritore con recupero energetico negli anni 2019 – 2020– 2021*



Passando agli indici di "produzione" si riportano in tabella i risultati emersi dalla conduzione dell'impianto effettuata nell'anno 2021 per quanto riguarda il quantitativo di rifiuti avviati al trattamento e la produzione di energia elettrica.

Per effetto delle frequenti fermate per guasto dell'impianto e delle ulteriori motivazioni precedentemente analizzate, il dato dei rifiuti trattati è stato inferiore alle previsioni di budget (-9,07%); analogamente anche il dato di energia elettrica immessa in rete ha evidenziato un deficit rispetto alle previsioni (-16,56%).

Tale deficit di produzione è stato compensato da un punto di vista economico dall'innalzamento (soprattutto nel secondo semestre dell'anno) delle tariffe di vendita dell'E.E.

A.A.M.P.S.SPA

*Tabella 14 - confronto indici energia prodotta e rifiuti trattati consuntivo vs budget 2019 – 2020 – 2021*

<b>Indici Funzionamento TVR Vs. Budget</b>									
INDICI RILEVATI	Rifiuti Trattati (t/anno)			E.E. Ceduta (MWh)			Media giorno E.E. ceduta (MWh)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
CONSUNTIVO	58.799	66.126	<b>60.925</b>	17.678	19.418	<b>20.313</b>	48,43	53,20	<b>55,65</b>
PREVISIONE BDG	67.314	69.563	<b>67.000</b>	25.677	26.049	<b>24.345</b>	70,35	71,37	<b>66,70</b>
Differenza %	-	-	<b>9,07%</b>	-	-	<b>16,56%</b>	-	-	<b>16,56%</b>

*Tabella 15 – grafico confronto indici energia prodotta e rifiuti trattati consuntivo vs budget 2019 – 2020 – 2021*

### 2.3.2 IMPIANTO DI SELEZIONE MECCANICA

Con l'estensione della raccolta Porta a Porta a tutto il Comune di Livorno avvenuta a giugno dell'anno 2019, l'impianto di selezione è stato disattivato.

A causa del peggioramento delle qualità dei RUI raccolti in alcune zone del territorio, nel corso dell'anno 2021 è stata presentata alla Regione Toscana l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA per la riattivazione dell'impianto di preselezione meccanica dei RUI per il trattamento di questa parte di rifiuto.

L'istanza si è conclusa con l'ottenimento dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n° 15967 del 16/09/2021. Le prescrizioni contenute nell'autorizzazione hanno comportato la necessità di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria sull'impianto di abbattimento delle emissioni gassose ed odorigene del preselezionatore (biofiltri), che si è concluso nei primi mesi dell'anno 2022. Per tale motivo, l'impianto di selezione meccanica dei RUI è rimasto disattivo per tutta la durata dell'anno 2021.

L'impianto quindi è stato parzialmente riconvertito allo stoccaggio della frazione di Multimateriale leggero, con un quantitativo complessivo di materiale avviato a recupero pari a 7.016 tonnellate.

### 2.3.3 DISCARICA ESAURITA VALLIN DELL'AQUILA

La gestione della discarica, dal punto di vista autorizzativo, è attualmente caratterizzata da due procedure distinte:



*A.A.M.P.S.SPA*

- prima procedura: lotti Pian dei Pinoli e Vallin dell'Aquila, in fase di bonifica ambientale e ripristino del sito ai sensi del decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471, recante: *Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni*, a partire dal 2003;
- seconda procedura: lotto più recente, denominato Vasca Cossu, sottoposto ad Autorizzazione Integrata Ambientale n. 161, del 7 novembre 2012, della Provincia di Livorno, è attualmente in fase di Gestione Post Operativa.

Nell'ambito del progetto di bonifica di cui al punto l), aggiornato nel 2018, secondo quanto prescritto dagli Enti preposti al controllo ed alla luce di un Piano preliminare di caratterizzazione dei terreni, il 23 settembre 2019 sono iniziati i lavori di diaframmatura perimetrale del sito e precisamente lo Stralcio II-Pian dei Pinoli ed lo Stralcio III-Vallin dell'Aquila tratto A-H; gli stessi si sono conclusi il 9 agosto 2021 e collaudati positivamente con l'emissione del relativo certificato di Collaudo in data 22 dicembre dello stesso anno.

L'importo complessivo finale dei lavori è risultato di Euro 2.253.524 a fronte di un iniziale ipotesi di spesa di Euro 2.415.234 ed è stato completamente finanziato dal Comune di Livorno attraverso l'accensione di un specifico mutuo a consumo.

Inoltre, per poter dare continuità alle operazioni di bonifica definite dal DM 471/99, si è proceduto a dare incarico per la progettazione preliminare e per l'aggiornamento degli interventi così come richiesto in sede di CdS dagli Enti preposti e, parallelamente a tale intervento è proseguito, in base a quanto disposto dagli Enti di controllo, il Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alle acque sotterranee e superficiali ed ai fenomeni di assestamento dei corpi di discarica.

Per il lotto Cossu, che ha cessato l'attività di conferimento dei rifiuti il 31 dicembre 2005, negli ultimi mesi del 2012 è stato ottenuto il rinnovo dell'AIA con A.D. n. 161 del 2012 (ex n. 274 del 30 ottobre 2007); tale autorizzazione ha approvato il piano operativo di chiusura del settore Cossu e aggiornato i piani di gestione post operativa e monitoraggio e controllo.

Con nota n. 28487, del 25 agosto 2015, è stato confermato il rinnovo dell'AIA e ridefinita la nuova scadenza al 7 novembre 2028 inoltre, a seguito della richiesta di modifica non sostanziale per la dismissione dell'impianto a biogas e cambio della torcia per bassi flussi, l'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata modificata con D.D. n.14783/2020.

Nel corso del 2021, si è proseguito con le attività di monitoraggio periodico delle acque superficiali e dei cedimenti del corpo di discarica denominato Vasca Cossu e completato la progettazione preliminare della copertura definitiva necessaria per la chiusura conclusiva del sito che, presentata agli enti competenti, è stata approvata dal Comune di Livorno con Determina Dirigenziale n. 6069 del 3 agosto 2021.

L'intervento prevede un investimento complessivo di Euro 13.500.596 ed un piano di realizzazione temporale delle opere dal 2023 al 2028 che comprende;

- copertura definitiva sommità e versanti di tutti i settori della discarica;
- implementazione della rete di regimazione e monitoraggio delle acque meteoriche dilavanti di tutti i settori della discarica;
- intervento di stabilizzazione del versante del fianco Sud del settore Pian dei Pinoli;
- intervento di trattamento degli acquiferi contaminati tramite sistema "Pump And Treat" in zona "Archi".

le fasi attuative, da concordare con gli enti competenti nelle Conferenze dei Servizi, impongono l'esecuzione di un progetto esecutivo per Stralci attuativi da avviarsi nel corso del 2022.

*A.A.M.P.S. SPA*

Passando alla gestione operativa della discarica nel suo complesso si rileva che nel corso del 2021 l'impianto di recupero energetico alimentato a biogas non ha prodotto energia a causa della diminuzione progressiva della quantità di metano prodotta e quindi estraibile dai corpi di discarica.

Per tale motivo il 5 agosto 2019 A.A.M.P.S. SpA ha avviato presso i competenti uffici della Regione Toscana istanza per la dismissione dell'impianto di cogenerazione accettata con D.D. n.14783/2020.

Per quanto riguarda invece le attività relative all'estrazione ed il successivo avvio a trattamento chimico-fisico del percolato prodotto, essendo presente su tutta la discarica la copertura provvisoria, il fenomeno di infiltrazione dell'acqua piovana all'interno dei corpi della discarica risulta mitigato così come il quantitativo di percolato prodotto (che rimane tuttavia legato all'andamento delle precipitazioni piovose); per l'anno 2021 la produzione di percolato è stata pari a 15.300 tonn..

## 2.4 CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA – STOCCAGGI

Nel 2021 presso i Centri Comunali di Raccolta sono stati conferiti da parte delle utenze cittadine circa 10.800 tonnellate di rifiuti, facendo registrare un incremento (c.a. 17%) rispetto al dato del 2020, principalmente dovuto alla ripresa a pieno regime dei due centri di raccolta dopo le chiusure dovute all'emergenza da COVID19.

Nel 2021 è stata ampliata la raccolta di alcuni rifiuti costituiti da contenitori/imballaggi che hanno contenute sostanze pericolose (solventi, acidi e pesticidi), normalmente utilizzati in ambiente domestico.

Nell'anno 2021 al Centro Comunale di Raccolta NORD sono stati registrati c.a. 46.250 accessi, mentre al Centro Comunale di Raccolta SUD gli accessi registrati sono stati c.a. 81.000, in netto rialzo rispetto agli accessi registrati l'anno precedente.

*Tabella 16 - quantitativi dei rifiuti conferiti ai centri comunali di raccolta negli anni 2019 – 2020 – 2021*

Centri di Raccolta - Dati triennio 2019 - 2021					
cod. EER	Descrizione		Consuntivo 2019 (t)	Consuntivo 2020 (t)	Consuntivo 2021 (t)
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Toner	2,507	2,069	3,311
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Imballaggi Cartone	7,930	0,840	0,000
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	Imballaggi Metallici pericoloso	1,532	1,499	1,497
16 01 03	pneumatici fuori uso	Pneumatici Fuori Uso	19,700	23,800	24,390
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	Estintori	5,680	2,635	3,639
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Inerti	1.920,335	1.632,820	1.947,735
20 01 01	carta e cartone	Carta	361,780	283,720	365,280
20 01 02	vetro	Vetro	27,260	36,520	82,165
20 01 10	abbigliamento	Abbigliamento	48,575	29,885	64,455
20 01 13*	Solventi	Solventi	0	0	0,514
20 01 14*	Acidi	Acidi	0	0	0,266
20 01 19*	Pesticidi	Pesticidi	0	0	0,365
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Neon pericoloso	2,450	2,162	2,486
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Frigoriferi pericoloso	185,210	146,770	166,200

A.A.M.P.S. SPA

Centri di Raccolta - Dati triennio 2019 - 2021					
cod. EER	Descrizione		Consuntivo 2019 (t)	Consuntivo 2020 (t)	Consuntivo 2021 (t)
20 01 25	oli e grassi commestibili	Olio Minerale	21,590	23,500	28,535
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Olio Vegetale pericoloso	5,330	3,580	7,710
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Vernici pericoloso	6,995	8,601	12,145
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	Vernici	44,184	37,721	43,167
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	Detergenti pericoloso	1,533	3,594	1,325
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	Detergenti	0,476	0,909	0,967
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Farmaci	14,093	17,383	16,930
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Batterie e Pile pericoloso	36,245	31,288	44,490
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	TV e Monitor pericoloso	129,749	104,630	121,690
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Lavatrici	243,080	199,400	177,040
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Legno	2.903,690	2.845,080	3.388,900
20 01 39	plastica	Plastica Grandi Formati	11,700	2,230	0,420
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Piccoli Elettrodomestici	213,305	94,540	84,060
20 01 40	metallo	Metallo	299,825	225,190	269,040
20 02 01	rifiuti biodegradabili	Sfaldi e Potature	961,855	639,990	872,145
20 03 07	rifiuti ingombranti	Ingombranti	2.281,090	2.552,350	3.071,280
<b>TOTALE ANNO</b>			<b>9.757,699</b>	<b>8.952,706</b>	<b>10.802,147</b>

(\*) - il simbolo rappresenta i rifiuti classificati come "pericolosi" dall'allegato D - Elenco dei rifiuti istituito Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, alla parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni

## 2.5 MANUTENZIONE SEDI E FABBRICATI

Nel 2021, a carico dei fabbricati e delle sedi aziendali con relative pertinenze ed impianti tecnologici, sono stati realizzati principalmente interventi necessari al mantenimento in efficienza e in sicurezza degli stessi ed in modo particolare attività legate alle misure intraprese per far fronte all'emergenza sanitaria per il COVID-19.

Tra gli interventi più significativi di manutenzione straordinaria si annoverano la sostituzione ed implementazione dei serbatoi di accumulo dell'acqua calda sanitaria della centrale termica a servizio degli spogliatoi generali del Picchianti, il rifacimento delle tubazioni dell'impianto di climatizzazione della palazzina uffici tecnici, la realizzazione di un sistema di sollevamento delle acque di infiltrazione per la sistemazione del problema degli allagamenti nel blocco sotterraneo del colombaro n. 9 del Cimitero dei Lupi (attività per la quale l'amministrazione comunale riconosce specifica copertura straordinaria) mentre le numerose attività di sanificazione aggiuntive eseguite sugli impianti di climatizzazione dell'aria necessarie per il contenimento dei rischi sanitari legati al COVID-19 hanno interessato di fatto tutte le sedi e le strutture aziendali.

Per quanto concerne gli interventi legati a malfunzionamenti e guasti, la maggior parte ha riguardato il ripristino del funzionamento degli impianti di condizionamento delle varie sedi aziendali.

A.A.M.P.S. SPA

Le attività legate a nuove opere sono state principalmente eseguite per la modifica dell'accesso dei mezzi dall'ingresso dalla pesa di via dei Cordai e per altre misure minori finalizzate a garantire il corretto distanziamento tra il personale operativo durante l'emergenza sanitaria.

La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2021 per la manutenzione delle sedi e fabbricati è illustrata nel grafico sotto riportato:

Tabella 17 - grafico dei costi di manutenzione delle sedi e dei fabbricati

## **2.6 MANUTENZIONE PARCO VEICOLARE**

Le attività manutentive eseguite sul parco veicolare aziendale hanno riguardato principalmente interventi legati al ripristino del buon funzionamento dei mezzi a seguito di guasti e usura degli stessi.

Tra questi gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato la riparazione di alcuni motori, la sostituzione di cambi e di differenziali e la sostituzione di diversi pneumatici.

Gli interventi legati all'uso improprio dei mezzi sono leggermente aumentati rispetto allo scorso anno, mentre la maggior parte delle attività svolte, pari a circa il 60% del totale, sono ripartite pressoché equamente tra le attività di manutenzione per guasto e quelle riconducibili ai piani di manutenzione programmata ordinaria eseguiti durante l'anno.

La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2021 per la manutenzione del parco veicolare è illustrata nel grafico seguente:

---

*A.A.M.P.S. SPA*

Tabella 18 - grafico dei costi di manutenzione del parco veicolare

---

## **2.7 MANUTENZIONE IMPIANTI**

L'anno 2021 è stato caratterizzato da frequenti interruzioni di esercizio dell'impianto di incenerimento con recupero energetico, a seguito di guasti dovuti principalmente ad usura delle sezioni interne (caldaie, camere di combustione), che non furono oggetto di importanti interventi di manutenzione durante la breve fermata avvenuta negli ultimi due mesi dell'anno 2020. Per tale motivo si è reso necessario programmare la fermata generale degli impianti per i primi mesi dell'anno 2022.

Tra gli interventi dovuti a guasto, i più significativi sono legati a riparazioni su perdite in alcuni punti della caldaia della Linea 2 dell'impianto, alla sostituzione del motore di una delle pompe di alimento caldaia e dell'alternatore del motogeneratore dei compressori, al ripristino delle saldature su diverse tubazioni in varie sezioni dell'impianto di combustione ed a frequenti riparazioni del nastro trasportatore scorie TR15, il cui revamping previsto per l'anno 2021 è stato rimandato alla fermata programmata generale nel 2022.

Tra le attività legate all'usura degli impianti, si annoverano diversi interventi per la riparazione di perdite sulle portine di ispezione lato 1° giro fumi su entrambe le linee dell'impianto, di perdite sul tratto inferiore della tubazione della parete sud dell'ingresso al forno della linea 1 e di vari interventi di riparazione delle tramogge di carico di entrambe le linee dell'impianto. Invece tra gli interventi legati ad un uso improprio delle attrezzature, si segnalano diversi interventi di riparazione sui portoni ad impacchettamento delle fosse dell'impianto, dovuti principalmente a manovre non corrette degli operatori durante le fasi di scarico del rifiuto in fossa.

Durante l'anno in esame è stato eseguito un importante intervento di manutenzione straordinaria sull'impianto di trattamento dell'acqua ad osmosi e tra le nuove opere si evidenzia la modifica eseguita da

*A.A.M.P.S.SPA*

Fincantieri sull'accoppiamento tra la turbina e l'alternatore, mediante la progettazione, realizzazione ed installazione di un nuovo giunto a lamelle.

La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2021 per la manutenzione impianti è illustrata nel grafico sotto riportato:

*Tabella 19 - grafico dei costi di manutenzione impianti*

## **2.8 COMUNICAZIONE AL CITTADINO: info point, call center, sito web, canali social e APP**

Nel corso dell'anno 2021, come avvenuto nel precedente anno, l'attività di Comunicazione aziendale è stata condizionata dall'emergenza sanitaria per il virus COVID19. Ne è conseguito che le varie azioni di promozione ed informazione sui servizi erogati nonché di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza hanno necessariamente dovuto tenere conto delle prescrizioni legislative e dei regolamentari sul tema a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e dell'utenza.

Le limitazioni imposte, con particolare riferimento al distanziamento sociale a contrasto della diffusione del contagio, hanno quindi condizionato la programmazione che, d'altronde, è stata comunque orientata al contatto diretto con i cittadini seppur con l'introduzione di limitazioni negli inviti alla partecipazione.

Il processo di consolidamento della rinnovata identità visiva aziendale è proseguito con l'adattamento del nuovo brand studiato in funzione del trasferimento di un'immagine aziendale più vitale e ancor più presente sul territorio trasferendo una maggiore resa in termini di efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi. In tal senso una parte degli interventi comunicativi sono stati rivolti alla promozione dei servizi tradizionali (come la raccolta dei rifiuti e lo spazzamento stradale manuale e meccanizzato). L'attenzione è stata però riservata anche all'introduzione di nuovi servizi con particolare riferimento alle novità sulla raccolta "porta a porta" di interesse per tutti i cittadini livornesi. La campagna dedicata "A.A.M.P.S.... PSS... PSS..." è risultata di particolare "impatto" con uno sforzo significativo profuso sia in termini di risorse umane impiegate che di

*A.A.M.P.S. SPA*

strumenti di comunicazione utilizzati. Un lavoro realizzato in stretta sinergia con più settori aziendali con il coordinamento diretto dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale.

L'info point è risultato un elemento cardine di agevolazione del processo di cambiamento ed ha proseguito a supportare l'evento "Sgomberatutto" dedicato alla raccolta straordinaria dei rifiuti ingombranti, dei beni durevoli e dei RAEE: in tali occasioni sono state fornite informazioni di dettaglio sui servizi erogati così come sono state raccolte segnalazioni o reclami trasferite ai vari settori aziendali per realizzare interventi risolutivi e migliorativi in tempi rapidi. In tale contesto l'attività di comunicazione ha favorito l'erogazione del nuovo servizio "Centro Ambientale Mobile" come ulteriore opportunità per i cittadini di consegnare gratuitamente gli oggetti non più utilizzati da avviare a riutilizzo o recupero di materia.

Campagne di comunicazione mirate sono state realizzate per promuovere a) il servizio per la riduzione della produzione dei rifiuti "Banco 13 – Rigeneri alimentari", attivo all'interno del Mercato delle Vettovaglie e fruibile da tutta la cittadinanza; b) l'abbellimento dei nuovi mezzi aziendali adibiti alla raccolta dei rifiuti con l'applicazione di nuove livree con in evidenza il claim "trasportiamo arcobaleni" e le immagini di paesaggi suggestivi della città; c) la raccolta e il corretto conferimento delle deiezioni canine. Al contempo è stata avviata la comunicazione promozionale del Centro per il Riuso creativo "Evviva" in collaborazione con il soggetto gestore della struttura (cooperativa sociale "Brikke Brakke").

L'attività del Call center, contattabile attraverso il numero verde dedicato e l'indirizzo e-mail [info@aamps.livorno.it](mailto:info@aamps.livorno.it), ha registrato un significativo aumento dei contatti confermandosi il punto di riferimento telematico più importante nella gestione delle segnalazioni/reclami dei cittadini. Nel corso del 2021 sono state gestite 69.333 (81.758 nel 2020) conversando proficuamente per più del 97,63% delle chiamate valide in ingresso (97% nel 2020). L'ufficio ha dato una pronta risposta ad oltre 12.100 messaggi (10.521 nel 2020) ricevuti tramite e-mail, lettere, fax, l'APP "A.A.M.P.S. Livorno" e l'applicativo "SEGNALAZIONI", utilizzabile dall'utenza attraverso il sito web aziendale.

Le attività degli operatori, che si sono avvalsi di aggiornamenti formativi periodici, sono risultate accuratamente monitorate con l'estrapolazione di dati e l'elaborazione di statistiche basilari per la definizione di strategie comunicative mirate a favore dell'Utenza in linea con i contenuti della Carta dei servizi.

Tra l'altro si è provveduto a supportare i cittadini che hanno meno dimestichezza con le piattaforme online facilitando la registrazione delle prenotazioni degli appuntamenti relativi ai servizi gratuiti/pagamento a domicilio dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli sfalci e potature da giardino.

Il sito web [www.aamps.livorno.it](http://www.aamps.livorno.it) è stato costantemente aggiornato e modificato (format e iconografie) in relazione alle necessità comunicative/informative prestabilite rivolte alla cittadinanza e sempre in funzione di una progressiva semplificazione dell'accesso alle informazioni da parte dell'utenza.

Stante l'emergenza sanitaria in corso è stata pubblicata e costantemente aggiornata la sezione informativa sul corretto conferimento dei rifiuti per i cittadini indicati dall'Asl locale come contagiati dal virus, così come è stata avviata una campagna di informazione dedicata con l'utilizzo di manifesti e avvisi sul corretto conferimento dei rifiuti prodotti nelle abitazioni con cittadini affetti da covid.

L'attività sul canale social facebook è risultata incrementata sia attraverso i piani redazionali dedicati ai temi della gestione dei rifiuti e sul corretto conferimento sia per un progressivo aumento delle segnalazioni/reclami riconducibile ad una maggiore promozione all'esterno degli strumenti in questione. Tali canali risultano potenziati da un utilizzo sempre più marcato di immagini e video di qualità, prodotti internamente con l'ausilio di strumentazioni all'avanguardia, rappresentativi delle attività svolte e dei servizi offerti.

*A.A.M.P.S. SPA*

Con il sito e l'APP "A.A.M.P.S. Livorno", compatibile con i sistemi Android® ed IOS®, si può anche accedere ad una mappa dettagliata dei "Servizi sul territorio" e alle prenotazioni della raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti e degli sfalci/potature da giardino e alla raccolta a pagamento dei rifiuti ingombranti al piano.

L'applicativo "Dove lo butto?" (disponibile anche in formato cartaceo e distribuita nelle occasioni di contatto diretto Azienda-cittadino) è presente sui sopra indicati sistemi e risulta essere utilizzato con continuità. Anche per questo è mantenuto costantemente aggiornato in funzione delle novità che si registrano nel complesso mondo dei rifiuti ed in particolar modo nella gestione degli imballaggi.

Per individuare l'effettivo gradimento dei servizi da parte dei cittadini, ed entrare quindi nel merito di cosa funziona bene e cosa invece andrebbe migliorato o potenziato, A.A.M.P.S. ha attivato una specifica indagine di customer satisfaction coinvolgendo un campione di cittadini adulti suddivisi in fasce di età. I dati sono stati raccolti e gestiti in maniera aggregata nonché registrati in forma totalmente anonima. Gli esiti sono stati analizzati trasversalmente dai settori aziendali al fine di individuare eventuali azioni correttive e migliorative sui servizi erogati. L'indagine di customer satisfaction sarà realizzata anche nel 2022.

Le numerose attività realizzate dal settore Comunicazione aziendale sono state prodotte in sinergia con lo staff del Sindaco e l'ufficio Ambiente e del Comune di Livorno attraverso la valorizzazione del progetto di comunicazione "CIRCLE".

## **2.9 DISINFEZIONE DI UFFICI, AREE PUBBLICHE ED IMPIANTI AZIENDALI**

In seguito all'emergenza pandemica, il ramo d'Azienda "derattizzazione, disinfestazione e disinfezione" (di seguito "DDD") oltre ai consueti servizi preso utenti terzi, ha realizzato un massiccio piano di interventi di disinfezione per gli uffici del Comune di Livorno.

Le disinfezioni sono state effettuate con soluzioni diluite di *sali quaternari d'ammonio* e, ove raccomandato, con soluzioni diluite di ipoclorito (in accordo con le indicazioni tecniche del Consiglio del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'ambiente (SNPA) ed ISPRA).

Il servizio DDD ha inoltre eseguito un importante piano di servizi di disinfezione per garantire la continuità dei servizi aziendali di raccolta e smaltimento per:

- impianto incenerimento rifiuti (in particolare disinfettando la fossa rifiuti dopo gli scarichi di rifiuti da cittadini "positivi" al COVID-19 delle province di: Livorno, Pisa, Massa-Carrara e Lucca);
- automezzi aziendali;
- spogliatoi del personale;
- uffici aziendali.

## **2.10 LABORATORIO**

Anche per l'anno 2021 il laboratorio, oltre ad attuare il piano di analisi secondo l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di incenerimento con recupero energetico (quasi interamente a carico dalla struttura del laboratorio A.A.M.P.S.), ha continuato il processo di adeguamento delle procedure propedeutiche all'ottenimento dell'accreditamento alla norma internazionale ISO/IEC 17025, necessaria per lo svolgimento di servizi analitici (di chimica e micro-biologia) per tutte le Società Operative Locali di RetiAmbiente SpA.

Inoltre, il Laboratorio aziendale ha mantenuto un positivo coinvolgimento nei circuiti di verifica UNICHIM e l'accreditamento presso il Ministero della Salute per le attività analitiche sull'amianto.



*A.A.M.P.S. SPA*

## **2.11 T.I.A - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE**

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è stata affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per gli anni 2006-2012.

Detta tariffa è stata sostituita per l'anno 2013 dalla TARES e dall'anno 2014 dalla TARI.

A partire dal 2014 la gestione del tributo è stata affidata da parte del Comune ad A.A.M.P.S. mediante sottoscrizione di una convenzione regolante le modalità operative di svolgimento del servizio di supporto TARI, scaduto in data 31 dicembre 2017.

La società ha ancora la gestione a stralcio dei crediti TIA.

## **2.12 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA ED ADEMPIMENTI AMBIENTALI**

A.A.M.P.S. ha mantenuto la certificazione del proprio sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza e la registrazione EMAS con l'ente certificatore IMQ con migrazione del sistema di gestione della sicurezza alle nuove norme ISO 45001:2018.

Tutti i dipendenti della Società hanno contribuito significativamente al mantenimento di livelli di prestazione elevati del sistema della sicurezza; determinante è stato il lavoro del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, del Medico Competente e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che hanno tenuto riunioni frequenti anche in ragione della riorganizzazione delle raccolte differenziate.

Lo sforzo profuso da tutti gli attori coinvolti ha permesso di contenere al minimo la diffusione del virus in Azienda ed ha permesso il significativo miglioramento di tutti gli indici relativi alla sicurezza sul lavoro (n° infortuni, gravità e assenza dal lavoro).

Unico parametro in lieve peggioramento continuano ad essere i ricorsi dei dipendenti per il riconoscimento di malattie professionali.

L'ufficio QAS:

- è costituito da un team che ha continuato nell'internalizzazione di quasi tutte le attività specialistiche in materia di audit di sistema, coordinamento sicurezza cantieri, energy management, radioprotezione, antincendio, gestione merci pericolose e nel campo della sicurezza in generale;
- con la collaborazione di tutti i responsabili aziendali, ha redatto il documento "Dichiarazione ambientale 2021".

Il servizio prevenzione e protezione aziendale ha aggiornato i più importanti documenti di valutazione del rischio in azienda effettuando frequenti incontri con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza al fine di un loro profondo coinvolgimento su tutti i temi cruciali della sicurezza in Azienda.

L'area adempimenti ambientali supportata dall'ufficio Tecnico aziendale ha provveduto alla sostituzione dell'impianto di pesatura di via dei Cordai. Si è provveduto, inoltre alla sostituzione dell'impianto di pesatura "laboratorio" consentendo un completo ammodernando del sistema degli impianti di pesatura, rendendolo maggiormente affidabile e efficiente.

*A.AM.P.S.SPA*

## **2.13 SERVIZI CIMITERIALI**

A.AM.P.S. ha in gestione, come stabilito dalla convenzione per l'affidamento in house dei servizi cimiteriali del 01/04/2019, la conduzione dei cimiteri de "I lupi" e "Antignano".

Durante l'anno trascorso, come previsto dalle politiche di riorganizzazione messe in campo è stato attuato un contratto integrativo aziendale che ha permesso di ottimizzare le risorse.

Quanto sopra ha permesso l'adozione di procedure flessibili che hanno permesso l'azzeramento delle interruzioni di servizio e l'attuazione dei programmi di lavoro concordati con l'Amministrazione Comunale come la digitalizzazione degli archivi.

I dipendenti sono stati avviati ad un intenso programma di formazione.

Inoltre sono state avviate le procedure per l'estensione del sistema di gestione aziendale qualità, ambiente e sicurezza anche del ramo d'azienda dei servizi cimiteriali.

Nel corso del 2021 sono stati eletti i lavoratori dei rappresentanti per la sicurezza, si sottolinea inoltre che il ramo d'azienda ha concluso l'anno con l'ambizioso traguardo di "infortuni zero".

## **3 INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### **3.1 AMBIENTE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, per il conseguimento della quale è entrato in vigore, il 16 febbraio 2005, il protocollo di Kyoto, si rileva che gli inceneritori e le discariche sono al momento escluse dalla direttiva Europea.

Nel corso dell'esercizio la nostra Società ha effettuato anche investimenti in materia ambientale, in particolar modo in riferimento al raggiungimento degli Obiettivi del sistema di gestione ambientale:

- adeguamento della registrazione EMAS al nuovo Regolamento UE 2018/2026 della Commissione Europea del 19 dicembre 2018;
- monitoraggio finalizzato alla riduzione delle apparecchiature contenenti CFC;
- presentazione del Piano degli spostamenti casa-lavoro e nomina del Mobility Manager;
- tracciamento dei servizi di spazzamento affidati all'Appaltatore.

*A.A.M.P.S. SPA*

### **3.2 PERSONALE**

L'anno 2021, come il precedente, è stato caratterizzato dalla gestione emergenziale legata alla pandemia, gestione che tuttavia ha registrato una standardizzazione delle procedure e una ripresa delle relazioni sindacali che hanno impegnato la dirigenza aziendale in riunioni settimanali per il settore ambiente, mentre per i servizi cimiteriali gli incontri sono stati significativamente minori portando alla sottoscrizione di un unico accordo per la definizione dei criteri per l'erogazione della produttività legata all'annualità 2020.

Invece, con le OOSS aziendali sottoscrittrici del CCNL Utilitalia, nei mesi estivi, sono stati siglati n. 2 accordi a valere sulla perequazione del premio di produttività 2020 e su una diversa distribuzione del premio per l'annualità 2021.

Gli incontri sindacali hanno riguardato anche una gestione condivisa delle problematiche legate alla diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, questioni che sono state affrontate nel tavolo Covid (istituito con accordo sindacale nel 2020) al quale, oltre alle OOSS, hanno partecipato gli RLS aziendali.

Infine, la recrudescenza della pandemia a partire dall'ultimo trimestre dell'anno ha comportato l'assunzione di 23 unità di personale in somministrazione e la rarefazione della raccolta del vetro che è passata da settimanale a quindicinale potenziando le campagne così da ridurre il disagio cittadino.

In aggiunta alle misure sopra descritte sono stati mantenuti scaglionati gli orari di ingresso in servizio e utilizzati gli spogliatoi prefabbricati già installati nel 2020 oltre a riconvertire a spogliatoio alcune strutture aziendali per ridurre la compresenza dei lavoratori e confinare i contatti stretti non familiari. Sono state mantenute durante tutto l'anno le squadre di raccolta COVID per i rifiuti prodotti dai quarantenati e dai positivi, così come per quelli prodotti dalle case di cura e di riposo, alberghi COVID e luoghi di detenzione.

Sempre allo scopo di prevenire la potenziale diffusione del virus tra i lavoratori è stata garantita la sanificazione degli spogliatoi e dei mezzi tutti i giorni e a cambio turno.

Misure di tutela dei lavoratori hanno interessato anche il settore dei servizi cimiteriali.

La società infine, in linea con le disposizioni governative, ha mantenuto attivo lo smart working per gli impiegati amministrativi e tecnici compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali.

Nel 2021 A.A.M.P.S. ha ritenuto di soddisfare i fabbisogni di organico in via principale valorizzando le competenze e l'esperienza del proprio personale, pertanto ha avviato n. 14 selezioni interne per copertura di posizioni vacanti e progressioni di carriera.

Al contempo gli esodi nell'area della raccolta, uniti a trasferimenti di personale ad altri settori conseguenti alle selezioni interne sopra menzionate, ha reso necessario l'avvio, a maggio, di una selezione pubblica per operatore abilitato conclusa a luglio 2021 dalla quale sono stati assunti 22 dipendenti a tempo determinato. E' ancora in corso la selezione per operatore semplice bandita il 30 novembre 2021.

Per il settore ambiente il personale a tempo indeterminato è passato quindi da 293 unità nel 2020 a 308 a dicembre 2021, mentre il personale a tempo determinato è passato da 22 dipendenti nel 2020 a 31 a fine 2021. Per i servizi cimiteriali si confermano n. 18 unità di personale a tempo indeterminato.

Nel 2021 sono stati registrati 7 esodi.

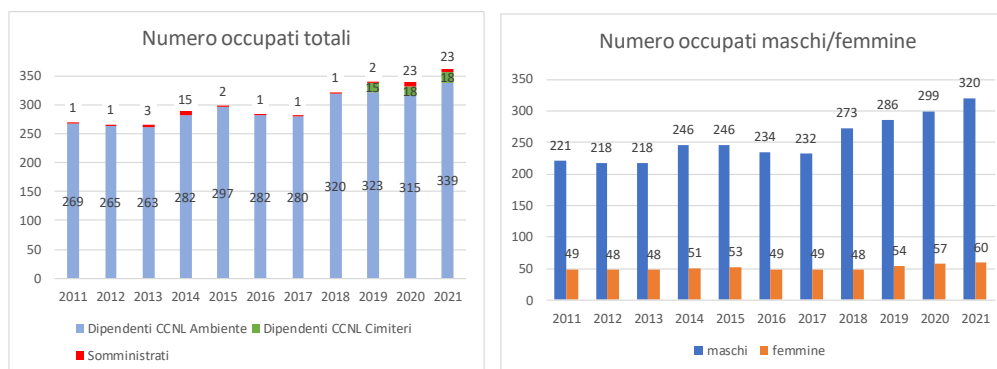
Particolare attenzione è stata data anche all'attività formativa sia in campo della sicurezza che in quella dell'accrescimento professionale.

*A.A.M.P.S.SPA*

Di seguito la rappresentazione grafica attestante in numero di occupati ed il trend dall'anno 2012 all'anno 2021:

Tabella 20 - numero occupati tempo indeterminato/determinato

Tabella 21 – trend numero occupati compreso somministrati ultimi dieci anni



L'aumento degli occupati a tempo indeterminato del 2021 è l'effetto dell'accordo in deroga sulla stabilizzazione siglato nel 2019 che prevedeva l'ultima tranche di n. 15 operatori addetti alla raccolta da assumere a maggio 2021, a questi si è aggiunta una categoria protetta per copertura obblighi di legge. Si segnala che l'aumento complessivo di assunti compensa una riduzione dell'utilizzazione stabile dei contratti in somministrazione che ha caratterizzato l'anno 2020. Nel 2021 sono rimasti stabili i contratti di somministrazione, ma solo per le sostituzioni di dipendenti per assenza legata alla pandemia.

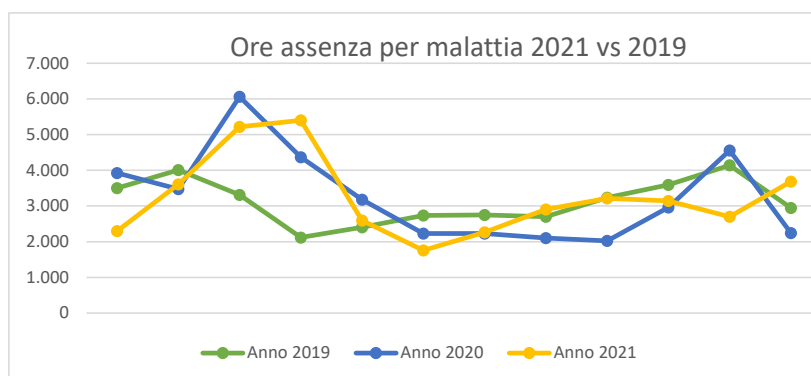
L'indice di presenza per l'anno 2021 è pari al 89,81 sostanzialmente in linea con il precedente anno.

Di seguito le rappresentazioni grafiche attestanti il trend delle ore di assenze per malattia/infortunio per il triennio 2019-2021.

A.A.M.P.S.SPA

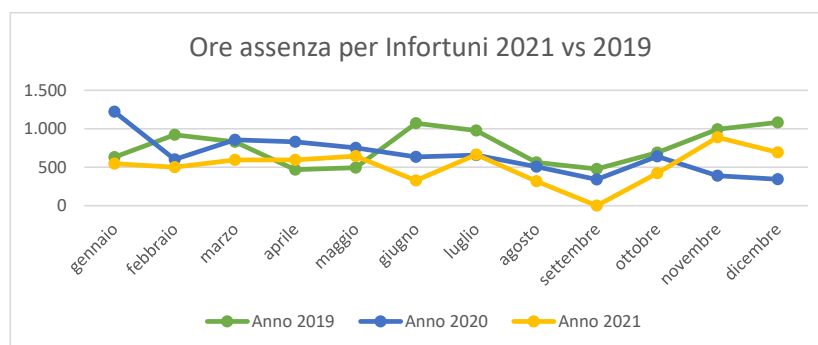
Le assenze per malattia nel 2021 rispecchiamo l'andamento dell'emergenza sanitaria con una punta significativa a marzo e aprile e la recrudescenza a partire da ottobre.

Tabella 22 - andamento delle ore di assenza per malattia degli anni 2019 e 2021



Quanto agli infortuni la natura degli stessi conferma la tipologia del lavoro caratterizzata da eventi la cui gravità non è alta, poiché si tratta in maggior parte di episodi che causano inabilità temporanee, tuttavia, il rischio, in termini di frequenza infortunistica è generalmente alto.

Tabella 23 - andamento delle ore di assenza infortuni degli anni 2019 e 2021



Nel 2021 il dato ha avuto tendenzialmente un andamento al di sotto della media del 2020, si conferma la tipologia di lesione derivanti da azioni ripetitive caratterizzate prevalentemente dalla movimentazione manuale dei carichi.

Le suddette assenze hanno inciso sul bilancio per Euro 308.504 come costo per la carenza dell'evento a carico della società e per Euro 272.511 come integrazione salario da parte degli enti previdenziali (INPS e INAIL).

*A.A.M.P.S.SPA*

### 3.3 SICUREZZA DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Dal confronto tra i dati del 2021 e del 2020, risulta che il numero degli infortuni è in lieve aumento rispetto all'anno precedente, ma complessivamente nel 2021 si sono lavorate più ore, infatti la crescita dell'indice di frequenza (n° degli infortuni sulle ore lavorate) che è passato da 57,30 a 60,27 è estremamente lieve (+5%).

Si deve comunque considerare che per buona parte del 2020 le restrizioni per il contenimento dei contagi, hanno determinato un contesto operativo estremamente più semplice da gestire (assenza di traffico veicolare e pedonale per il lock down, strade deserte) e questo ha in qualche modo condizionato anche l'andamento degli infortuni che comunque nell'esercizio 2021 sono nettamente inferiori per frequenza e gravità rispetto all'esercizio 2019.

L'indice di gravità degli infortuni del 2021 (misurata in giorni di assenza per ore lavorate) risulta inferiore a quanto rilevato nel 2020 (-13%).

La durata media delle assenze per infortunio (giorni di assenza/infortunio) risulta anche essa in calo nel 2021 rispetto al 2020 (-17%).

*Tabella 24 – indici infortunistici e rapporto 2019– 2021*

<b>INDICE INFORTUNISTICO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>confronto 2021 vs 2020</b>
Indice di frequenza	76,86	57,3	60,27	+5%
Indice di gravità	2.801	2.135	1.855	-13%
Durata Media	36,45	37,27	30,78	-17%

Il piano di miglioramento continuo della sicurezza proseguirà anche nel 2022 con l'acquisto di alcuni nuovi mezzi per i servizi aziendali, e la promozione della formazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nella "catena della sicurezza".

È previsto un imponente piano formativo al personale, che coinvolgerà in modo trasversale personale operativo ed impiegati, con l'obiettivo dello sviluppo delle competenze oltre al miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Durante l'esercizio 2021 è proseguita l'attività di audit del sistema di gestione ambientale e della sicurezza presso le aree aziendali, si sono svolti n° 45 audit. A seguito dei rilievi e delle criticità rilevate sono state tempestivamente attivate le necessarie azioni correttive, secondo una prassi ormai consolidata che ha incluso i rilievi fatti dall'Ente certificatore durante la visita ispettiva.

---

*A.AM.P.S.SPA*

### **3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Sono state effettuate nel corso del 2021 oltre 1.911 ore di formazione ed in particolar modo sono stati affrontati temi di sicurezza sul lavoro, sviluppo delle competenze professionali ed aggiornamenti legislativi.

Con la collaborazione dei Servizi Informatici aziendali è stato possibile realizzare una buona parte della formazione in modalità "a distanza" come previsto dai vari DPCM anti-COVID19.

Il piano formativo 2020-2021 che l'emergenza COVID ha in alcune fasi impedito di svolgere secondo i programmi iniziali è stato comunque portato a termine entro il 2021.

### **3.5 BILANCIO DI SOSTENIBILITA'**

Nel mese di novembre 2021 è stato costituito un gruppo di lavoro aziendale con lo scopo di redigere il primo bilancio di sostenibilità di A.AM.P.S..

Il Bilancio di Sostenibilità mostrerà le performance ambientali, sociali ed economiche di A.AM.P.S. analizzando i risultati economici, sociali e ambientali dell'Azienda. Durante le attività propedeutiche sono stati coinvolti i portatori d'interesse (stakeholder) e i temi ritenuti più rilevanti (individuati tramite una analisi di materialità). L'obiettivo del Bilancio di Sostenibilità sarà

- la Misurazione dell'impatto socio-ambientale dell'organizzazione, come supporto alla gestione;
- la creazione di una connessione tra la strategia complessiva dell'organizzazione e l'investimento sulla politica di sostenibilità;
- il miglioramento del controllo di gestione a livello dell'intera catena di fornitura o nell'assegnare valore al prodotto/servizio finale.

Le attività di redazione e pubblicazione saranno concluse in concomitanza con la presentazione del bilancio 2021.

A.A.M.P.S.SPA

#### 4 SINTESI DEL BILANCIO (DATI IN EURO)

##### 4.1 ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

La società, come noto, in data 25 febbraio 2016 ha richiesto l'apertura della procedura di concordato preventivo "in continuità" omologata dal Tribunale di Livorno in data 8 marzo 2017 e chiusa dallo stesso, con decreto datato 1.12.2021.

Nella tabella che segue sono stati messi a confronto i risultati conseguiti e attesi negli esercizi compresi nel piano di concordato 2016-2021.

*Tabella 25 – Confronto risultati della gestione vs Piano industriale*

CONTO ECONOMICO	Confronto Piano Industriale vs gestione 2016/2021		
	2016-17-18 -19 - 20 -21 DA PIANO (*)	2016-17-18-19-20-21 (*)	DIFFERENZA
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>250.160.744</b>	<b>247.113.177</b>	<b>(3.047.567)</b>
<b>Impianti</b>	<b>33.785.057</b>	<b>29.001.067</b>	<b>(4.783.990)</b>
<b>Servizi</b>	<b>13.400.072</b>	<b>16.740.854</b>	<b>3.340.782</b>
<b>Servizi di igiene urbana</b>	<b>202.975.615</b>	<b>201.371.257</b>	<b>(1.604.359)</b>
Contratto di Servizio Comune di Livorno	198.174.267	199.871.257	1.696.990
Service Tia	3.301.349	0	(3.301.349)
Accordo toscana/OLT	1.500.000	1.500.000	0
(variaz. Vendite per abbuoni)	0	(591)	(591)
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>14.117.698</b>	<b>30.069.208</b>	<b>15.951.510</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>264.278.442</b>	<b>277.181.793</b>	<b>12.903.351</b>
<b>Acquisto materie prime, sussid., di consumo</b>	<b>12.148.881</b>	<b>12.642.584</b>	<b>493.703</b>
<b>Costi per servizi</b>	<b>84.262.340</b>	<b>90.343.515</b>	<b>6.081.175</b>
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	<b>3.521.136</b>	<b>2.719.380</b>	<b>(801.756)</b>
<b>Per il personale</b>	<b>93.846.446</b>	<b>95.295.807</b>	<b>1.449.360</b>
<b>Rimanenze materie</b>	<b>0</b>	<b>12.981</b>	<b>12.981</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>7.321.876</b>	<b>5.306.406</b>	<b>(2.015.470)</b>
<b>Ebitda</b>	<b>63.177.763</b>	<b>70.861.121</b>	<b>7.683.358</b>
<b>Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>45.225.264</b>	<b>55.592.189</b>	<b>10.366.925</b>
<b>Ebit</b>	<b>17.952.499</b>	<b>15.268.932</b>	<b>(2.683.567)</b>
<b>Saldo area finanziaria</b>	<b>119.700</b>	<b>435.217</b>	<b>315.517</b>
<b>Reddito Lordo</b>	<b>18.072.199</b>	<b>15.704.148</b>	<b>(2.368.051)</b>
Imposte sul reddito di esercizio	3.683.694	2.254.440	(1.429.254)
<b>Reddito Netto</b>	<b>14.388.505</b>	<b>13.449.708</b>	<b>(938.797)</b>

(\*) al netto dello stralcio del Concordato

Per facilitare il confronto i risultati sono stati depurati dello stralcio concordatario. Gli scostamenti più consistenti sono dovuti (i) ai maggiori accantonamenti contabilizzati rispetto al piano industriale, il cui importo più rilevante è relativo l'accantonamento al fondo di risanamento ambientale che si è reso necessario vista la fase di prossima fine vita dell'impianto di incenerimento e che non era stato previsto nel piano di concordato, (ii) ed al rilascio dei fondi per rischi e oneri futuri che trovano allocazione come sopravvenienze attive nella voce "Altri ricavi e proventi".



A.A.M.P.S.SPA

Il delta negativo del reddito netto per Euro 938.797, è inciso negativamente (i) dall'ulteriore surplus riconosciuto ai creditori come contingencies non previste dal piano per Euro 687.754 e (ii) dall'accantonamento al fondo risanamento ambientale che ammonta al 31.12.2021 a Euro 2.986.720. Se si escludono questi importi non compresi nel piano, il confronto tra il consuntivo della gestione del periodo ed il piano presentato chiuderebbe con un risultato ampiamente positivo.

Pertanto a chiusura definitiva del concordato, si può affermare che complessivamente la gestione della società ha riportato risultati migliori rispetto a quelli attesi dalla procedura concordataria.

Inoltre grazie alla conclusione di quest'ultima ed in virtù del contratto di Servizio in essere con il Socio, alla buona patrimonializzazione e alla Posizione Finanziaria Netta positiva, non sussiste una tematica di going-concern (continuità aziendale).

Nella tabella che segue sono indicati in sintesi i dati di bilancio.

Tabella 26 – Sintesi dati Bilancio 2019-2021

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	43.504.347	43.913.610	42.367.525
Margine operativo lordo (Ebitda)	6.619.898	9.492.942	7.513.487
Reddito operativo (Ebit)	1.852.294	2.907.229	1.869.662
Utile (perdita) d'esercizio	515.035	2.912.441	965.202
Attività fisse	22.113.837	22.993.275	25.419.382
Patrimonio netto complessivo	16.923.407	16.408.371	13.495.929
Posizione finanziaria netta	3.841.712	7.497.741	2.960.613

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Tabella 27 – Sintesi dati Bilancio 2019-2021

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	43.504.347	43.913.610	42.367.525
margine operativo lordo	6.619.898	9.492.942	7.513.487
Risultato prima delle imposte	1.336.696	2.987.317	1.944.669

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Tabella 28 – confronto conto economico 2020-2021

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	41.798.636	40.338.308	1.460.328
Costi esterni	18.982.057	19.337.533	355.476
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>22.816.579</b>	<b>21.000.775</b>	<b>1.815.804</b>
Costo del lavoro	17.878.401	16.717.070	1.161.331
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>4.938.178</b>	<b>4.283.705</b>	<b>654.473</b>
Ammor., svalutaz.ed altri accanton.	4.103.841	3.708.807	395.034
<b>Risultato Operativo</b>	<b>834.337</b>	<b>574.898</b>	<b>259.439</b>
Proventi e oneri non caratteristici	1.017.957	3.575.302	(2.557.345)
Proventi e oneri finanziari	(15.598)	80.088	(95.686)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.836.696</b>	<b>4.230.288</b>	<b>(2.393.592)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	(500.000)	(1.242.971)	742.971
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.336.696</b>	<b>2.987.317</b>	<b>(1.650.621)</b>
Imposte sul reddito	821.661	74.876	746.785
<b>Risultato netto</b>	<b>515.035</b>	<b>2.912.441</b>	<b>(2.397.406)</b>

*A.A.M.P.S. SPA*

Lo scostamento negativo del risultato netto rispetto al 2020, tra l'altro anno poco confrontabile in quanto inciso dalla pandemia, è dovuto principalmente al fatto che in tale anno si sono concretizzati maggiori proventi non caratteristici. Da segnalare che nei proventi e oneri non caratteristici dell'anno 2021 sono stati riclassificati la sopravvenienza attiva relativa al rilascio del fondo di ripristino ambientale come motivato in nota integrativa alla voce "B) Fondi per rischi e oneri" e la sopravvenienza passiva relativa alle contingencies riconosciute ai creditori chirografi del concordato.

Come si evince dal conto economico riclassificato, anche senza le partite straordinarie la società sarebbe stata comunque in utile.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

*Tabella 29 – confronto principali dati patrimoniali 2020-2021*

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	95.110	1.351.589	(1.256.479)
Immobilizzazioni materiali nette	19.558.360	18.870.077	688.283
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.379.773	2.599.476	(219.703)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>22.033.243</b>	<b>22.821.142</b>	<b>(787.899)</b>
Rimanenze di magazzino	878.058	972.289	(94.231)
Crediti verso Clienti	6.406.125	1.853.681	4.552.444
Altri crediti	1.142.191	5.154.558	(4.012.367)
Ratei e risconti attivi	521.946	448.914	73.032
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>8.948.320</b>	<b>8.429.442</b>	<b>518.878</b>
Debiti verso fornitori	4.789.769	4.461.530	328.239
Debiti tributari e previdenziali	1.082.248	1.283.433	(201.185)
Altri debiti	2.347.410	3.999.740	(1.652.330)
Ratei e risconti passivi	2.309.491	2.550.430	(240.939)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>10.528.918</b>	<b>12.295.133</b>	<b>(1.766.215)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(1.580.598)</b>	<b>(3.865.691)</b>	<b>2.285.093</b>
Trattam.di fine rapporto di lavoro subordinato	2.307.524	2.416.166	(108.642)
Debiti trib. e previd.(oltre l'esercizio succ.)			
Altre passività a medio e lungo termine	5.063.426	7.628.655	(2.565.229)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>7.370.950</b>	<b>10.044.821</b>	<b>(2.673.871)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>13.081.695</b>	<b>8.910.630</b>	<b>4.171.065</b>
Patrimonio netto	(16.923.407)	(16.408.371)	(515.036)
Posiz. Finanz. netta a medio lungo termine	50.594	(10.628.994)	10.679.588
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.791.118	18.126.735	(14.335.617)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(13.081.695)</b>	<b>(8.910.630)</b>	<b>(4.171.065)</b>

Lo Stato Patrimoniale riclassificato rileva nel 2021 uno squilibrio finanziario a breve di Euro 1.580.598 anche se in forte miglioramento rispetto all'anno precedente che era pari a Euro 3.865.691. La soluzione a tale squilibrio passa necessariamente da un miglioramento della gestione caratteristica attraverso una riduzione ulteriore dei costi e dell'efficientamento complessivo della società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

*Tabella 30 – confronto posizione finanziaria netta 2020-2021*

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	3.760.857	17.628.381	(13.867.524)
Denaro e altri valori in cassa	261	1.504	(1.243)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.761.118</b>	<b>17.629.885</b>	<b>(13.868.767)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>500.000</b>	<b>(500.000)</b>
Debiti verso banche (entro l'eserc. success.)		3.150	(3.150)
Crediti finanziari	(30.000)		(30.000)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(30.000)</b>	<b>3.150</b>	<b>(33.150)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>3.791.118</b>	<b>18.126.735</b>	<b>(14.335.617)</b>
Debiti verso banche (oltre l'eserc.success.)		10.801.127	(10.801.127)
Crediti finanziari	(50.594)	(172.133)	121.539
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>50.594</b>	<b>(10.628.994)</b>	<b>10.679.588</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.841.712</b>	<b>7.497.741</b>	<b>(3.656.029)</b>

I dati Patrimoniale e Finanziari sono influenzati dal pagamento finale delle ultime rate del concordato.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

*Tabella 31 – Sintesi investimenti 2021*

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	852.199
Impianti e macchinari	1.819.622
Attrezzature industriali e commerciali	380.131
Altri beni	38.358

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio investimenti pari a Euro 4.434.265 in autofinanziamento dettagliati per settore nel grafico seguente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

---

*A.A.M.P.S. SPA*

Il maggior volume di investimenti è stato previsto per gli impianti e riguarda principalmente la manutenzione programmata dell'impianto di incenerimento e gli interventi di spostamento della centrale termica, con messa in sicurezza del solaio dell'edificio.

Si prevede di continuare il programma degli acquisti dei mezzi per il rinnovo delle attrezzature più datate ed usurate, quale condizione essenziale per evitare il decadimento dell'efficienza della flotta e l'incremento dei costi di riparazione.

Per assicurare le performance ottimali di esecuzione delle attività, è previsto il rinnovo di attrezzature sia per il servizio di derattizzazione e disinfestazione, sia per i servizi cimiteriali.

Gli investimenti ipotizzati per i servizi informatici sono improntati principalmente al mantenimento dell'aggiornamento dell'hardware e all'implementazione dei software anche nell'ottica di uniformità con le altre Sol del gruppo, voluto da RetiAmbiente.

#### **6 Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

#### **7 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Dal 29 novembre 2021, A.A.M.P.S. è stata conferita in RetiAmbiente Spa, che da quel momento ne esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Tuttavia, come già indicato precedentemente, per tutto il 2021 è rimasto valido con il Comune di Livorno

*A.A.M.P.S. SPA*

il contratto per la gestione del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati svolti in ambito cittadino, che pertanto è stato fatturato al Comune alle condizioni stabilite dal Piano Economico Finanziario 2021 redatto in base alla delibera ARERA per l'importo annuo di Euro 31.250.950. Nessun rapporto è stato intrattenuto nell'anno 2021 con la Capogruppo RetiAmbiente Spa.

Nella tabella sottostante si dà evidenza dei rapporti intrattenuti nel 2021 con le aziende consorelle che sono stati effettuati alle normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti. I rapporti si riferiscono tutti a operazioni relative al trattamento dei rifiuti.

Preme sottolineare che le aziende consorelle sotto dettagliate sono le SOL facenti parte del gruppo RetiAmbiente alla data del 31.12.2021, e sono diverse rispetto al precedente bilancio nel quale sono stati elencati i rapporti intrattenuti con le aziende partecipate dal Comune di Livorno.

*Tabella 32- Rapporti con imprese consorelle*

<b>Società</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Vendite</b>	<b>Acquisti</b>
ERSU Spa			208.671	12.367	1.022.147	82.568
ASCIT Spa			7.374		16.464	
GEOFOR Spa			46.435		97.300	32.047
REA Spa			8.149		26.149	
ESA Spa					3.930	
BAGNI DI LUCCA SERVIZI Srl			102		905	
<b>Totale</b>			<b>270.731</b>	<b>12.367</b>	<b>1.166.895</b>	<b>114.615</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con imprese collegate i seguenti rapporti.

*Tabella 33 – Rapporti con imprese collegate*

<b>Società</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Vendite</b>	<b>Acquisti</b>
PIATTAFORMA BISCOTTINO Spa		30.000	5.785			
REVET Spa			548	8.580	2.289	34.689
<b>Totale</b>		<b>30.000</b>	<b>6.333</b>	<b>8.580</b>	<b>2.289</b>	<b>34.689</b>

Il rapporto con Revet SpA si riferisce al trattamento e valorizzazione del rifiuto del vetro.

Per la situazione del rapporto con la Piattaforma Biscottino Spa si rimanda al capitolo *Criteri di valutazione* – Partecipazioni della nota integrativa.

## **8 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 3 e 4 si dà atto che non si possiedono, né si sono acquistate o alienate nel corso dell'anno, azioni proprie o azioni o quote di capitale di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

*A.A.M.P.S.SPA*

## **9 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono regolati dalle seguenti procedure:

- procedura uscite finanziarie;
- procedura comunicazione saldi bancari;
- procedura report controllo di gestione con elaborazione mensile di report sull'andamento economico a confronto con gli obiettivi di budget e sull'andamento gestionale delle attività aziendali e del personale;
- report di cash flow bimestrali.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano in questo bilancio una buona qualità creditizia, in quanto con il passaggio nel 2013 del sistema di riscossione della Tariffa da TIA a TARES/TARI si è superato il problema del ritardo sugli incassi delle fatture TIA inviate agli utenti. Il cliente principale fino al 31.12.2021 è stato il Comune di Livorno, e dal 1° gennaio 2022 sarà la Capogruppo RetiAmbiente: entrambi assicurano alla società pagamenti tempestivi e puntuali. Inoltre la capogruppo ha avvocato a sé il rischio di credito del 2021, trattenendo parte della remunerazione del capitale di competenza della società così come riconosciuto dal metodo ARERA.

### **Rischio di liquidità**

Durante il piano di concordato è stata generata cassa sufficiente per il pagamento di tutti i debiti concordatari.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede un deposito presso istituti di credito per soddisfare le residuali necessità di liquidità a disposizione del concordato;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

*A.A.M.P.S. SPA*

## **10 Evoluzione prevedibile della gestione**

L'ingresso della società nella compagine di Retiambiente SpA genera e genererà una modifica sostanziale dell'attività di servizio, anche in considerazione dell'evoluzione normativa imposta da ARERA, con le deliberazioni in materia di riconoscimento tariffario e di qualità dei servizi erogati.

La società ha partecipato attivamente alla presentazione di progetti PNRR al MiTE,

- il primo, in collaborazione con ASA SpA inerente la realizzazione di una piattaforma per la digestione anaerobica congiunta di fanghi da depurazione di reflui civili e frazione organica da raccolta differenziata, nell'ambito dell'avviso del MiTE, recante: M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C - "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili, per un valore complessivo di circa 12,8 milioni di Euro;
- il secondo, direttamente come SOL di RetiAmbiente, inerente la revisione del servizio di raccolta nel comparto urbano del Comune di Livorno denominato "Centro Allargato" ed attivazione della raccolta stradale degli imballaggi in vetro al fine della sua candidatura all'avviso MiTE: M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A - "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", per un importo di circa 1,8 milioni di Euro.

E' stato altresì redatto un progetto impiantistico oggetto candidato "all'avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse alla realizzazione di impianti di recupero/riciclo rifiuti urbani e/o rifiuti derivati dal trattamento degli urbani" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 1232, del 23 novembre 2021, come modificata ed integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 1277, del 29 novembre 2021 e dalla deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 263, del 7 marzo 2022, funzionale e idoneo a sviluppare tre linee di intervento:

- la prima, a supporto delle necessità e dei bisogni dell'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, per quanto attiene la possibilità di procedere alla messa in riserva (operazione R13, all.to C, alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) ed il recupero (operazione R3, all.to C, alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) di rifiuti codice EER 20.02.01 - Rifiuti biodegradabili provenienti da attività di manutenzione di aree verdi, per una capacità in ingresso di 50.000 tonnellate/anno, che sono idonee ad intercettare i flussi dei rifiuti urbani trattati da RetiAmbiente SpA, attraverso le proprie SOL, nella forma di "impianto integrato nel pubblico servizio" ai sensi dell'allegato A, alla deliberazione ARERA del 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF, recante: APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025, allo scopo di poter ottenere, tramite trattamento biologico aerobico del rifiuto organico ligneo celluloso da raccolta differenziata, un Ammendante Compostato Verde (ACV), di cui all'articolo 2, comma 1, lettera z, del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 e successive modifiche ed integrazioni;
- la seconda a chiusura del ciclo del progetto di codigestione dei fanghi da reflui civili e rifiuti organici da raccolta differenziata, previsto presso il sito di Livorno - Picchianti, oggetto di apposita richiesta di inclusione sulla Linea d'Intervento C dell'avviso MiTE - M2C.1.1 I 1.1 - "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili", nell'ambito delle procedure di finanziamento PNRR, anche in questo caso per la messa in riserva (operazione R13, all.to C, alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) ed il recupero (operazione R3, all.to C, alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) di rifiuti codice EER

*A.A.M.P.S. SPA*

19.08.05 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, residuati dal processo digestivo su indicato, per un quantitativo di circa 10.000 tonnellate/anno in ingresso, sfruttando, in tale modalità, in qualità di strutturante, quantitativi interessanti di rifiuti codice EER 20.02.01 - Rifiuti biodegradabili provenienti da attività di manutenzione di aree verdi, prima indicati, per l'ottenimento di un Ammendante Compostato Misto (ACM), di cui all'articolo 2, comma 1, lettera z, del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 e successive modifiche ed integrazioni;

- la terza a beneficio del pubblico servizio di raccolta e delle utenze non domestiche, connessa e collegata alla indispensabile delocalizzazione dell'attuale CdR di Picchianti, sul cui sedime si verrà a realizzare la parte impiantistica per preparazione della frazione dei rifiuti organici da raccolta differenziata da avviarsi a codigestione anaerobica, consistente in una piattaforma per la messa in riserva (operazione R13, all.to C, alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni), il deposito preliminare (operazione D15, all.to B, alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) ed il recupero (operazioni R4 e R5 all.to C, alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) per svariati codici EER.

L'azienda è altresì impegnata nella revisione delle modalità di raccolta e di gestione dei servizi presso le UND di grande produzione, al fine di conseguire una prima, fattiva applicazione degli strumenti di misurazione della produzione, cui associare l'applicazione di principi PAYT per il tributo ambientale, in stretta collaborazione con il Comune di Livorno e la capogruppo, per poi poter ampliare questi risultati a tutte le UD e UND del territorio livornese.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico  
*Raphael Rossi*

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496



# A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

8 aprile 2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA  
Codice fiscale: 01168310496

Bilancio aggiornato al 31/12/2021



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale Niccolò Machiavelli, 29  
50125 FIRENZE FI  
Telefono +39 055 213391  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico di  
A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. al 31 dicembre 2021 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito tra la nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano a la quale del network KPMG di entità aderenti al Network KPMG International Limited, con sede in Ginevra, Svizzera.

Angela Ben Bergarini  
Bologna Spazio Brescia  
Cagliari Carlo Firenze Genova  
Londra Marco Napoli Padova  
Palermo Roberto Roma Reggio Emilia  
Pescaia Teresa Spoleto Torino  
Varese Walter Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.600,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
a Codice Fiscale N. 00795600150  
R.E.A. Milano 31/112667  
Partita IVA 00795600150  
C.A.T. numero 128125600150  
Sede legale, Via Vico Piana, 25  
20124 Milano (MI) ITALIA

**A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2021

**Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della  
A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. per il bilancio  
d'esercizio**

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del  
bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

**A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.**

*Relazione della società di revisione*

*31 dicembre 2021*

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L'Amministratore Unico della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**


Codice fiscale: 01168310496

**A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2021

relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 8 aprile 2022

KPMG S.p.A.

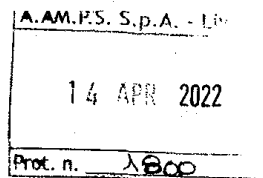
  
Giuseppe Pancrazi  
Socio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021  
REDATAI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.**

Al Socio Unico di AAMPS S.p.A.

**Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

A.A.M.P.S. S.p.A. è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti ed in data 29.11.2021 il Comune di Livorno, socio unico, mediante aumento di capitale sociale, ha conferito la società nel gruppo RetiAmbiente S.p.A. gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa, a totale capitale pubblico in quanto partecipata da cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara.

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 07 giugno 2021 e resterà in carico fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021 e, più specificatamente alle raccomandazioni contenute nella Norma n. 7.1.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società AAMPS S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 515.035,00. Il bilancio alla data del 31.12.2021, cui si riferisce la presente relazione, è stato approvato dall'Amministratore Unico con determina del 31.03.2022 ed è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

L'Amministratore Unico, quindi, ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- Progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario e nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 08 aprile 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

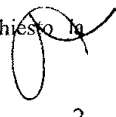
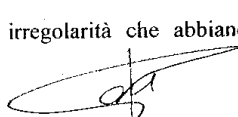
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha monitorato l'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche connesse al fatto che la stessa si è trovata ad operare nel contesto di una procedura concordataria ex art. 186-bis l. fallimentare fino al 01.12.2021, data in cui il Tribunale di Livorno ha emesso il decreto di chiusura anticipata della procedura di concordato preventivo in continuità.

Abbiamo partecipato alle assemblee del socio ed abbiamo avuto incontri con l'Amministratore Unico, il Direttore Generale ed i vertici delle principali funzioni aziendali e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale con adeguato anticipo o nel corso delle riunioni del collegio e/o attraverso la lettura delle loro determinate, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la segnalazione al Collegio sindacale.





Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni nonché dall'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono state ricevute denunce dal socio ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 c.c..

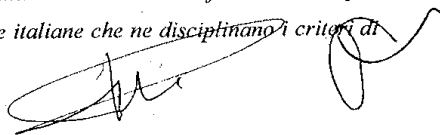
Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AAMPS S.p.A. al 31.12.2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.



Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5-6, c.c., il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore a titolo di costo di impianto e ampliamento, costo di sviluppo e avviamento iscritto nelle immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale.

Si segnala che non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei beni di impresa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7, del D.L. 14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n.126, prorogata per l'esercizio 2021 dall'art.1, comma 4-bis della L. 21 maggio 2021, n. 69 di conversione con modificazioni del D.L. 22 marzo 2021, n. 41.

Si segnala altresì che non è stata effettuata alcuna sospensione degli ammortamenti civilistici così come previsto dall'art. 60, comma 7-bis, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 e prorogato per l'esercizio 2021 dall'art. 3, comma 5-quinquiesdecies della L. n. 15/2022 di conversione con modificazioni del D.L. 228/2021.

Nel ricordare che la Società ha operato nell'ambito di una procedura di concordato con continuità ex art. 186-bis l. fallimentare fino al 01.12.2021, si richiama la Vostra attenzione sulle valutazioni espresse dall'Amministratore Unico in merito alla prospettiva di continuità aziendale riportate nel paragrafo "Principi di redazione" della nota integrativa.

### 3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo il socio ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

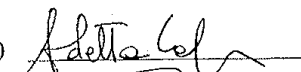
Livorno, 13 aprile 2022

#### Il Collegio Sindacale

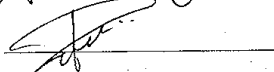
Michele Cinini (Presidente)



Nicoletta Capperi (Sindaco effettivo)



Giacomo Romboli (Sindaco effettivo)



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.



## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO Esercizio 2021

ex art. 6, comma 4 del D.LGS n. 175/2016



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

## Sommario

Premessa .....	1
Definizioni.....	1
Continuità aziendale.....	1
Crisi.....	1
Strumenti per la valutazione del rischio di crisi.....	2
Analisi di indici e margini di bilancio.....	2
Monitoraggio periodico.....	3
L'attività di AAMPS spa come società <i>in house</i> .....	4
I requisiti dell' <i>in house providing</i> .....	5
La governance di AAMPS spa .....	6
Organizzazione interna.....	6
Prevenzione della corruzione e trasparenza .....	6
Gestione dei rischi .....	7
Obblighi informativi verso il Socio.....	7
Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico.....	7
Conclusioni .....	8

## Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali. AAMPS spa è interessata dalle disposizioni del D. Lgs. c.d. "Madia" in quanto società pubblica ed *in house*.

## Definizioni

**Continuità aziendale.** Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

**Crisi.** L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate". 22 Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.

### Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

### Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi saranno condotte considerando un arco storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e dei margini di bilancio. Si fa presente che per quest'anno, non sono stati inseriti i dati riferiti agli anni 2018 - 2020, in quanto come indicato nelle relative relazioni, per tale periodo il controllo dello stato di crisi era esercitato direttamente dal Tribunale di Livorno, tramite il Commissario Giudiziale. Gli indici pregressi sono condizionati dalla procedura concordataria, pertanto poco significati nella loro comparazione con il 2021, primo anno di ritorno "in bonis" della società.

	2021	2020	2019	2018
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine di tesoreria	3.090.007			
Margine di struttura primario	- 2.860.657			
Margine di struttura secondario	- 2.860.657			
Margine di disponibilità	3.968.065			
<b>**Indici**</b>				
Indice di liquidità	0,46			
Indice di disponibilità	1,30			
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,86			

Il margine di Tesoreria risente positivamente dalle modalità di pagamento da parte del Comune di Livorno, che per tutto l'anno 2021 ha saldato le fatture relative al contratto, entro 20 giorni dall'esecuzione del servizio.

I margini di struttura primario e secondario sono identici, in quanto la società non ha debiti a medio-lungo termine, grazie alla procedura di concordato, come precedentemente detto, chiusa in data 1.12.2021. Il risultato negativo, mette in evidenza che gli investimenti sono finanziati con l'attivo circolante. Da qui la necessità per gli investimenti futuri di ricorrere a finanziamenti a medio-lungo termine, per ristabilire l'equilibrio tra fonti e impieghi a medio-lungo termine.

	2021	2020	2019	2018
<b>Conto economico</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.619.899			
Risultato operativo (EBIT)	1.852.294			
<b>**Indici**</b>				
Return on Equity (ROE)	1,55%			
Return on Investment (ROI)	5,32%			
Return on Sales (ROS)	4,56%			

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in-house providing" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati del Comune di Livorno. Da statuto, oltre l'ottanta per cento del fatturato è relativo allo svolgimento dei compiti ad essa affidati dal socio Unico. Pertanto gli indicatori economici risentono, in via principale della valorizzazione del corrispettivo per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani che è calcolato secondo quanto previsto dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

	2021	2020	2019	2018
<b>Altri indici ed indicatori</b>				
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CNN	7.442.503			
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CNN	4.281.209			
Rapporto tra PFN e EBITDA	0			
Rapporto D/E (debit/equity)	2,06			
Rapporto Oneri finanziari su EBITDA	0			

Il rapporto tra PFN e EBITDA e tra Oneri finanziari e EBITDA non è rilevato in quanto, grazie alla procedura di concordato chiusa nel 2021, la società non ha debiti finanziari e conseguentemente nemmeno interessi passivi.

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

<b>Indicatori prospettici</b>	2022
<b>Indicatori di sostenibilità del debito</b>	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	Non rilevabile

L'indice serve per verificare la sostenibilità dei debiti da rimborsare. Per il 2022 non è rilevabile, in quanto come già detto, la società non ha debiti finanziari.

### Monitoraggio periodico.

L'organo amministrativo, qualora rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale trasmetterà una Relazione all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza. Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio. In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se



risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016. L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

### **L'attività di AAMPS spa come società *in house***

AAMPS spa è una Società a socio unico soggetta al controllo e coordinamento di Retiambiente società partecipata dai cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara che detiene il 100% del capitale sociale.

Lo statuto sociale è stato modificato in data 14 gennaio 2019, inserendo nell'oggetto sociale la gestione dei servizi cimiteriali e attualmente recita: *"La società ha per oggetto lo svolgimento diretto o tramite società partecipate e/o non, delle attività relative all'impianto e alla gestione dei servizi di igiene ambientale e segnatamente:*

- A. la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero, nonché alla realizzazione di manufatti utilizzanti in tutto o in parte le materie recuperate;*
- B. lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare i rifiuti solidi urbani, gli speciali, tra i quali gli industriali ed i sanitari ed i pericolosi, compresi quelli allo stato liquido), compresa l'innocuizzazione dei medesimi, nonché l'ammasso, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo;*
- C. La gestione di impianti di incenerimento dei rifiuti, compresi interventi di adeguamento/manutenzione straordinaria dell'impianto esistente.*
- D. i servizi di disinfestazione e disinfezione;*
- E. ogni altro servizio inerente l'igiene urbana;*
- F. di fornitura di consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio, della sicurezza e della qualità;*
- G. le prestazioni di consulenza, assistenza e progettazione nel campo degli impianti per l'impiego delle materie prime sostitutive;*
- H. le prestazioni di consulenza, assistenza, progettazione ed esecuzione di bonifiche e ripristini aziendali ed ambientali, ivi incluso il recupero, anche ai fini del reimpiego, di siti dismessi quali discariche e cave.*
- I. l'apposizione di cartellonistica sul territorio del Comune di Livorno, l'apposizione e manutenzione di segnaletica stradale e la gestione degli stabilimenti igienici;*
- L. realizzazione e gestione di impianti di recupero nonché la commercializzazione delle materie derivate dai procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;*
- M. la gestione di attività di monitoraggio ambientale e territoriale;*

*N. i servizi e le opere di manutenzione urbana connessi all'igiene e la tutela del territorio come la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di sfalci e potature compresi i servizi di manutenzione;*

*O. Interventi di bonifica, con servizi di rimozione e trasporto, di materiali contenenti amianto, sia abbandonato che in opera, presente in strutture pubbliche e/o private;*

*P. provvede alla gestione integrata dei servizi cimiteriali, delle lampade votive, dei servizi di cremazione, potendo procedere alla progettazione ed alla costruzione di opere ed impianti utili allo svolgimento dei servizi e delle attività sopraindicati. La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.*

*La Società, potrà compiere operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie, strettamente necessarie al conseguimento dello scopo sociale che non siano impedito dalle vigenti leggi, rilasciare fidejussioni a terzi, assumere finanziamenti, mutui passivi e partecipazioni in altre società, imprese e entità associative in genere, aventi attività strettamente connesse o complementari alle proprie sulla base degli indirizzi dell'Assemblea dei soci.*

*Oltre l'ottanta (80) per cento del fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal socio pubblico; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.*

La Società è stata interessata, nel 2016 a procedura di concordato in continuità e omologato con Decreto di Omologa del 08.03.2017, notificato in data 09.03.2017, dal Tribunale di Livorno Sezione Fallimentare di Livorno. Da tale data si è determinato l'esaurimento della Procedura di Concordato Preventivo cui ha fatto seguito la fase esecutiva del Piano disciplinata dagli artt. 185 e 186 l. fall dichiarato correttamente eseguito in data 1 dicembre 2021 con decreto del Tribunale di Livorno.

Gli Organi della Procedura sono, pertanto, restati in carica sino a detta data con il compito di vigilare l'esecuzione del Piano tramite sistematiche azioni di supervisione e controllo mentre la gestione è sempre stata svolta a pieno titolo dall'Organo Amministrativo che ha potuto compiere qualsiasi atto senza necessità di autorizzazione purché ovviamente indirizzato al perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano di risanamento.

L'attività dell'Amministratore Unico in carica dal 23 luglio 2019, quindi, è proseguita per il 2021 ad eccezione del mese di dicembre, sotto il controllo del Commissario, nel rispetto degli impegni assunti con particolare riguardo all'ordine temporale degli stessi.

Infine dal 1 luglio 2020, a seguito di selezione pubblica è stato nominato il Direttore Generale della società con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 96.

## **I requisiti dell'in house providing**

Il Socio esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50/2016 e del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175, "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica". In particolare la riforma delle società partecipate impone l'inserimento negli statuti delle società a partecipazione pubblica di alcune clausole in merito alla composizione e al funzionamento dell'organo amministrativo e al controllo analogo delle società "in house".

In ossequio alle mutate disposizione di legge, in data 25 settembre 2017 è stato modificato lo Statuto sociale in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175, "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica.

Le modifiche statutarie sono state indirizzate anche al coordinamento con le linee guida di Anac, con particolare riferimento alla rimodulazione della disciplina dei meccanismi relativi al controllo analogo da parte del socio pubblico come disciplinati nelle linee guida dell'Autorità Anti Corruzione, alla necessità di una previsione espressa nell'oggetto sociale che oltre l'ottanta per cento del fatturato della società sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Ente e che l'ulteriore produzione sia consentita solo qualora permetta economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società; all'individuazione di un rafforzamento delle competenze dell'Assemblea dei soci al fine di consentire un controllo delle attività della società da parte del socio sia "ex ante", "concomitante" che "ex post", nonché una modifica dei meccanismi di scelta della governance sulla base delle nuove indicazioni introdotte dal T.U.

## La governance di AAMPS spa

In base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Direttore Generale;
- Controllo Analogo esercitato da Retiambiente;
- Collegio Sindacale;
- Revisore Contabile;

Oltre a quanto sopra rappresentato il Commissario Giudiziale ha vigilato, sino al 1 dicembre 2021, sulla corretta esecuzione del piano di concordato e sull'adeguatezza della gestione aziendale.

## Organizzazione interna

AAMPS spa si avvale di una struttura organizzativa adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto sociale.

Come previsto dallo Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del un piano previsionale annuale delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di breve e di lungo periodo.

L'organo Amministrativo agisce per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

La struttura aziendale opera sotto il coordinamento dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale in adempimento alla propria *mission* che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità ed attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

Come sopra ricordato, lo statuto prevede anche il Controllo Analogo da parte del Socio, con compiti di vigilanza e controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici, così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

In aggiunta gli Organi della Procedura concordataria hanno conservato sino al 1 dicembre 2021 il compito di vigilare sull'esecuzione del Piano tramite sistematiche azioni di supervisione e controllo.

## Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D. Lgs. n. 97/2016) e nel D. Lgs. n. 33/2013 (come da ultimo

modificato dal D.L. n. 90/2014, convertito con L. n. 114/2014 nonché dal D. Lgs. n. 97/2016), l'Amministratore Unico di AAMPS ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla pubblicazione dei dati di interesse nella sezione "Amministrazione Trasparente" contenuta sul sito istituzionale.

## Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- L'Amministratore Unico;
- il Direttore Generale
- il Collegio Sindacale;
- il Revisore Contabile
- il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- L'OdV ex D.Lgs 231/01;

L'art. 6, comma 2, del D. Lgs. del 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" o, qualora non siano adottati, ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, il Collegio Sindacale, il Revisore Contabile ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, l'OdV 231/01 per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo Amministrativo ed/o al Socio.

Soprattutto l'essere stata in procedura concordataria ha reso ancora più stringenti dette procedure, in ogni caso, al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di AAMPS spa è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna che si è relazionata costantemente con gli organismi di controllo identificati nelle figure del Commissario Giudiziale, del Revisore Contabile e del Collegio Sindacale.

I controlli periodici, addirittura mensili con il Commissario Giudiziale, hanno interessato l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società, la gestione degli affidamenti e gare, del personale, l'andamento dei contenziosi.

## Obblighi informativi verso il Socio

AAMPS ha sempre comunicato al socio, con cadenza mensile, i principali dati di produzione e del personale, con l'ingresso in Retiambiente ha preso nota della regolamentazione dei flussi informativi come disciplinati dall'art. 8 del Regolamento Infragruppo.

## Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6, comma 3, del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

***"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"***

AAMPS spa ha dotato la propria *governance* societaria dei seguenti strumenti:

- Codice di condotta;
- Piano Triennale di Prevenzione della anticorruzione per il triennio 2022/2024;
- Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2022/2024
- Modello 231/01 e nomina dell'OdV.
- regolamenti interni per: assunzione di personale, appalti e acquisti, uso di mezzi aziendali, utilizzo di ICT oltre a procedure interne.

***"b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione"***

La Società si è dotata di una struttura di controllo di gestione, che assicura, per il tramite degli uffici amministrativi le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli;

#### ***c) Mog 231/ 01 e Organismo di Vigilanza***

Al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nell'espletamento delle attività gestite, con Provvedimento dell'Amministratore Unico n.93 del 15 giugno 2021 la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001.

Il MOG 231/01, partendo dalla descrizione del funzionamento della Società, analizza il livello di rischio connesso ai processi aziendali al fine di mappare le aree più sensibili al rischio di commissione di reati di cui al d.lgs. 231/01 (reati contro la PA; reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; reati Societari; reati in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati ambientali). Al modello è associato il Codice Etico.

Al fine di vigilare sul rispetto delle disposizioni del MOG 231/01 e sull'efficacia del suo funzionamento, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza della Società che svolge periodici audit e verifica costantemente il rispetto del modello.

Al 31 dicembre 2021 la composizione dell'Organismo di Vigilanza risulta la seguente:

#### **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Nominato dall'organo amministrativo con Provvedimento dell'Amministratore Unico n.93 del 15 giugno 2021: Avv. Giovanni Giaretti.

### **Conclusioni**

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che AAMPS sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di ulteriori specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

Quanto sopra risulta confermato dai dati contabili 2021 che, in linea con l'approccio del CNDCEC, danno atto della capacità corrente dell'azienda di generare flussi di cassa, presenti e prospettici, sufficienti a garantire l'adempimento delle obbligazioni già assunte e di quelle pianificate".

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia allo stato da escludere.

In ogni caso l'Amministratore Unico di AAMPS spa, qualora emergessero uno o più indicatori di crisi dal programma di valutazione del rischio previsti dall'art. 6, si impegna adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire ed evitare l'aggravamento della crisi, correggendone gli effetti ed eliminando le cause.

L'Amministratore Unico

*Raphael Rossi*

*F.to in originale*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496



Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.

Numero Verde  
da rete fissa  
**800-031266**

da rete mobile  
**0586 416350**

[www.aamps.livorno.it](http://www.aamps.livorno.it)  
[info@aamps.livorno.it](mailto:info@aamps.livorno.it)



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496



Firmato digitalmente da MASSIMO CARIELLO  
C: IT  
O: DISTRETTO NOTARILE DI PISA:80008690507



Notaio Massimo Cariello

Repertorio n.29343

Raccolta n.14998

**VERBALE DI ASSEMBLEA**  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di novembre, in Pisa, piazza Vittorio Emanuele n.2, presso la sede della società di cui infra, alle ore dieci e cinquantacinque minuti.

Innanzitutto a me, dottor Massimo Cariello, notaio in Pisa, con studio ivi, Lungarno Mediceo n.16, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Pisa,

si è riunita

l'assemblea della società "RETIAMBIENTE S.P.A." con sede in Pisa (PI), piazza Vittorio Emanuele II n.2, capitale sociale Euro 21.981.421,00 (ventunomilioninovecentottantunomilaquattrocentoventuno) interamente versato, partita I.V.A., codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02031380500, R.E.A. n.PI-175320, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

*In seduta straordinaria:*

1. Aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 4, c.c. per un importo massimo di euro 10.796.053,00 (inclusivo di sovrapprezzo), mediante emissione di complessive n. 10.796.053 nuove azioni ordinarie della Società del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, al prezzo di sottoscrizione di euro 1,5530488 (inclusivo di sovrapprezzo) per azione, riservato in sottoscrizione al socio Comune di Livorno, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società A.A.M.P.S. S.p.A.. Modifiche conseguenti dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

2. Modifiche all'art. 3 dello Statuto.

3. Ratifica conferimento Base S.r.l.

*In seduta ordinaria:*

1. Comunicazioni;

2. Informativa in merito al Bilancio consolidato 2020;

3. Mandato al CdA per la fusione per unione di Ersu S.p.A. e Sea Ambiente S.p.A.;

4. Mandato al CdA per la costituzione della SOL della Luni-giana tramite la trasformazione della società Base S.r.l.;

5. Aggiornamento del Piano Industriale;

6. Varie ed eventuali."

È presente:

**FORTINI Daniele**, nato a Orbetello (GR) il giorno 28 agosto 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, non in proprio ma nella sua esclusiva qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della suddetta società.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità perso-

Lungarno Mediceo n.16 - 56127 Pisa - Tel 050.42315  
www.notaiassociatipisa.it - info@notaiassociatipisa.it

Registrato a Pisa  
in data 06/12/2021  
al n. 12702 serie 1T  
esatti Euro 356,00

Iscritto presso il  
Registro Imprese  
di Pisa  
in data 17/12/2021  
prot.n. 34261/2021  
del 16/12/2021

Iscritto presso il  
Registro Imprese  
di Maremma e Tirreno  
in data 13/01/2022  
prot.n. /2021  
del 16/12/2021

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

nale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale e, aderendo alla richiesta, io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dello statuto sociale, il signor FORTINI Daniele, il quale, dopo aver preliminarmente

CONSTATATO

- che l'avviso di convocazione prevede la possibilità di intervento in assemblea, per i soci e i membri degli organi sociali dislocati in altri luoghi, mediante collegamento a mezzo audio-video, come consentito dall'art.106 del D.L. n.18/2020 e successive proroghe;
- che, come verificato dal presidente, il collegamento audio e video con il luogo ove sono dislocati i soci e i membri degli organi sociali collegati in videoconferenza, è stato regolarmente attivato;
- che è quindi possibile identificare tutti i partecipanti all'assemblea, i quali sono in grado di percepire perfettamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e hanno la possibilità di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- che questa assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione per questo luogo, giorno e ora, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata del giorno 11 novembre 2021, inviata ai soci, ai membri del collegio sindacale, nonché alla società di revisione;
- che sono presenti, in proprio o per delega, in presenza o tramite collegamento audio-video, numero 38 (trentotto) soci titolari di un numero complessivo di azioni pari al 90,52% (novanta virgola cinquantadue per cento) del capitale sociale, come da elenco dei Comuni soci partecipanti, in proprio o per delega, che sottoscritto dal presidente e da me notaio si allega al presente verbale sotto la lettera "A"; le deleghe, previo controllo della loro regolarità da parte del presidente, vengono acquisite agli atti sociali;
- che per l'organo amministrativo sono presenti i signori:
  - FORTINI Daniele, come sopra generalizzato, presidente del consiglio di amministrazione, in presenza;
  - GATTI Giuseppe Maurizio, nato a Cirò Marina (KR) il giorno 6 maggio 1965, in presenza;
  - PALAGINI Giulia, nata a Pisa (PI) il giorno 13 ottobre 1977, in presenza;
  - RUSCIANO Alessandra, nata a Livorno (LI) il giorno 14 maggio 1966, in presenza;
  - TOSI Ilaria, nata a Viareggio (LU) il giorno 31 dicembre 1973, in presenza;
- che per l'organo di controllo sono presenti i signori:
  - RISALITI Gianluca, nato a Livorno (LI) il 20 marzo 1968, presidente del collegio sindacale, in presenza;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

-- LANG Alberto, nato a Livorno (LI) il 20 gennaio 1961, sindaco effettivo, in videoconferenza;  
-- CAPPETTA Sonia, nata a Carrara (MS) il 30 dicembre 1969, sindaco effettivo, in presenza;  
-- che è presente il revisore, dottor SARTINI Simone, della società di revisione "CROWE BOMPANI S.P.A.", con sede in Milano;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti, anche nel luogo audio e video collegato,

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea in prima convocazione ed apre la discussione sui punti posti nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, mentre in ordine alla trattazione dei punti posti nella parte ordinaria, propone di rinviare la trattazione in sede di assemblea ordinaria in questo stesso luogo ed in questo stesso giorno, successivamente alla presente, non necessitando di verbalizzazione da parte del notaio.

Il presidente illustra preliminarmente all'assemblea il contenuto della valutazione del capitale economico della società, redatta con i criteri previsti per il bilancio di esercizio e riferita alla data del 31 maggio 2021, e quindi a non oltre sei mesi dalla presente assemblea, rispetto alla quale dichiara che non sono intervenuti fatti di rilievo o sopraggiunte perdite, come confermato, a nome dell'intero organo di controllo, dal presidente del collegio sindacale; tale relazione di valutazione del capitale economico viene allegata in copia al presente verbale sotto la lettera "B".

Cominciando quindi con la trattazione del primo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara:

*"come noto, questa Assemblea avrebbe dovuto tenersi, sul punto in questione, il 30 giugno scorso, avendo approvato il Comune di Livorno la perizia di AAMPS il trentuno maggio, sulla base dei dati rilevati al 31 dicembre 2020. Come tutti i 67 Comuni, che in precedenza e prima del Testo Unico sulle Società Partecipate (TUSP 2016) avevano approvato le perizie di GEOFOR, ERSU, ASCIT, REA, SEA, ESA e BASE, anche il Comune di Livorno aveva incaricato la società BDO di Milano, sulla scorta della decisione dell'Assemblea di ATO e di una gara da questa svolta, in nome e per conto di tutti i Comuni dell'ATO. La società BDO ha condotto la prima perizia di AAMPS con la stessa metodologia di valutazione usata per tutti i precedenti conferimenti, cioè con il metodo misto patrimoniale-reddituale, così come la seconda perizia, in aggiornamento della prima e che ora è allegata a questa deliberazione. Se l'Assemblea odierna non ha potuto svolgersi il 30 giugno scorso è, perché è intervenuta la novità, prima imprevedibile, della necessità di far esprimere tutti i Consigli*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

Comunali dei Comuni Soci in merito al conferimento in natura di AAMPS da parte del Comune di Livorno ed alla loro rinuncia all'esercizio del diritto di opzione. Questa circostanza, ha procurato il rinvio ad oggi di un evento che tutti avremmo voluto addirittura si compisse fin dal 2016 e che, però, per le scelte dell'Amministrazione Comunale livornese dell'epoca e per la novità sopraggiunta e detta, arriva a maturazione soltanto oggi. La circostanza, tuttavia, ha consentito lo svolgimento di un ampio dibattito che ha coinvolto tutti i Soci, fino all'espressione di voto in una trentina di Consigli Comunali rappresentanti oltre i due terzi del capitale sociale di Retiambiente, consolidando il principio del controllo analogo e permettendo un ampio confronto nelle sedi istituzionali appropriate. Di questo credo si debba essere piuttosto soddisfatti, ricordando che ancora in futuro i Consigli Comunali saranno chiamati ad esprimersi sulle problematiche dello sviluppo della vostra società.

In considerazione della distanza temporale, cinque anni, tra i primi conferimenti e quello odierno il Consiglio di Amministrazione ha raccolto la necessità, espressa dai Soci che per primi avevano conferito le loro società al Gruppo, di aggiornare i valori patrimoniali, economici e finanziari di Retiambiente, al fine di pervenire ad una misurazione dell'apporto del Comune di Livorno che tenesse conto dei valori incrementali ottenuti dalle società già conferite. Cosicché, congiuntamente, si è potuto disporre sia della perizia di AAMPS che di una valutazione aggiornata di Retiambiente e dunque di una base conoscitiva attualizzata dalla quale sono espunti i valori da attribuirsi a ciascun Socio, sia in cifra assoluta che nella percentuale di detenzione del capitale sociale. Giova ricordare che, nella proiezione valutativa della redditività di Retiambiente, titolata alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa da un affidamento diretto in house providing che scadrà nel 2035, non sono riportati i valori medi nazionali del settore economico di riferimento che rilevano una marginalità di circa il 7% annuo. Questo 7% di utili all'anno (circa 20€/Ml), potrebbe essere generato soltanto da un costante aumento della TARI, cioè della contribuzione richiesta ai cittadini, poiché Retiambiente non opera sul mercato e non ha la finalità del lucro, propria delle società quotate in borsa o operatrici sul libero mercato.

Voi, Soci proprietari, avete costituito la società tutta pubblica e affidataria diretta, con la finalità di offrire servizi ambientali di buona qualità; una gestione ecologicamente sostenibile e un contenimento delle tariffe tale da assicurare il fabbisogno economico per la copertura dei costi operativi ed il finanziamento degli investimenti innovativi, ma senza ricercare l'accumulo di risorse economiche, procurate dalla TARI, da riversare in dividendi. La natura oggettiva

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

vamente peculiare della Vostra società, la più grande d'Italia per estensione e partecipazione dei Comuni, si distingue per questa vocazione alla tutela del pubblico e generale interesse di conciliare le buone prestazioni di servizio, gli investimenti per l'innovazione e l'ecologia sostenibile con costi ragionevoli e dunque tariffe ragionevoli. Anche il dibattito che si è svolto in tanti Consigli Comunali in queste settimane, ha evidenziato proprio questa più diffusa attenzione e non abbiamo colto da nessuna parte un appetito alla distribuzione di dividendi, quanto piuttosto e ovunque una sollecitazione al contenimento e abbassamento delle tariffe. E' questa la ragione genetica per la quale non siamo interessati al paventato percorso della cosiddetta "Multiutilities Toscana", presentata con l'obiettivo della quotazione in borsa.

Il nostro percorso è altro ed alternativo, almeno fino a quando Voi Soci riterrete di perseguirlo.

Collaborazioni e partenariati con gli altri operatori Toscani potranno esserci, per ottimizzare la gestione del ciclo dei rifiuti e migliorare le sinergie, ma escludendo che ciò sia parte di una strategia generale di trasformazione della nostra mission.

Il nostro ritorno nella compagine di REVET come l'adesione alla partecipazione in Scapigliato Srl, insomma, non potranno in alcun modo considerarsi passi verso la "Multiutility Toscana".

Il valore economico di Retiambiente, rilevato dalla valutazione aggiornata, perciò non incorpora i profitti che altri operatori mediamente ottengono sul libero mercato, ma si attesta, comunque, su oltre 34 €/Ml, un valore incrementato, rispetto all'attuale capitale sociale che è di circa 21 €/Ml, di ben oltre il 50% (cinquanta per cento) attestando che la scelta a suo tempo compiuta, quella di agire insieme nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani, ha procurato un aumento consistente del valore economico reale della società di cui tutti i Soci beneficiano.

Stabilito in oltre 34 €/Ml il valore aggiornato di Retiambiente accettato a riferimento da tutti i Soci, l'apporto del Comune di Livorno, conferente AAMPS ad un valore di oltre 16 €/Ml, equivale ad un terzo del valore economico reale di Retiambiente ottenuto dalla somma dei due fattori.

Questo è quanto ritroviamo nella ripartizione del capitale sociale di Retiambiente, a valle del conferimento del Comune di Livorno, con una iscrizione in capo a quest'ultimo di un apporto di capitale pari ad un terzo e di una riserva a bilancio della società per le somme eccedenti la ripartizione percentuale. Il sovrapprezzo applicato, dunque, risponde al criterio approvato e condiviso da tutti i Soci nel voler tutelare massimamente i diritti dei Soci che per primi hanno conferito al Gruppo le loro società, i diritti dei terzi e

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

il diritto del Comune di Livorno, obbligato come tutti al conferimento, nel veder rappresentato il valore reale del proprio apporto.

La delibera che proponiamo all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria, corredata di ogni documento richiesto dalla procedura e anzi arricchita, rispetto al passato, dal fatto che tutti i Consigli Comunali hanno avuto la possibilità di assumere direttamente la decisione cui oggi è demandata l'Assemblea, non è stata di semplice elaborazione, attesa l'interpretabilità di norme talora contraddittorie e sulle quali la giurisprudenza ancora dibatte.

La scelta del Consiglio di Amministrazione è stata quella di procedere con linearità e coerenza rispetto a quanto deliberato dai Soci in precedenza, con la decisione di affidare ad un unico perito, autonomo e indipendente selezionato con gara pubblica, la redazione delle perizie di tutte le società conferite.

Il Socio Comune di Pisa, come noto e tuttavia, ha inteso segnalare l'opportunità che la perizia di AAMPS fosse redatta da un esperto nominato dal Tribunale competente ritenendo opportuno il richiamo ad un diverso comma del codice civile che regola gli aumenti di capitale con conferimento di beni in natura. La questione è alquanto controversa nel dibattito giurisprudenziale e il Consiglio di Amministrazione non si sottrarrà certamente al proprio dovere, di fronte alla richiesta formale del Comune di Pisa che volesse sollecitare un'altra perizia, da richiedersi con la nomina di un esperto da parte del Tribunale delle Imprese di Firenze.

Ciò non toglie, ovviamente, che l'Assemblea oggi si pronunci e deliberi legittimamente ferma restando la facoltà di un Socio detentore di almeno il 5% del capitale di richiedere, nei trenta giorni successivi all'iscrizione della delibera, una nuova perizia alla quale, eventualmente, dovrà adeguarsi la società."

Quindi espone all'assemblea le ragioni che rendono opportuno l'aumento della partecipazione sociale del socio, Comune di Livorno, contestualmente al conferimento della quota di partecipazione della quale si dirà in seguito, e precisa che entrambe tali esigenze possono essere soddisfatte ricorrendo ad un aumento di capitale sociale a pagamento per un importo pari ad Euro 10.796.053,00 (diecimilionesettecentonovantaseimilacinquantatré) e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 4, c.c., in quanto le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione al suddetto Comune, e che saranno liberate mediante un conferimento in natura.

A tal fine, il presidente precisa che, con delibera n. 214 del giorno 16 novembre 2021, il Comune di Livorno si è impegnato a conferire in RetiAmbiente S.p.A. la piena proprietà di tutte le azioni - pari a nominali Euro 16.476.400,00 (se-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

dicimilioniquattrocentosettantaseimilaquattrocento) - possedute dallo stesso Comune nella società "A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA", unipersonale, con sede in Livorno (LI), via dell'Artigianato n.39/B, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno 01168310496, REA n. LI-103518, società della quale il Comune di Livorno è attualmente socio unico.

Si allega pertanto al presente verbale sotto la lettera "C" la perizia di stima del suindicato potenziale conferimento, redatta ai sensi dell'art.2343-ter, comma 2, lettera b), c.c. in data 21 ottobre 2021 dal dottor Giorgio Beretta per conto della società "BDO ITALIA S.P.A.", con sede in Milano (MI), viale Abruzzi n.94, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 07722780967, REA n.MI-1977842, riferita al valore della suddetta società alla data del 31 maggio 2021, asseverata con giuramento come da verbale di asseverazione di perizia ai rogiti del Notaio Giovannella Condò di Milano in data 28 ottobre 2021, repertorio n.32256, e redatta in conformità ai principi ed ai criteri generalmente riconosciuti per la valutazione del bene oggetto di conferimento, ai quali si fa espresso riferimento.

Il presidente comunica poi che la società ha regolarmente espletato gli obblighi informativi previsti dall'art.2441, comma 6, c.c., essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità di legge. In particolare, la relazione dell'organo amministrativo, redatta in data 22 ottobre 2021 (dalla quale risultano le ragioni del conferimento in natura e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni), debitamente comunicata al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, i quali hanno rinunciato al termine previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. ed espresso parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione in data 9 novembre 2021, unitamente alla documentazione richiesta dall'art.2343-ter, comma 2, lettera b), c.c., sono rimasti depositati presso la sede della società nei quindici giorni che hanno preceduto la presente assemblea. La relazione dell'organo amministrativo e il parere del collegio sindacale - questa con certificazione di conformità di documento informativo firmato digitalmente - vengono allegati al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "D" ed "E".

Il Presidente precisa infine che sono state acquisite agli atti sociali le deliberazioni motivate dei Consigli Comunali dei Comuni soci di RetiAmbiente S.p.A. secondo quanto disposto dall'art.5 del TUSP (D. Lgs. n.175 del 19 agosto 2016) e che pertanto i Comuni che hanno adottato le suddette delibere sono legittimate a votare e costituiscono ad oggi il 65,05% (sessantacinque virgola zero cinque per cento) del capitale sociale.

A questo punto il presidente invita il collegio sindacale ad esprimere il parere dell'organo di controllo su quanto proposto.

A tanto ottempera il presidente del collegio sindacale, dottor RISALITI Gianluca, il quale, a nome dell'intero organo di controllo, esprime parere favorevole in ordine all'operazione prospettata, dichiarando che il capitale sociale, pari ad Euro 21.981.421,00 (ventunomilioninovecentottantunomilaquattrocentoventuno), è interamente sottoscritto e versato e che non sussistono perdite di capitale sociale rilevanti o comunque tali da richiedere l'assunzione di provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 o 2447 del codice civile.

Passando al secondo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente propone di modificare come segue l'art.3 dello statuto sociale:

**"ART. 3 - Oggetto sociale**

**3.1** La società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come definito dalla legge regionale toscana 28 dicembre 2011 n. 69 e successive modificazioni e integrazioni. La società può altresì effettuare le attività accessorie e strumentali allo svolgimento del servizio sopra indicato, comprese quelle collegate alla gestione dei rifiuti speciali.

**3.2** Fermo restando il rinvio alle disposizioni di legge che individuano il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, sono da intendersi ricomprese nell'oggetto sociale le seguenti attività:

- a. la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento, il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
- b. la spedizione e la commercializzazione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, ove queste attività siano previste e consentite dalla legge;
- c. la gestione, progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere e degli impianti necessari alla gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali;
- d. l'esercizio di attività di autotrasporto rifiuti in conto proprio; le attività di educazione ambientale e di informazione agli utenti, in quanto inerenti e strumentali alla gestione dei rifiuti urbani e speciali anche assimilati agli urbani;
- e. l'organizzazione e la gestione di ogni altra attività e servizio inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani come disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.

**3.3** La società può compiere operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari, che siano strumentali al conseguimento dello scopo sociale.

**3.4** La società è tenuta all'acquisto di beni, servizi e lavori nel rispetto dell'art. 16, comma 7, del D.Lgs. 175/2016.



3.5 Per il reclutamento del personale, anche dirigenziale, la società si conforma ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nonché a quelli recati dall'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

3.5. bis La società può assumere o detenere partecipazioni in altre società nei limiti ed alle condizioni previsti dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

3.6 Il ricorso all'indebitamento da parte della società è consentito solo per finanziare spese di investimento. Le operazioni di indebitamento sono effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. La società può effettuare operazioni di finanziamento passivo a breve termine finalizzate a superare carenze di liquidità. E' esclusa la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati.

3.7 La società può assumere e detenere partecipazioni nelle società di gestione del servizio integrato dei rifiuti già operanti nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa" alla data del 30 giugno 2020, più oltre indicate anche come società operative locali, che possono assumere esclusivamente la forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata. La società detiene tali partecipazioni fino alla loro incorporazione, secondo i piani di razionalizzazione definiti comuni soci ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Le citate società operative locali possono svolgere, direttamente o per il tramite di società partecipate, tutte le attività ammissibili ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016.

3.8 Le società operative locali di cui al comma precedente sono assoggettate al controllo analogo congiunto dei comuni soci di RetiAmbiente S.p.A. Allo scopo, RetiAmbiente S.p.A. svolge funzione di holding operativa delle società operative locali, esercitandone la direzione, il coordinamento e il controllo, e fornendo loro servizi di supporto amministrativo, contabile, legale e tecnico finalizzati ad assicurare l'uniformità ed economicità dell'attività gestionale del gruppo.

3.9 La società può concludere contratti di rete di cui all'art. 3, comma 4-ter e seguenti, del D.L. 5/2009, convertito dalla Legge 33/2009."

Il relazione al terzo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente evidenzia la necessità di ratificare, ai sensi di quanto disposto dall'art.5 del TUSP (D. Lgs. n.175 del 19 agosto 2016), il conferimento in RetiAmbiente S.p.A. delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società "Bagni di Lucca Servizi S.r.l." effettuato dal Comune di Bagni di Lucca in adempimento della delibera dell'assemblea straordinaria di RetiAmbiente S.p.A.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

in data 18 dicembre 2020, essendo state acquisite le deliberazioni motivate di ratifica dei Consigli Comunali dei Comuni soci di RetiAmbiente S.p.A..

A questo punto interviene l'assessore Ghiselli in rappresentanza del Comune di Forte dei Marmi, evidenziando che sarebbe stato preferibile sapere in precedenza quali e quanti sono i Comuni soci che non possono votare non avendo adottato le delibere nei rispettivi Consigli comunali; il Presidente risponde che tale comunicazione non sarebbe stata possibile in quanto i Consigli comunali avrebbero avuto il tempo di adottare le delibere fino ad oggi.

Interviene altresì l'assessore Filippo Bedini in rappresentanza del Comune di Pisa, ribadendo come da precedente comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'intenzione da parte del Comune di Pisa di richiedere una perizia giurata di valutazione del conferimento da parte del Comune di Livorno ai sensi dell'art. 2343 codice civile, come consentito dall'art. 2440 codice civile e pertanto richiede espressamente il rinvio della votazione di cui al punto uno dell'ordine del giorno.

Interviene nuovamente l'assessore Ghiselli del Comune di Forte dei Marmi richiedendo se la perizia di BDO relativa alla valutazione di A.A.M.P.S. SpA abbia tenuto conto della circostanza che la società stessa sia interessata da un concordato fallimentare.

Interviene altresì l'assessore Simoncini del Comune di Livorno sottolineando che l'attuale assemblea avrebbe dovuto tenersi nel mese di giugno scorso e che il rinvio è stato dovuto sia per un problema formale - mancanza delle delibere dei Consigli Comunali di cui all'art. 5 del TUSP (D. Lgs. n.175 del 19 agosto 2016) - sia per un problema sostanziale in quanto è stato deciso di riportare la valutazione del patrimonio di A.A.M.P.S. SpA al patrimonio rivalutato di RetiAmbiente SpA attribuendo così un peso inferiore al Comune di Livorno ma in modo da mantenere l'equilibrio con i Comuni che avevano effettuato i rispettivi conferimenti in epoca precedente in presenza di un inferiore patrimonio di RetiAmbiente SpA; in risposta all'assessore Ghiselli precisa inoltre che il suddetto concordato è quasi interamente saldato e che i crediti che non verranno pagati poiché i creditori risultano irreperibili, attualmente presenti nel fondo di accantonamento, rimarranno a beneficio di RetiAmbiente; di tutto ciò, nonché del suddetto concordato, la società BDO ha tenuto conto nella perizia.

Il Presidente precisa inoltre, in risposta al rappresentante del Comune di Pisa, che l'eventuale rinvio del voto comporterebbe la necessità di una nuova perizia poiché la stessa ha una validità di sei mesi e quella attuale ha scadenza il prossimo trenta novembre; sottolineando che sarebbe nelle prerogative del Presidente procedere direttamente alla vota-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

zione in ordine al punto uno dell'ordine del giorno, decide comunque di votare sulla opportunità di procedere al voto del punto uno all'ordine del giorno.

Dopo l'intervento del Sindaco di Podenzana, Marco Pinelli, che esorta a perseguire l'interesse della società, si procede al voto, da parte di tutti i Comuni intervenuti, in relazione all'opportunità di votare sul punto uno dell'ordine del giorno.

L'Assemblea della società "RETIAMBIENTE S.P.A.", con votazione espressa mediante appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal presidente, con il voto favorevole al rinvio da parte dei Comuni di Forte dei Marmi, Galliciano e Pisa e con il voto contrario al rinvio da parte di tutti gli altri Comuni intervenuti, astenuti i Comuni di Castelnuovo di Garfagnana, Camaiore, Pietrasanta, Carrara, Palaia, Ponsacco, Pontremoli, Riparbella, Seravezza,

**DELIBERA**

- di non procedere al rinvio alla votazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Il presidente pone quindi in votazione l'oggetto delle sue proposte, con riferimento a tutti i punti posti nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, mentre in ordine alla trattazione dei punti posti nella parte ordinaria, propone di rinviarne la trattazione in sede di assemblea ordinaria in questo stesso luogo e in questo stesso giorno, successivamente alla presente, non necessitando di verbalizzazione da parte del notaio.

L'assemblea, preso atto della relazione del presidente, dopo ampia discussione,

- esaminata la relazione dell'organo amministrativo;
- preso atto della perizia di stima redatta ai sensi dell'art.2343-ter, comma 2, lettera b), c.c. dal dottor Giorgio Beretta per conto della società "BDO Italia S.P.A.";
- preso atto del parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni espresso dal collegio sindacale e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- preso atto dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 4, c.c.;

con votazione espressa mediante appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal presidente, con il voto favorevole di numero venticinque Comuni aventi diritto al voto rappresentanti il 64,98% (sessantaquattro virgola novantotto per cento) del capitale sociale, in relazione al primo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno

**DELIBERA**

- di approvare la relazione di valutazione del capitale economico della società, aggiornata alla data del 31 maggio 2021;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 4,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

c.c., da Euro 21.981.421,00 (ventunomilioninovecentottantunomilaquattrocentoventuno) ad Euro 32.777.474,00 (trentaduemilionisettecentosettantasettemilaquattrocentosettantaquattro), e quindi per complessivi Euro 10.796.053,00 (diecimilionisettecentonovantaseimilacinquantatré), mediante l'emissione di numero 10.796.053 (diecimilionisettecentonovantaseimilacinquantatré) nuove azioni ordinarie, ciascuna dal valore nominale di Euro 1,00 (uno), da liberarsi da parte del Comune di Livorno mediante il conferimento in RetiAmbiente S.p.A. della totalità delle azioni della società "A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA", come indicato nella perizia di stima allegata.

- di modificare come segue l'articolo 5.1 dello statuto sociale:

*"5.1 Il capitale sociale è di euro 32.777.474,00 (trentaduemilionisettecentosettantasettemilaquattrocentosettantaquattro), suddiviso in numero 32.777.474 (trentaduemilionisettecentosettantasettemilaquattrocentosettantaquattro) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00).";*

- di conferire all'organo amministrativo il più ampio mandato in ordine all'esecuzione delle presenti delibere e con esse all'emissione delle azioni;

Sospendendo la seduta, il Presidente dà atto:

-- che il Comune di Livorno, a mezzo del legale rappresentante, intende procedere, seduta stante, alla sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura, per cui, procedendosi seduta stante al collocamento del deliberato aumento di capitale, questo viene integralmente sottoscritto dal Comune di Livorno per l'intero importo di Euro 10.796.053,00 (diecimilionisettecentonovantaseimilacinquantatré);

-- che ad integrale liberazione dell'aumento di capitale, così come da ordine del giorno, il Comune di Livorno ha conferito la totalità delle azioni - pari a nominali Euro 16.476.400,00 (sedicimilioniquattrocentosettantaseimilaquattrocento) - possedute dallo stesso Comune nella società "A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA", al valore complessivo di Euro 16.766.797,00 (sedicimilionisettecentosessantaseimilasettecentonovantasette), così quale risultante dalla allegata perizia di stima;

-- che, stante l'avvenuta sottoscrizione e liberazione del deliberato aumento di capitale sociale, al Comune di Livorno spetta una partecipazione nella società "RETIAMBIENTE S.P.A." pari a nominali Euro 10.809.517,00 (diecimilioniotto-centonovemilacinquecentodiciassette);

-- che in conseguenza del suddetto conferimento di azioni il capitale sociale di Euro 16.476.400,00 (sedicimilioniquattrocentosettantaseimilaquattrocento) della predetta società "A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA" spetta interamente alla società "RETIAMBIENTE S.P.A.".

A questo punto, riprendendo la seduta, l'Assemblea della so-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01168310496

cietà "RETIAMBIENTE S.P.A.", con votazione espressa mediante appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal presidente con l'ausilio del vice presidente, con il voto favorevole di numero ventisette Comuni legittimati a votare che rappresentano il 53,24% (cinquantatré virgola ventiquattro per cento) del capitale sociale, relativamente al secondo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno

**DELIBERA**

- di modificare l'articolo 3 dello statuto sociale secondo il testo innanzi proposto dal Presidente.

A questo punto interviene il Sindaco del Comune di Fosdinovo preannunciando il proprio voto negativo in ordine al terzo punto all'ordine del giorno; intervengono altresì i rappresentanti del Comune di Pisa, del Comune di Forte dei Marmi e del Comune di Podenzana.

A questo punto, l'Assemblea della società "RETIAMBIENTE S.P.A.", con votazione espressa mediante appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal presidente con l'ausilio del vice presidente, con il voto favorevole di numero ventiquattro Comuni aventi diritto al voto, rappresentanti il 60,11% (sessanta virgola undici per cento) del capitale sociale, contrario il Comune di Fosdinovo, relativamente al terzo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno

**DELIBERA**

- di ratificare, ove ritenuto necessario, ai sensi di quanto disposto dall'art.5 del TUSP (D. Lgs. n.175 del 19 agosto 2016), il conferimento in RetiAmbiente S.p.A. delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società "Bagni di Lucca Servizi S.r.l." effettuato dal Comune di Bagni di Lucca in adempimento della delibera dell'assemblea straordinaria di RetiAmbiente S.p.A. in data 18 dicembre 2020.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, il presidente, dato atto che il collegamento in audio e videoconferenza non ha subito alcuna interruzione proclama il risultato della votazione, mi consegna la versione aggiornata dello statuto sociale, che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "F", dichiara tolta la seduta e chiusa la presente assemblea in sede straordinaria alle ore dodici e cinquantacinque minuti.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della società.

Il costituito dispensa me notaio dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente, che lo approva e lo sottoscrive alle ore diciassette.

Consta di sette fogli scritti con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno per ventisei pa-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**  
Codice fiscale: 01168310496

gine fin qui.

F.to - Daniele FORTINI

" - NOTAIO MASSIMO CARIELLO (Sigillo)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**

Codice fiscale: 01168310496

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.